

## ***SEZIONE 2***

### ***PROSPETTI RIEPILOGATIVI***

## Capitolo 5 - PROSPETTI RIEPILOGATIVI DELLE PARTICELLE

### 5.1 Descrizioni particellari

In Tabella 25 si riporta un quadro sintetico delle caratteristiche delle singole particelle forestali.

**Tab. 25 - Caratteristiche riassuntive della compresa**

P.lla forestale <i>n</i>	Superficie			Altitudine		Pendenza media %	Esposizione prevalente
	totale	improduttiva	produttiva forestale	max	min.		
	<i>ha</i>			<i>m s.l.m.</i>			
1	11,95	0	11,95	870	700	60	N-NE
2	22,36	0	22,36	890	714	60	variabile
3	6,52	0	6,52	900	817	60	N-NE
4	17,02	3,78	13,24	895	695	55	S-O
5	17,46	0	17,46	934	886	45	variabile
6	23,08	0	23,08	950	795	55	N-S
7	6,70	0	6,70	940	889	30	N-O
8	21,09	0	21,09	1179	975	50	N-E
9	14,10	0	14,10	1100	903	50	SE
10	10,37	0	10,37	1039	863	50	E-SE
11	17,62	0	17,62	1057	855	50	S-O
12	7,58	0	7,58	996	836	50	S-O
13	22,45	0	22,45	1025	890	45	E
14	13,23	0	13,23	897	824	35	N-E
15	9,12	0	9,12	863	782	35	E
16	6,27	0	6,27	910	779	50	S-O
17	11,32	0	11,32	908	802	35	S-E
18	8,76	0	8,76	897	802	35	S
19	8,82	0	8,82	824	746	35	S
20	13,71	0	13,71	1030	839	60	E
21	11,37	0	11,37	878	738	45	N-E
22	12,12	0	12,12	904	768	45	S-O
23	6,42	0	6,42	825	770	25	variabile
24	1,89	1,89	0,00	770	740	40	S
25	20,59	0	20,59	1000	863	55	S
26	15,06	0	15,06	865	712	45	E
27	11,28	0	11,28	840	710	45	S-O
28	204,15	19,99	184,16	1000	653	50	S-O
29	21,75	0	21,75	1020	830	40	S-O
30	15,07	0	15,07	1030	827	55	S-E
31	9,30	0	9,30	950	838	45	S-O
32	10,88	0	10,88	1026	804	40	S-E
33	13,47	0	13,47	1050	783	40	S
34	18,92	0	18,92	1050	822	40	S-E
35	11,30	0	11,30	975	775	45	S-O
36	16,34	0	16,34	980	780	45	E
37	10,63	0	10,63	1010	819	55	S-O
38	5,53	0,60	4,92	870	781	50	E
39	12,25	0,46	11,80	863	764	55	S
40	9,20	0	9,20	789	712	55	S

*segue*

P.lla forestale	Superficie			Altitudine		Pendenza media %	Esposizione prevalente
	totale	improduttiva	produttiva forestale	max	min.		
<i>n</i>	<i>ha</i>			<i>m s.l.m.</i>			
41	4,99	0	4,99	844	790	55	variabile
42	3,22	0	3,22	810	753	45	variabile
43	122,68	12,49	110,19	500	340	50	O
44	101,92	60,95	40,98	610	305	55	O
45	56,52	0	56,52	547	330	60	N
46	30,65	0	30,65	680	550	40	N-E
47	47,02	0	47,02	760	500	40	N-E
48	31,69	1,70	29,99	700	530	40	S-O
49	18,66	0	18,66	760	690	40	S
50	23,67	0	23,67	675	560	40	S-O
51	36,70	0	36,70	675	500	60	S-E
52	15,11	0	15,11	630	530	30	N-E
53	21,80	0	21,80	600	500	54	N-O
54	33,86	2,99	30,88	375	322	20	nulla
55	152,18	14,02	138,16	605	345	50	S-O
56	20,58	0	20,58	625	575	40	S-O
57	14,31	0	14,31	650	550	40	S-O
58	7,71	0	7,71	575	527	40	S-E
59	13,48	0	13,48	675	575	40	S-E
60	19,86	0	19,86	600	450	65	S-E
61	21,97	0	21,97	625	450	65	O
62	53,90	1,85	52,05	615	425	65	E
63	32,31	0	32,31	600	445	25	S-E
64	20,51	0	20,51	625	475	55	O
65	12,10	0	12,10	630	590	55	O
66	25,96	0	25,96	670	475	40	variabile
67	5,40	0	5,40	630	550	55	O
68	12,70	0	12,70	675	525	55	E
69	16,59	0,50	16,09	650	600	25	O
70	22,90	0	22,90	690	550	25	S
71	38,52	0	38,52	690	530	55	E
72	13,99	0	13,99	540	450	55	E
73	28,58	3,65	24,93	350	330	20	nulla
74	21,57	0,58	20,99	560	375	30	S-O
75	17,02	0,84	16,18	620	555	30	nulla
76	20,56	11,22	9,34	350	340	20	nulla
77	78,03	9,02	69,00	550	350	45	S
78	131,61	13,37	118,24	615	390	45	S
79	44,54	4,16	40,37	380	350	77	nulla
80	78,15	15,67	62,48	650	380	45	S
<b>Totale</b>	<b>2180,55</b>	<b>179,72</b>	<b>2000,83</b>				

Di seguito verranno descritte le singole particelle secondo lo schema adottato in ProgettoBosco.

## PARTICELLA: 1

<b>COMUNE:</b>	Rionero in Vulture	<b>LOCALITÀ:</b>	Vallone dei Grigi
<b>SUPERFICIE:</b>	<b>ASSESTAMENTALE</b>	<b>TOTALE</b>	11,95 ha
		<b>PRODUTTIVA</b>	11,95 ha
		<b>IMPRODUTTIVA</b>	0,00 ha

### FATTORI AMBIENTALI E DI GESTIONE

**Posizione fisiografica:** versante;  
**Altitudine:** 870÷700 m s.l.m.;  
**Accidentalità:** modesta;  
**Fatti particolari:** cancro corticale del castagno sul 25-30% delle piante; erosione incanalata lungo i fossi; recinzione lungo il perimetro meridionale e occidentale; danni al novellame causati dai bovini al pascolo.  
**Viabilità:** strada camionabile lungo il confine meridionale e pista trattorabile all'interno della particella.

**Esposizione prevalente:** N N-E;  
**Pendenza media:** 60%  
**Accessibilità:** buona;

### DESCRIZIONE FISIONOMICO-COLTURALE

La fisionomia prevalente è quella del castagneto da frutto abbandonato con piante di notevoli dimensioni, spesso secolari. In alcuni tratti tale fisionomia si mescola a quella del ceduo invecchiato con ceppaie portanti 3-5 polloni il cui diametro spesso supera i 30 cm. Il popolamento manifesta ottime condizioni di vegetazione e l'incidenza del cancro corticale è modesta, limitandosi a disseccamenti circoscritti a porzioni della chioma. In corrispondenza delle esposizioni nord si rinvengono nuclei di faggio di buono sviluppo e vigore vegetativo. Sulla superficie sono presenti alcune piante di cerro di buono sviluppo. L'abbondante fruttificazione e la discontinuità della copertura hanno permesso l'insediamento di novellame diffuso. Arbusti spinosi sporadici di rosa sp. e rovo. Lo strato erbaceo è rappresentato in prevalenza da graminacee e felce aquilina.

### INTERVENTI RECENTI

Nessuno.

### FUNZIONE PRINCIPALE

Produzione di castagne, naturalistico ricreativa e protezione idrogeologica.

### ORIENTAMENTO SELVICOLTURALE

Castagneto da frutto.

### IPOTESI DI INTERVENTO

Ripristino del castagneto da frutto mediante potature finalizzate all'eliminazione delle parti secche della chioma; abbattimento di tutte le piante deperienti o secche rimpiazzandole con piante giovani scelte all'interno del novellame, che fungeranno da portainnesti. Eliminazione della vegetazione spontanea invadente. Tutto il materiale vegetale derivante da tali operazioni dovrà essere eliminato per motivi fitosanitari. Le zone a maggiore pendenza, più accidentate e meno accessibili saranno interessate da un diradamento selettivo a carattere fitosanitario, per migliorare sia le condizioni di stabilità fisica che il valore estetico-paesaggistico del soprassuolo.

### DATI DI ORIENTAMENTO DENDROMETRICO

Castagno: diametro medio 28,1 cm; altezza media 20,4 m; n. piante/ha 442; area basimetrica/ha 27,3 m<sup>2</sup>.  
Faggio: diametro medio 28,5 cm; altezza media 17,0 m; n. piante/ha 130; area basimetrica/ha 8,3 m<sup>2</sup>.  
Cerro: diametro medio 27,6 cm; altezza media 17,1 m; n. piante/ha 5; area basimetrica/ha 0,3 m<sup>2</sup>.  
Provvigione reale totale ad ettaro: 445 m<sup>3</sup>.

**PARTICELLA: 2**

<b>COMUNE:</b>	Rionero in Vulture	<b>LOCALITÀ:</b>	Vallone dei Grigi
<b>SUPERFICIE:</b>	<b>ASSESTAMENTALE</b>	<b>TOTALE</b>	22,36 ha
		<b>PRODUTTIVA</b>	22,36 ha
		<b>IMPRODUTTIVA</b>	0,00 ha

**FATTORI AMBIENTALI E DI GESTIONE**

**Posizione fisiografica:** alto versante;  
**Altitudine:** 890÷714 m s.l.m.;  
**Accidentalità:** modesta;  
**Fatti particolari:** cancro corticale del castagno sul 25-30% delle piante; erosione incanalata lungo i fossi.  
**Viabilità:** strada camionabile lungo il confine meridionale e pista trattorabile all'interno della particella.

**Esposizione prevalente:** variabile da O a NE;  
**Pendenza media:** 60%  
**Accessibilità:** buona;

**DESCRIZIONE FISIONOMICO-COLTURALE**

Castagneto da frutto formato da ceppaie con 3-4 polloni di grosse dimensioni (25-35 cm di diametro) e da individui centenari. All'interno del castagneto sono presenti sporadici cerri e nuclei di faggio e di pino nero, di buono sviluppo. Contribuiscono a formare il piano arboreo l'acero montano, il tiglio e il salice pedicellato. Il soprassuolo è in buone condizioni vegetative a densità adeguata. Il grado di copertura è compreso tra il 60 e il 70%. Lo strato arbustivo, poco sviluppato, è formato da rosa sp. e da rovo. Lo strato erbaceo è rappresentato in prevalenza da graminacee e da felce aquilina.

**INTERVENTI RECENTI**

Nessuno.

**FUNZIONE PRINCIPALE**

Produzione di castagne, naturalistico ricreativa e protezione idrogeologica.

**ORIENTAMENTO SELVICOLTURALE**

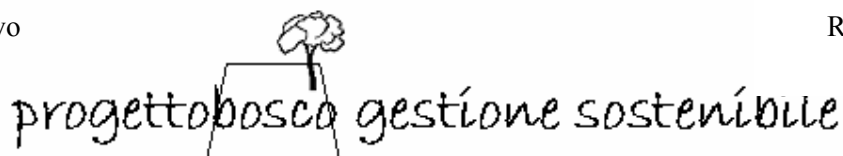
Castagneto da frutto.

**IPOTESI DI INTERVENTO**

L'intervento sarà dello stesso tipo di quello descritto per la particella 1. Contestualmente a tali operazioni si provvederà ad un taglio di ceduzione del ceduo invecchiato eseguito su piccole superfici (0,5 ha). Negli anni successivi al taglio su ogni ceppaia si effettuerà un diradamento teso a favorire i migliori polloni da destinare all'innesto, che sarà praticato nella primavera del terzo anno, a circa due metri di altezza. Diradamenti ulteriori consentiranno di rilasciare un singolo pollone per ceppaia ottenendo ad un'età di 10-15 anni una densità definitiva di 120-150 piante ad ettaro.

**DATI DI ORIENTAMENTO DENDROMETRICO**

Castagno: diametro medio 27,6 cm; altezza media 20,4 m; n. piante/ha 435; area basimetrica/ha 26 m<sup>2</sup>.  
Faggio: diametro medio 23,0 cm; altezza media 15,4 m; n. piante/ha 24; area basimetrica/ha 1,0 m<sup>2</sup>.  
Cerro: diametro medio 28,8 cm; altezza media 17,4 m; n. piante/ha 43; area basimetrica/ha 2,8 m<sup>2</sup>.  
Provvigione reale totale ad ettaro: 380,7 m<sup>3</sup>.



### PARTICELLA: 3

<b>COMUNE:</b>	Rionero in Vulture	<b>LOCALITÀ:</b>	Faraona
<b>SUPERFICIE:</b>	<b>ASSESTAMENTALE</b>	<b>TOTALE</b>	6,52 ha
		<b>PRODUTTIVA</b>	6,52 ha
		<b>IMPRODUTTIVA</b>	0,00 ha

#### FATTORI AMBIENTALI E DI GESTIONE

**Posizione fisiografica:** crinale - alto versante;

**Altitudine:** 900÷817 m s.l.m.;

**Accidentalità:** moderata;

**Fatti particolari:** recinzione lungo il confine di proprietà e con la particella 1; danni da pascolo al novellame.

**Viabilità:** strada camionabile lungo il confine settentrionale e meridionale della particella.

**Esposizione prevalente:** N NE;

**Pendenza media:** 60%

**Accessibilità:** buona;

#### DESCRIZIONE FISIONOMICO-COLTURALE

Castagneto da frutto molto vigoroso con ceppaie che portano 2-4 polloni di grosso diametro (20-25cm). Nella parte centro-occidentale della particella sono presenti grandi esemplari di castagno, nuclei di faggio e di cerro di buono sviluppo. La densità è buona ed il grado di copertura è pari a circa l'80%. Il novellame di castagno è diffuso. Lo strato arbustivo, presente su tutta la particella, è rappresentato da rosa sp., rovo, biancospino, prugnolo, corniolo, pero e melo selvatico. Lo strato erbaceo è costituito prevalentemente da graminacee.

#### INTERVENTI RECENTI

Nessuno.

#### FUNZIONE PRINCIPALE

Produzione di castagne, naturalistico ricreativa e protezione idrogeologica.

#### ORIENTAMENTO SELVICOLTURALE

Castagneto da frutto.

#### IPOTESI DI INTERVENTO

L'intervento sulle superfici occupate dai castagni da frutto sarà dello stesso tipo di quello descritto nella particella 1 e 2, mentre sarà effettuato un diradamento selettivo, anche a scopo fitosanitario, sui nuclei di faggio e di cerro.

#### DATI DI ORIENTAMENTO DENDROMETRICO

Castagno: diametro medio 26,1 cm; altezza media 20,1 m; n. piante/ha 286; area basimetrica/ha 15,3 m<sup>2</sup>.

Faggio: diametro medio 28,6 cm; altezza media 17,0 m; n. piante/ha 176; area basimetrica/ha 11,3m<sup>2</sup>.

Cerro: diametro medio 35,7 cm; altezza media 19,0 m; n. piante/ha 27; area basimetrica/ha 2,7 m<sup>2</sup>.

Provvigione reale ad ettaro: 342,2 m<sup>3</sup>.

**PARTICELLA: 4**

<b>COMUNE:</b>	Rionero in Vulture	<b>LOCALITÀ:</b>	Faraona
<b>SUPERFICIE:</b>	<b>ASSESTAMENTALE</b>	<b>TOTALE</b>	9,21 ha
		<b>PRODUTTIVA</b>	7,08 ha
		<b>IMPRODUTTIVA</b>	2,13 ha

**FATTORI AMBIENTALI E DI GESTIONE**

**Posizione fisiografica:** versante;

**Altitudine:** 895÷695 m s.l.m.;

**Accidentalità:** moderata;

**Fatti particolari:** recinzione lungo il confine di proprietà.

**Viabilità:** strada camionabile a fondo naturale lungo il confine settentrionale e tracciati per mezzi agricoli minori all'interno della superficie particellare.

**Esposizione prevalente:** SO;

**Pendenza media:** 55%

**Accessibilità:** buona;

**DESCRIZIONE FISIONOMICO-COLTURALE**

Ceduo invecchiato di castagno in buone condizioni vegetative. Nella parte alta lungo il confine con la particella 3 vi è un nucleo di faggio di buono sviluppo. La rinnovazione è abbondante sull'intera superficie particellare. La densità del soprassuolo è buona ed il grado di copertura adeguato, tuttavia sono presenti due radure nella porzione centrale e meridionale della particella. Il sottobosco, a tratti denso, è formato da ornello, rosa sp., rovo, biancospino, pero e melo selvatico. Nello strato erbaceo prevalgono le graminacee.

**INTERVENTI RECENTI**

Nessuno.

**FUNZIONE PRINCIPALE**

Produzione di castagne, naturalistico ricreativa e protezione idrogeologica.

**ORIENTAMENTO SELVICOLTURALE**

Castagneto da frutto.

**IPOTESI DI INTERVENTO**

L'intervento sarà dello stesso tipo di quello descritto per le particelle 1 e 2. Nelle aree prive di vegetazione a causa di fenomeni di erosione incanalata, va favorita l'evoluzione naturale attraverso l'eliminazione del pascolo.

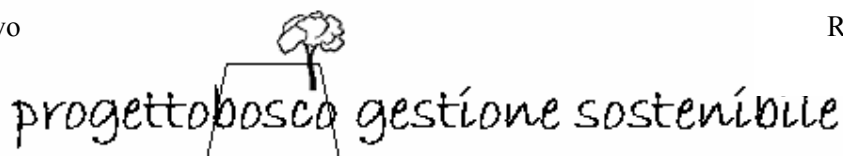
**DATI DI ORIENTAMENTO DENDROMETRICO**

Castagno: diametro medio 32,3 cm; altezza media 21,1 m; n. piante/ha 293; area basimetrica/ha 24,0 m<sup>2</sup>.

Faggio: diametro medio 28,9 cm; altezza media 17,0 m; n. piante/ha 26; area basimetrica/ha 1,7 m<sup>2</sup>.

Cerro: diametro medio 20,0 cm; altezza media 14,7 m; n. piante/ha 35; area basimetrica/ha 1,1 m<sup>2</sup>.

Provvigione reale totale ad ettaro: 346,8 m<sup>3</sup>.



**PARTICELLA: 5**

<b>COMUNE:</b>	Rionero in Vulture	<b>LOCALITÀ:</b>	Fontana dei Faggi
<b>SUPERFICIE:</b>	<b>ASSESTAMENTALE</b>	<b>TOTALE</b>	17,46 ha
		<b>PRODUTTIVA</b>	17,46 ha
		<b>IMPRODUTTIVA</b>	0,00 ha

**FATTORI AMBIENTALI E DI GESTIONE**

**Posizione fisiografica:** crinale;  
**Altitudine:** 934÷886 m s.l.m.;  
**Accidentalità:** modesta;  
**Fatti particolari:** all'interno della particella sono presenti degli edifici ubicati in località Fontana dei Faggi; recinzione lungo il confine di proprietà e lungo il confine con le particelle 2 e 7.  
**Viabilità:** strada camionabile a fondo naturale lungo il confine meridionale e a fondo migliorato lungo il confine con le particelle 2 e 7.

**Esposizione prevalente:** variabile;  
**Pendenza media:** 45%  
**Accessibilità:** buona;

**DESCRIZIONE FISIONOMICO-COLTURALE**

Castagneto da frutto a copertura colma che occupa circa 80% della superficie particellare. Si rinvencono piante di cerro frammiste ai castagni da frutto. Il lembo occidentale è occupato da un ceduo di castagno invecchiato. Il novellame di castagno è diffuso su tutta la superficie. Il piano arbustivo è meno sviluppato sulla superficie occupata dal ceduo invecchiato ed è formato da: rosa sp., rovo, biancospino, prugnolo, corniolo, pero, melo selvatico. Tra le specie erbacee, insieme alle graminacee abbondano le felci, le fragole, i gerani e il trifoglio.

**INTERVENTI RECENTI**

Nessuno.

**FUNZIONE PRINCIPALE**

Produzione di castagne, naturalistico ricreativa e protezione idrogeologica.

**ORIENTAMENTO SELVICOLTURALE**

Castagneto da frutto.

**IPOTESI DI INTERVENTO**

L'intervento sarà dello stesso tipo di quello descritto per le particelle 1 e 2.

**DATI DI ORIENTAMENTO DENDROMETRICO**

Castagno: diametro medio 27,9 cm; altezza media 20,4 m; n. piante/ha 656; area basimetrica/ha 40,0 m<sup>2</sup>.  
Provvigione reale totale ad ettaro: 526,5 m<sup>3</sup>.

**PARTICELLA: 6**

<b>COMUNE:</b>	Rionero in Vulture	<b>LOCALITÀ:</b>	Vallone dei Grigi
<b>SUPERFICIE:</b>	<b>ASSESTAMENTALE</b>	<b>TOTALE</b>	23,08 ha
		<b>PRODUTTIVA</b>	23,08 ha
		<b>IMPRODUTTIVA</b>	0,00 ha

**FATTORI AMBIENTALI E DI GESTIONE**

**Posizione fisiografica:** cresta-versante;

**Altitudine:** 950÷795 m s.l.m. ;

**Accidentalità:** modesta;

**Fatti particolari:** recinzione lungo il confine di proprietà; danni da pascolo al novellame; nella parte più alta esiste un pilone della funivia in disuso.

**Viabilità:** strada camionabile a fondo naturale lungo il confine sud-orientale e due piste trattorabili all'interno della particella, una lungo il confine nord e l'altra lungo il crinale.

**Esposizione prevalente:** N;

**Pendenza media:** 55%

**Accessibilità:** buona;

**DESCRIZIONE FISIONOMICO-COLTURALE**

Castagneto da frutto a densità regolare con piante di buone dimensioni diametriche (>40cm) e ceppaie recanti 2-4 polloni vigorosi e di buon diametro. Le condizioni fitosanitarie del castagneto nel complesso sono buone, alcuni individui sono affetti da cancro corticale, con disseccamenti localizzati nella parte aerea, che in alcuni casi interessano l'intera ceppaia. Lungo il confine con la particella 2 alcuni ettari sono occupati da una fustaia mista di buon vigore composta da cerro, carpino bianco, acero montano, acero di lobeli, ciliegio, olmo montano, salice bianco, ontano nero, tiglio, faggio, pino nero e sorbo domestico. Diffuso il novellame di castagno su tutta la particella. In prossimità del vallone dei Grigi è presente un nucleo di rinnovazione di abete bianco. Il piano arbustivo è poco sviluppato ed è formato da rovo, rosa sp., melo selvatico, ginestra dei carbonai. Lo strato erbaceo è formato prevalentemente da brachipodio selvatico, con presenza di specie mesofile (*Sanicula europea* e *Mercurialis perennis*).

**INTERVENTI RECENTI**

Nessuno.

**FUNZIONE PRINCIPALE**

Produzione di castagne, naturalistico ricreativa e protezione idrogeologica.

**ORIENTAMENTO SELVICOLTURALE**

Castagneto da frutto.

**IPOTESI DI INTERVENTO**

L'intervento sarà dello stesso tipo di quello descritto per la particella 1.

**DATI DI ORIENTAMENTO DENDROMETRICO**

Castagno: diametro medio 31,6 cm; altezza media 21,0 m; n. piante/ha 398; area basimetrica/ha 31,1 m<sup>2</sup>.  
Cerro: diametro medio 41,2 cm; altezza media 20,0 m; numero di piante/ha 3; area basimetrica/ha 0,4 m<sup>2</sup>.  
Provvigione reale totale ad ettaro: 418,3 m<sup>3</sup>.

**PARTICELLA: 7**

<b>COMUNE:</b>	Rionero in Vulture	<b>LOCALITÀ:</b>	Prete della scimmia
<b>SUPERFICIE:</b>	<b>ASSESTAMENTALE</b>	<b>TOTALE</b>	6,70 ha
		<b>PRODUTTIVA</b>	6,70 ha
		<b>IMPRODUTTIVA</b>	0,00 ha

**FATTORI AMBIENTALI E DI GESTIONE**

**Posizione fisiografica:** versante;

**Altitudine:** 940÷889 m s.l.m.;

**Accidentalità:** moderata;

**Fatti particolari:** erosione superficie incanalata; suolo con pietrosità grossolana; presenza di una sorgente nella parte occidentale; recinzione lungo il confine di proprietà; area attrezzata per la sosta con segnaletica specifica.

**Viabilità:** strada camionabile lungo il confine con le particelle 5 e 28, piste trattorabili e tracciati per mezzi agricoli minori all'interno della particella.

**Esposizione prevalente:** NO;

**Pendenza media:** 30%

**Accessibilità:** buona;

**DESCRIZIONE FISIONOMICO-COLTURALE**

Castagneto da frutto con polloni di grosse dimensioni (25-30 cm di diametro) con presenza di cerro, acero e melo selvatico. Il soprassuolo è molto vigoroso, con grado di copertura maggiore dell'80%. La rinnovazione del castagno e del cerro è sporadica. Lo strato arbustivo è rado, rappresentato da arbusti spinosi come la rosa sp. e il rovo. Lo strato erbaceo è formato in prevalenza da graminacee e felce aquilina.

**INTERVENTI RECENTI**

Nessun intervento.

**FUNZIONE PRINCIPALE**

Produzione di castagne, naturalistico ricreativa e protezione idrogeologica.

**ORIENTAMENTO SELVICOLTURALE**

Castagneto da frutto.

**IPOTESI DI INTERVENTO**

Ripristino del castagneto da frutto intervenendo come già esposto nelle particelle 1 e 2.

**DATI DI ORIENTAMENTO DENDROMETRICO**

Castagno: diametro medio 26,9 cm; altezza media 20,2 m; n. piante/ha 502; area basimetrica/ha 28,5 m<sup>2</sup>.  
Provvigione reale totale ad ettaro: 442,6 m<sup>3</sup>.

**PARTICELLA: 8**

<b>COMUNE:</b>	Atella	<b>LOCALITÀ:</b>	Fontana del Lupo
<b>SUPERFICIE:</b>	<b>ASSESTAMENTALE</b>	<b>TOTALE</b>	21,09 ha
		<b>PRODUTTIVA</b>	21,09 ha
		<b>IMPRODUTTIVA</b>	0,00 ha

**FATTORI AMBIENTALI E DI GESTIONE**

**Posizione fisiografica:** alto versante;  
**Altitudine:** 1.179÷975 m s.l.m.;  
**Accidentalità:** assente;  
**Fatti particolari:** presenza di rocciosità affiorante; pascolo di bovini ed ovini.  
**Viabilità:** strada camionabile lungo il confine con la particella 9 e presenza di piste camionabili all'interno della particella.

**Esposizione prevalente:** SE;  
**Pendenza media:** 50%  
**Accessibilità:** buona;

**DESCRIZIONE FISIONOMICO-COLTURALE**

Giovane fustaia di cerro di origine agamica, molto vigorosa. Il grado di copertura è elevato e la densità è eccessiva. Nella parte meridionale della particella, su circa 1/3 della superficie, le condizioni del popolamento peggiorano in modo significativo, la cerreta diviene rada e assume una struttura stratificata su ceduo di castagno e su acero montano; in quest'area sono presenti anche alcuni individui di pino nero mentre nella parte più elevata, all'imbocco del fosso principale, vi è un ridotto nucleo di faggio. Diffusa la rinnovazione di cerro ed acero. Lo strato arbustivo, poco rappresentato, è formato da rosa sp., rovo, ginestra dei carbonai, prugnolo, nocciolo, vitalba e dafne. Lo strato erbaceo è discontinuo, ma ricco di specie quali viola sp., fragola, felce aquilina, geranio sp. e silene sp.

**INTERVENTI RECENTI**

Nessuno.

**FUNZIONE PRINCIPALE**

Produzione di legname e protezione idrogeologica.

**ORIENTAMENTO SELVICOLTURALE**

Fustaia.

**IPOTESI DI INTERVENTO**

Diradamento selettivo dal basso di intensità moderata, volto ad eliminare le piante dominate, deperienti e malformate; nella parte meridionale dove la densità è già ridotta occorre limitare il taglio alle sole piante secche o eccessivamente deperienti. Evitare di creare vuoti di copertura. Anno d'intervento: 2011.

**DATI DI ORIENTAMENTO DENDROMETRICO**

Castagno: diametro medio 24,8 cm; altezza media 19,9 m; n. piante/ha 93; area basimetrica/ha 4,5 m<sup>2</sup>.  
Cerro: diametro medio 28,7 cm; altezza media 17,4 m; n. piante/ha 441; area basimetrica/ha 28,6 m<sup>2</sup>.  
Faggio: diametro medio 16,5 cm; altezza media 12,9 m; n. piante/ha 14; area basimetrica/ha 0,3 m<sup>2</sup>.  
Provvigione reale totale ad ettaro: 336,8 m<sup>3</sup>.

**PARTICELLA: 9**

<b>COMUNE:</b>	Atella	<b>LOCALITÀ:</b>	Fontana del Lupo
<b>SUPERFICIE:</b>	<b>ASSESTAMENTALE</b>	<b>TOTALE</b>	14,10 ha
		<b>PRODUTTIVA</b>	14,10 ha
		<b>IMPRODUTTIVA</b>	0,00 ha

**FATTORI AMBIENTALI E DI GESTIONE**

**Posizione fisiografica:** medio versante;

**Esposizione prevalente:** SE;

**Altitudine:** 1.100÷903 m s.l.m.;

**Pendenza media:** 50%

**Accidentalità:** moderata ;

**Accessibilità:** buona;

**Fatti particolari:** suolo con scheletro abbondante.

**Viabilità:** strada camionabile lungo il confine con la particella 8, pista trattorabile a fondo naturale, a sud della particella, lungo il fosso e tracciati per mezzi agricoli minori.

**DESCRIZIONE FISIONOMICO-COLTURALE**

Ceduo invecchiato di castagno in condizioni vegetative e di sviluppo variabili, buone sul versante esposto a Nord e sufficienti sul versante esposto a Sud. Lungo il confine con la particella 8 la struttura si presenta stratificata con piano dominante occupato da piante sparse di cerro. Lungo il confine meridionale è presente un nucleo di douglasia e abete bianco in buone condizioni mentre nella zona di crinale si trovano alcune piante di pioppo tremulo di grosse dimensioni. Diffusa la rinnovazione di cerro e di castagno. Lo strato arbustivo, poco denso, è rappresentato da rosa sp., biancospino e rovo. Nello strato erbaceo prevalgono le graminacee sul versante esposto a meridione (brachipodio), mentre il versante esposto ad ovest si arricchisce di felce aquilina e mercorella.

**INTERVENTI RECENTI**

Nessuno.

**FUNZIONE PRINCIPALE**

Produzione di legname e protezione idrogeologica.

**ORIENTAMENTO SELVICOLTURALE**

Conversione ad alto fusto.

**IPOTESI DI INTERVENTO**

Diradamento selettivo, di moderata intensità, rilasciando le piante nate da seme e i polloni dominanti meglio conformati, di maggiore vigore vegetativo e inseriti in basso sulla ceppaia. Sul versante esposto a Sud, dove il ceduo è caratterizzato da condizioni vegetative peggiori occorre dare al taglio un carattere prevalentemente fitosanitario, evitando di creare vuoti di copertura. Esclusione del pascolo. Anno d'intervento: 2008.

**DATI DI ORIENTAMENTO DENDROMETRICO**

Castagno: diametro medio 18,1 cm; altezza media 15,9 m; n. piante/ha 1.386; area basimetrica/ha 35,7 m<sup>2</sup>.  
Cerro: diametro medio 32,4 cm; altezza media 18,2 m; n. piante/ha 90; area basimetrica/ha 7,4 m<sup>2</sup>.  
Provvigione reale totale ad ettaro: 519,5 m<sup>3</sup>.

**PARTICELLA: 10**

<b>COMUNE:</b>	Atella	<b>LOCALITÀ:</b>	Fontana del Lupo
<b>SUPERFICIE:</b>	<b>ASSESTAMENTALE</b>	<b>TOTALE</b>	10,37 ha
		<b>PRODUTTIVA</b>	10,37 ha
		<b>IMPRODUTTIVA</b>	0,00 ha

**FATTORI AMBIENTALI E DI GESTIONE**

**Posizione fisiografica:** basso versante; **Esposizione prevalente:** E-SE;  
**Altitudine:** 1.039÷863 m s.l.m.; **Pendenza media:** 50%  
**Accidentalità:** moderata; **Accessibilità:** buona;  
**Fatti particolari:** pascolo di bovini; presenza di affioramenti rocciosi; piccola struttura in muratura ubicata lungo il confine meridionale della particella nei pressi dell'area attrezzata;  
**Viabilità:** Strada camionabile lungo il confine con la particella 9 e con la particella 13.

**DESCRIZIONE FISIONOMICO-COLTURALE**

Ceduo invecchiato di castagno a sviluppo vigoroso vigoroso, a copertura colma e densità elevata. Presenza di molti polloni secchi per mancate cure colturali. Sul versante esposto a Sud le condizioni del soprassuolo sono peggiori. In modo sporadico sono presenti, nel piano arboreo, esemplari di noce e querce mentre, nel piano inferiore, coniferamenti ad abete bianco. Una fascia lungo il confine meridionale è occupata da un rimboschimento di douglasia. Lo strato arbustivo, quasi del tutto assente, è formato da rosa, rovo e ginestra dei carbonai con presenza di melo selvatico. Nello strato erbaceo prevalgono le graminacee.

**INTERVENTI RECENTI**

Nessuno.

**FUNZIONE PRINCIPALE**

Produzione di legname e protezione idrogeologica.

**ORIENTAMENTO SELVICOLTURALE**

Conversione all'alto fusto del castagneto.

**IPOTESI DI INTERVENTO**

Diradamento selettivo dal basso, d'intensità moderata, a carico dei polloni dominati, deperienti o malformati. Favorire le piante nate da seme, anche di specie diverse dal castagno; evitare di creare vuoti nella copertura e rilasciare gli abeti in buone condizioni. Sul versante meridionale, dove le condizioni sono mediocri, il diradamento deve avere un carattere principalmente fitosanitario; anche nel douglasieto il diradamento deve limitarsi alle piante sottomesse o deperienti. Esclusione del pascolo. Anno d'intervento: 2006.

**DATI DI ORIENTAMENTO DENDROMETRICO**

Castagno: diametro medio 16,9 cm; altezza media 15,3 m; n. piante/ha 1.817; area basimetrica/ha 40,8 m<sup>2</sup>.  
Cerro: diametro medio 24,5 cm; altezza media 16,2 m; n. piante/ha 17; area basimetrica/ha 0,8 m<sup>2</sup>.  
Provvigione reale totale ad ettaro: 503,5 m<sup>3</sup>.

**PARTICELLA: 11**

<b>COMUNE:</b>	Atella	<b>LOCALITÀ:</b>	Fontana del Lupo
<b>SUPERFICIE:</b>	<b>ASSESTAMENTALE</b>	<b>TOTALE</b>	17,62 ha
		<b>PRODUTTIVA</b>	17,62 ha
		<b>IMPRODUTTIVA</b>	0,00 ha

**FATTORI AMBIENTALI E DI GESTIONE**

**Posizione fisiografica:** versante;

**Altitudine:** 1.057÷855 m s.l.m.;

**Accidentalità:** lieve;

**Fatti particolari:** circa 1/3 della superficie è stata percorsa da incendio; suolo con pietrosità abbondante; pascolo di bovini, ovini e caprini; recinzione lungo il confine di proprietà.

**Viabilità:** strada camionabile a fondo bituminoso lungo il confine nord, strada camionabile a fondo migliorato lungo il confine con le particelle 8 e 15, pista trattorabile all'interno della particella.

**Esposizione prevalente:** SO;

**Pendenza media:** 50%

**Accessibilità:** buona;

**DESCRIZIONE FISIONOMICO-COLTURALE**

Il soprassuolo è rappresentato da un ceduo invecchiato di castagno a sviluppo vigoroso e a densità elevata. Il grado di copertura è minore dell'80%. La porzione nord occidentale della particella è occupata da una giovane fustaia di cerro in buone condizioni vegetative e di densità. Circa 6 ha, nella parte nord-orientale, sono occupati da un rimboschimento adulto di conifere, mediamente vigoroso, costituito da pino nero, pino marittimo, cipresso dell'Arizona e douglasia. Lungo il fosso principale sono presenti individui sparsi di noce e robinia. Sporadico il novellame di cerro e castagno. Il piano arbustivo è rado e formato da rosa sp., rovo, melo selvatico e ginestra dei carbonai. Lo strato erbaceo è mediamente sviluppato e rappresentato principalmente da felci e graminacee.

**INTERVENTI RECENTI**

Nessuno.

**FUNZIONE PRINCIPALE**

Produzione di legname e protezione idrogeologica.

**ORIENTAMENTO SELVICOLTURALE**

Conversione all'alto fusto del castagneto.

**IPOTESI DI INTERVENTO**

Diradamento selettivo dal basso, d'intensità moderata, favorendo i migliori polloni, inseriti in basso sulla ceppaia o comunque meglio affrancati, ed eventuali piante nate da seme, anche di specie diverse dal castagno. Evitare di creare vuoti nella copertura e in prossimità del fosso che attraversa per un tratto la particella e che necessita di essere sistemato, eseguire il solo taglio delle piante secche. Adottare gli stessi criteri nella cerreta e nel rimboschimento di conifere. Esclusione del pascolo. Anno d'intervento: 2005.

**DATI DI ORIENTAMENTO DENDROMETRICO**

Castagno: diametro medio 17,75 cm; altezza media 15,7n. piante/ha 1.348 area basimetrica/ha 33,1 m<sup>2</sup>.

Cerro: diametro medio 28,5 cm; altezza media 17,3 m; n. piante/ha 130; area basimetrica/ha 8,3 m<sup>2</sup>.

Provvigione reale totale ad ettaro del cerro e del castagno: 489,4 m<sup>3</sup>

Rimboschimenti a prevalenza di pino nero: diametro medio 31.5 cm; altezza media 16 m; n. piante/ha 326; area basimetrica/ha 25,4 m<sup>2</sup>.

Provvigione reale totale ad ettaro del rimboschimento di conifere: 214,2 m<sup>3</sup>.

**PARTICELLA: 12**

<b>COMUNE:</b>	Atella	<b>LOCALITÀ:</b>	Fontana del Lupo
<b>SUPERFICIE:</b>	<b>ASSESTAMENTALE</b>	<b>TOTALE</b>	7,58 ha
		<b>PRODUTTIVA</b>	7,58 ha
		<b>IMPRODUTTIVA</b>	0,00 ha

**FATTORI AMBIENTALI E DI GESTIONE**

**Posizione fisiografica:** versante;

**Altitudine:** 996÷836 m s.l.m.;

**Accidentalità:** moderata;

**Fatti particolari:** la particella è attraversata da un elettrodotto; pascolo di bovini e ovicaprini; recinzione lungo il perimetro; presenza di rocciosità affiorante.

**Viabilità:** strada camionabile lungo il confine meridionale e lungo il confine di proprietà e piste trattorabili all'interno della particella.

**Esposizione prevalente:** SO;

**Pendenza media:** 50%

**Accessibilità:** buona;

**DESCRIZIONE FISIONOMICO-COLTURALE**

Ceduo invecchiato di castagno sul 60% della superficie a densità irregolare e in condizioni vegetative variabili, buone lungo la strada asfaltata e mediocri altrove; il resto della superficie è occupato da un rimboscimento misto di conifere in cattive condizioni. Lungo la linea di contatto tra ceduo e rimboscimento la struttura si presenta stratificata. La copertura del soprassuolo è discontinua. Le conifere presenti nel rimboscimento sono il pino nero, cipresso comune, cedro deodora, cedro dell'Atlante, cipresso dell'Arizona e pino marittimo. Sporadica la rinnovazione di cerro e castagno. Lo strato arbustivo è rappresentato da rosa sp., biancospino e rovo. Nello strato erbaceo prevalgono graminacee (brachipodio) e felce.

**INTERVENTI RECENTI**

Nessun intervento.

**FUNZIONE PRINCIPALE**

Produzione di legname e protezione idrogeologica.

**ORIENTAMENTO SELVICOLTURALE**

Conversione all'alto fusto del castagneto.

**IPOTESI DI INTERVENTO**

Interventi di miglioramento, sia nel castagneto che nel rimboscimento, modulati secondo le situazioni presenti sulla particella e volti ad eliminare le piante secche o eccessivamente deperienti. Qualora sia necessario, perché completamente secche, il taglio può riguardare anche intere ceppaie o viceversa ceppaie con tutti polloni sani vanno preservate. La superficie di taglio deve essere bassa, e con inclinazione tale da favorire lo sgrondo delle acque piovane, per favorire il riscoppio delle ceppaie. Evitare il taglio degli arbusti nelle aree prive di vegetazione arborea ed eseguirlo altrove solo nei casi di reale necessità, perché di ostacolo alla rinnovazione. Esclusione del pascolo. Anno d'intervento: 2006.

**DATI DI ORIENTAMENTO DENDROMETRICO**

Castagno: diametro medio 18,3 cm; altezza media 15,9 m; n. piante/ha 1.468; area basimetrica/ha 38,5 m<sup>2</sup>.

Cerro: diametro medio 30,2 cm; altezza media 17,7 m; n. piante/ha 7; area basimetrica/ha 0,5 m<sup>2</sup>.

Provvigione reale totale ad ettaro: 482,9 m<sup>3</sup>.

**PARTICELLA: 13**

<b>COMUNE:</b>	Atella	<b>LOCALITÀ:</b>	Fontana del Lupo
<b>SUPERFICIE:</b>	<b>ASSESTAMENTALE</b>	<b>TOTALE</b>	22,45 ha
		<b>PRODUTTIVA</b>	22,45 ha
		<b>IMPRODUTTIVA</b>	0,00 ha

**FATTORI AMBIENTALI E DI GESTIONE**

**Posizione fisiografica:** versante;

**Altitudine:** 1.025÷890 m s.l.m.;

**Accidentalità:** lieve;

**Fatti particolari:** erosione superficiale e incanalata sul 5% della particella; pascolo bovini, ovini e caprini.

**Viabilità:** strada camionabile lungo il confine settentrionale ed orientale della particella; pista trattorabile all'interno della particella; area attrezzata presso la sorgente "Fontana del lupo".

**Esposizione prevalente:** E;

**Pendenza media:** 45%

**Accessibilità:** buona;

**DESCRIZIONE FISIONOMICO-COLTURALE**

Ceduo maturo di castagno molto denso e vigoroso, con grado di copertura maggiore dell'80%. Su circa 2 ha, alle quote maggiori, vegeta una giovane fustaia di cerro di origine agamica. Lungo il confine nord è presente un rimboscimento di abete bianco e una fustaia di castagno mentre, in prossimità del fosso, si rinvengono esemplari di noce e robinia. Lungo il confine con la 22 le condizioni del soprassuolo diventano mediocri. La rinnovazione di castagno e cerro è a tratti diffusa. Il piano arbustivo, poco presente, è formato da rosa sp., rovo, biancospino e ginestra dei carbonai con pungitopo e prugnolo nella cerreta. Il piano erbaceo è costituito prevalentemente da graminacee e felci.

**INTERVENTI RECENTI**

Nessuno.

**FUNZIONE PRINCIPALE**

Produzione di legname, protezione idrogeologica e funzione ricreativa.

**ORIENTAMENTO SELVICOLTURALE**

Conversione all'alto fusto del castagneto.

**IPOTESI DI INTERVENTO**

Diradamento selettivo, di intensità moderata, col quale si inizierà a selezionare i polloni d'avvenire, scelti tra quelli meglio conformati, inseriti in basso e con cancri cicatrizzanti. Nei tratti in cui le condizioni vegetative peggiorano il diradamento deve assumere un carattere principalmente fitosanitario, eliminando soprattutto i polloni secchi o deperienti o intere ceppaie, se necessario; gli stessi criteri si devono adottare per il rimboscimento di abete bianco e per il lembo di cerreta. Anno d'intervento: 2014.

**DATI DI ORIENTAMENTO DENDROMETRICO**

Castagno: diametro medio 12,9 cm; altezza media 13 m; n. piante/ha 2.810; area basimetrica/ha 36,7 m<sup>2</sup>;  
Cerro: diametro medio 23,8 cm; altezza media 16,0 m; n. piante/ha 79; area basimetrica/ha 3,5 m<sup>2</sup>.  
Provvigione reale totale ad ettaro: 462,8 m<sup>3</sup>.

**PARTICELLA: 14**

<b>COMUNE:</b>	Atella	<b>LOCALITÀ:</b>	Serra di Lauriscola
<b>SUPERFICIE:</b>	<b>ASSESTAMENTALE</b>	<b>TOTALE</b>	13,23 ha
		<b>PRODUTTIVA</b>	13,23 ha
		<b>IMPRODUTTIVA</b>	0,00 ha

**FATTORI AMBIENTALI E DI GESTIONE**

**Posizione fisiografica:** versante;

**Altitudine:** 897÷824 m s.l.m.;

**Accidentalità:** lieve;

**Fatti particolari:** pascolo di bovini, ovini e caprini; suolo con presenza di pietrosità diffusa; area pic-nic in località "Fontana del Lupo".

**Viabilità:** strada camionabile lungo l'intero perimetro particellare, piste trattorabili e tracciati per mezzi agricoli minori interni alla particella.

**Esposizione prevalente:** NE;

**Pendenza media:** 35%;

**Accessibilità:** buona;

**DESCRIZIONE FISIONOMICO-COLTURALE**

Ceduo maturo di castagno denso e sufficientemente vigoroso nella metà occidentale della particella e ceduo invecchiato più nuclei di rimboschimento a pino nero, pino insigne e douglasia sul resto. Il ceduo invecchiato è caratterizzato da una minore densità e da condizioni fitosanitarie peggiori. Sporadica la rinnovazione di castagno. Il piano arbustivo è rado ed è formato da rosa sp. e rovo mentre, quello erbaceo è costituito prevalentemente da graminacee con presenza di felce e viola sp.

**INTERVENTI RECENTI**

Nessuno.

**FUNZIONE PRINCIPALE**

Produzione di legname, protezione idrogeologica e funzione ricreativa.

**ORIENTAMENTO SELVICOLTURALE**

Conversione all'alto fusto.

**IPOTESI DI INTERVENTO**

Diradamento selettivo dal basso, d'intensità moderata, col quale s'inizierà la selezione dei migliori polloni per stato vegetativo, conformazione e inserimento sulla ceppaia; si provvederà altresì a rilasciare polloni con cancri cicatrizzanti e piante nate da seme, anche di specie diverse dal castagno. Sulla superficie a ceduo invecchiato e nei nuclei di conifere il diradamento assumerà un carattere principalmente fitosanitario con taglio soprattutto delle piante secche e deperienti. Esclusione del pascolo. Anno d'intervento:2013.

**DATI DI ORIENTAMENTO DENDROMETRICO**

Castagno: diametro medio 15,7 cm; altezza media 14,7 m; n. piante/ha: 1.894; area basimetrica/ha 36,8 m<sup>2</sup>.  
Provvigione reale totale ad ettaro: 431,2 m<sup>3</sup>.

**PARTICELLA: 15**

<b>COMUNE:</b>	Atella	<b>LOCALITÀ:</b>	Fosso del Lupo
<b>SUPERFICIE:</b>	<b>ASSESTAMENTALE</b>	<b>TOTALE</b>	9,12 ha
		<b>PRODUTTIVA</b>	9,12 ha
		<b>IMPRODUTTIVA</b>	0,00 ha

**FATTORI AMBIENTALI E DI GESTIONE**

**Posizione fisiografica:** fondovalle;

**Altitudine:** 863÷732 m s.l.m.;

**Accidentalità:** lieve;

**Fatti particolari:** erosione incanalata lungo il fosso; suolo con pietrosità abbondante; pascolo di bovini, ovini e caprini; recinzioni lungo il confine di proprietà a protezione del rimboschimento.

**Viabilità:** strada camionabile lungo quasi tutto il perimetro particellare; strada trattorabile e tracciato per mezzi agricoli minori all'interno della particella.

**Esposizione prevalente:** E;

**Pendenza media:** 35%

**Accessibilità:** buona;

**DESCRIZIONE FISIONOMICO-COLTURALE**

Castagneto da frutto misto a ceduo invecchiato di castagno in discrete condizioni vegetative e fitosanitarie. Il castagneto da frutto è compreso tra il confine con la p.lla 16 e "Fosso del lupo". Il lembo meridionale della particella è interessato da una fustaia adulta di pino insigne e douglasia di buono sviluppo a densità elevata. Sporadica è la rinnovazione di castagno e cerro. Radi gli arbusti spinosi di rosa sp., rovo e prugnolo mentre, le specie erbacee più diffuse sono il brachipodio, l'erba mazzolina e la mentuccia.

**INTERVENTI RECENTI**

Nessun intervento.

**FUNZIONE PRINCIPALE**

Produzione di castagne.

**ORIENTAMENTO SELVICOLTURALE**

Castagneto da frutto.

**IPOTESI DI INTERVENTO**

L'intervento sarà dello stesso tipo di quello descritto per la particella 1. Contestualmente a tali operazioni si provvederà anche ad un taglio all'interno del ceduo invecchiato eseguito su piccole superfici (0,5 ha). Negli anni successivi al taglio su ogni ceppaia si effettuerà un diradamento teso a favorire i migliori polloni da destinare all'innesto, che sarà praticato nella primavera del terzo anno, a circa due metri di altezza. Diradamenti ulteriori consentiranno di rilasciare un singolo pollone per ceppaia ottenendo ad un'età di 10-15 anni una densità definitiva di circa 150 piante ad ettaro.

Nel rimboschimento di conifere si dovrà intervenire con un diradamento selettivo volto a regolarne la densità eliminando tutte le piante deperienti o in cattive condizioni vegetative e quelle sovrannumerarie.

**DATI DI ORIENTAMENTO DENDROMETRICO**

Castagno: diametro medio 18,3 cm; altezza media 15,9 m; n. piante/ha 420; area basimetrica/ha 11,0 m<sup>2</sup>;

Provvigione reale totale: 137,3 m<sup>3</sup>.

Rimboschimenti a prevalenza di douglasia: diametro medio 23,0 cm; altezza media 19,9 m; n. piante/ha 984; area basimetrica/ha 40,7 m<sup>2</sup>.

Provvigione reale totale ad ettaro del rimboschimento di conifere: 444,8 m<sup>3</sup>.

**PARTICELLA: 16**

<b>COMUNE:</b>	Atella	<b>LOCALITÀ:</b>	Fontana del Lupo
<b>SUPERFICIE:</b>	<b>ASSESTAMENTALE</b>	<b>TOTALE</b>	6,27 ha
		<b>PRODUTTIVA</b>	6,27 ha
		<b>IMPRODUTTIVA</b>	0,00 ha

**FATTORI AMBIENTALI E DI GESTIONE**

**Posizione fisiografica:** basso versante;

**Altitudine:** 910÷779 m s.l.m.;

**Accidentalità:** moderata;

**Fatti particolari:** pietrosità del suolo; recinzione lungo tutto il confine orientale; nella zona di contatto tra il ceduo di castagno e il rimboschimento di conifere, in prossimità del limite di proprietà, circa 0,5 ha è occupato da ceppaie di castagno con polloni completamente secchi a causa del probabile passaggio del fuoco.

**Viabilità:** strada camionabile lungo il confine meridionale e pista trattorabile all'interno della particella.

**Esposizione prevalente:** SO

**Pendenza media:** 50 %

**Accessibilità:** buona;

**DESCRIZIONE FISIONOMICO-COLTURALE**

La particella è occupata da un ceduo di castagno invecchiato molto vigoroso a copertura lacunosa. Il castagneto da frutto, in discrete condizioni vegetative, è localizzato nella parte sud-occidentale della particella. Una piccola superficie è stata rimboschita con douglasia, cedro dell'atlante, cipresso e cerro che ha raggiunto lo stadio evolutivo di giovane fustaia a densità irregolare. La rinnovazione di cerro e castagno è sporadica. Il piano arbustivo, a copertura variabile da densa a rada, è formato da rosa sp., prugnolo, rovo e ginestra dei carbonai. Tra le specie più significative dello strato erbaceo sono: brachipodio, erba mazzolina, coda di topo, origano, mentuccia, silene, briza e felce aquilina.

**INTERVENTI RECENTI**

Nessuno.

**FUNZIONE PRINCIPALE**

Produzione di castagne.

**ORIENTAMENTO SELVICOLTURALE**

Castagneto da frutto.

**IPOTESI DI INTERVENTO**

Come la particella 15.

**DATI DI ORIENTAMENTO DENDROMETRICO**

Castagno: diametro medio 19,2 cm; altezza media 16,3 m; n. piante/ha 947; area basimetrica/ha 27,3 m<sup>2</sup>

Provvigione reale totale ad ettaro: 345,4 m<sup>3</sup>.

Rimboschimenti a prevalenza di douglasia: diametro medio 28,1 cm; altezza media 21,3 m; n. piante/ha 423; area basimetrica/ha 26,3 m<sup>2</sup>.

Provvigione reale totale ad ettaro del rimboschimento di conifere: 283,5 m<sup>3</sup>.

**PARTICELLA: 17**

<b>COMUNE:</b>	Atella	<b>LOCALITÀ:</b>	Serra di Lauriscola
<b>SUPERFICIE: ASSESTAMENTALE</b>		<b>TOTALE</b>	11,32 ha
		<b>PRODUTTIVA</b>	11,32 ha
		<b>IMPRODUTTIVA</b>	0,00 ha

**FATTORI AMBIENTALI E DI GESTIONE**

**Posizione fisiografica:** alto versante;

**Altitudine:** 908÷802 m s.l.m.;

**Accidentalità:** moderata;

**Fatti particolari:** pascolo di bovini, ovini e caprini; recinzione lungo parte del confine di particella; danni da cancro corticale.

**Viabilità:** Strada camionabile che percorre buona parte del perimetro particellare e una piste trattorabile all'interno della particella.

**Esposizione prevalente:** SE;

**Pendenza media:** 35%

**Accessibilità:** buona;

**DESCRIZIONE FISIONOMICO-COLTURALE**

Ceduo di castagno maturo con presenza di cerro, a densità discreta e in mediocri condizioni vegetative. Le ceppaie portano in media 5-7 polloni. Diffuse le manifestazioni di cancro corticale con presenza di ceppaie secche. Nella zona meridionale della particella il ceduo di castagno è giovane. La rinnovazione sottocopertura di castagno e di cerro è sporadica. Lo strato arbustivo è rado ed è formato da rovo, rosa sp., biancospino, ginestra dei carbonai e vitalba. Lo strato erbaceo, poco sviluppato, è formato prevalentemente da graminacee con presenza di fragola e felce aquilina.

**INTERVENTI RECENTI**

Nessuno.

**FUNZIONE PRINCIPALE**

Produzione di legname e protezione idrogeologica.

**ORIENTAMENTO SELVICOLTURALE**

Conversione all'alto fusto.

**IPOTESI DI INTERVENTO**

Interventi finalizzati a migliorare le condizioni fitosanitarie del soprassuolo, da modulare secondo la situazione puntuale della particella: il taglio interesserà esclusivamente i soggetti secchi o gravemente deperienti che potranno essere di volta in volta rappresentati da polloni o intere ceppaie. Evitare il taglio indiscriminato degli arbusti, particolarmente nelle aree scoperte di vegetazione arborea e rilasciare le specie diverse dal castagno, in buone condizioni, eventualmente presenti. Esclusione del pascolo. Anno d'intervento: 2009.

**DATI DI ORIENTAMENTO DENDROMETRICO**

Castagno: diametro medio 9,7 cm; altezza media 10,6 m; n. piante/ha 4.311; area basimetrica/ha 31,7 m<sup>2</sup>.  
Provvigione reale totale ad ettaro: 300 m<sup>3</sup>.

**PARTICELLA: 18**

<b>COMUNE:</b>	Atella	<b>LOCALITÀ:</b>	Serra di Lauriscola
<b>SUPERFICIE: ASSESTAMENTALE</b>		<b>TOTALE</b>	8,76 ha
		<b>PRODUTTIVA</b>	8,76 ha
		<b>IMPRODUTTIVA</b>	0,00 ha

**FATTORI AMBIENTALI E DI GESTIONE**

**Posizione fisiografica:** versante;

**Altitudine:** 897÷802 m s.l.m.;

**Accidentalità:** moderata;

**Fatti particolari:** Pascolo di bovini, ovini, caprini ed equini; suolo con pietrosità diffusa; recinzione lungo il confine occidentale.

**Viabilità:** Strada camionabile lungo il confine meridionale; pista camionabile lungo il confine con la particella 14; piste trattorabili e tracciati per mezzi agricoli minori all'interno della particella.

**Esposizione prevalente:** S;

**Pendenza media:** 35%

**Accessibilità:** buona;

**DESCRIZIONE FISIONOMICO-COLTURALE**

Ceduo maturo di castagno, a densità adeguata e in cattive condizioni vegetative, vi sono molti polloni e ceppaie interamente disseccati. Lungo il confine con la 14 esiste una fascia rimboschita a pino insigne, douglasia, pino marittimo, pino strobo, abete bianco, con presenza di esemplari di noce. Nella zona di transizione fustaia-ceduo il soprassuolo assume una struttura biplana: piano superiore di conifere a densità rada (distanza tra le piante 15-20 metri), piano inferiore occupato dal ceduo di castagno di buona densità. Il novellame di cerro e castagno è presente diffusamente sulla superficie particellare. Il sottobosco è rado ed è formato da rosa sp., prugnolo, melo selvatico, biancospino sp., rovo e vitalba. La componente erbacea è costituita essenzialmente da graminacee, felce e fragola.

**INTERVENTI RECENTI**

Nessun intervento.

**FUNZIONE PRINCIPALE**

Produzione di legname e protezione idrogeologica.

**ORIENTAMENTO SELVICOLTURALE**

Ceduo matricinato.

**IPOTESI DI INTERVENTO**

Interventi colturali volti a migliorare le condizioni vegetative del popolamento. Il taglio interesserà in modo pressoché esclusivo le piante secche ed eccessivamente deperienti, modulando l'intensità secondo le puntuali esigenze del soprassuolo, favorendo eventuali piante da seme, anche di specie diversa dal castagno ed evitando tagli indiscriminati, anche degli arbusti particolarmente quando la loro presenza svolge una funzione antierosiva. Esclusione del pascolo. Anno d'intervento: 2012.

**DATI DI ORIENTAMENTO DENDROMETRICO**

Castagno: diametro medio 15,7 cm; altezza media 14,7 m; n. piante/ha 704; area basimetrica/ha 13,6 m<sup>2</sup>.

Provvigione reale totale ad ettaro: 158,3 m<sup>3</sup>.

Rimboschimenti a prevalenza di pino nero: diametro medio 34,0 cm; altezza media 16,6 m; n. piante/ha 356; area basimetrica/ha 32,4 m<sup>2</sup>.

Provvigione reale totale ad ettaro del rimboschimento di conifere: 279,2 m<sup>3</sup>.

**PARTICELLA: 19**

<b>COMUNE:</b>	Atella	<b>LOCALITÀ:</b>	Serra di Lauriscola
<b>SUPERFICIE:</b>	<b>ASSESTAMENTALE</b>	<b>TOTALE</b>	8,82 ha
		<b>PRODUTTIVA</b>	8,82 ha
		<b>IMPRODUTTIVA</b>	0,00 ha

**FATTORI AMBIENTALI E DI GESTIONE**

**Posizione fisiografica:** basso versante;

**Altitudine:** 824÷746 m s.l.m.;

**Accidentalità:** media;

**Fatti particolari:** frane superficiali nel lembo occidentale, in prossimità del fosso; danni da cancro corticale; pascolo di bovini e ovini; recinzioni su buona parte del perimetroparticellare.

**Viabilità:** strada camionabile lungo il confine settentrionale e una pista trattorabile ad est della particella.

**Esposizione prevalente:** S;

**Pendenza media:** 35%

**Accessibilità:** buona;

**DESCRIZIONE FISIONOMICO-COLTURALE**

Ceduo maturo di castagno a densità irregolare e in condizioni mediocri sul 60% della superficie particellare. Nella porzione nord-orientale della particella è presente un rimboschimento di conifere rappresentato nella parte alta, da una giovane fustaia di douglasia in ottimo stato vegetativo a densità eccessiva, e nella parte inferiore da una pineta di pino insigne in mediocri condizioni vegetative, con frequenti vuoti di copertura dovuti alla presenza di soggetti schiantati e di piccole radure. Nuclei di conifere lungo i fossi secondari e al centro della particella. Il sottobosco è rado ed è formato da rosa sp., prugnolo, melo selvatico, biancospino sp., rovo e vitalba. La componente erbacea è costituita essenzialmente da graminacee, felce e fragola.

**INTERVENTI RECENTI**

Nessuno.

**FUNZIONE PRINCIPALE**

Produzione di legname e protezione idrogeologica.

**ORIENTAMENTO SELVICOLTURALE**

Ceduo matricinato.

**IPOTESI DI INTERVENTO**

Interventi colturali volti al miglioramento delle condizioni sanitarie del soprassuolo. Il taglio interesserà i soggetti secchi e gravemente deperienti e si adatterà alle diverse situazioni esistenti sulla particella, lasciando dove possibile continuità nella copertura e tagliando ceppaie intere se la situazione lo richiede, favorendo eventuali piante nate da seme e la mescolanza specifica. Gli stessi criteri di cautela e di opportunità si dovranno usare nei rimboschimenti, per favorire il graduale ingresso di latifoglie autoctone. Esclusione del pascolo. Anno d'intervento: 2006.

**DATI DI ORIENTAMENTO DENDROMETRICO**

Castagno: diametro medio 14,8 cm; altezza media 14,2 m; n. piante/ha 942; area basimetrica/ha 16,3 m<sup>2</sup>.  
Provvigione reale totale ad ettaro: 188,1 m<sup>3</sup>.

Rimboschimenti: diametro medio 31,7 cm; altezza media 16,0 m; n. piante/ha 453; area basimetrica/ha 35,8 m<sup>2</sup>.

Provvigione reale totale ad ettaro del rimboschimento di conifere: 292,5 m<sup>3</sup>

**PARTICELLA: 20**

<b>COMUNE:</b>	Atella	<b>LOCALITÀ:</b>	Serra del Palo
<b>SUPERFICIE:</b>	<b>ASSESTAMENTALE</b>	<b>TOTALE</b>	13,71 ha
		<b>PRODUTTIVA</b>	13,71 ha
		<b>IMPRODUTTIVA</b>	0,00 ha

**FATTORI AMBIENTALI E DI GESTIONE**

**Posizione fisiografica:** versante;

**Altitudine:** 1.030÷839 m s.l.m.;

**Accidentalità:** modesta;

**Fatti particolari:** pascolo di bovini e attacchi da cancro corticale con presenza di ceppaie completamente secche.

**Viabilità:** strada camionabile lungo il confine orientale e una pista trattorabile all'interno della particella.

**Esposizione prevalente:** E;

**Pendenza media:** 60%

**Accessibilità:** buona;

**DESCRIZIONE FISIONOMICO-COLTURALE**

Ceduo maturo di castagno, denso e di buono sviluppo vegetativo, che ad ovest della particella assume fisionomia di ceduo invecchiato con presenza di nuclei e piante singole di cerro di buone dimensioni e in ottime condizioni vegetative. Nella parte più settentrionale della particella esiste un nucleo di pioppo tremulo. La rinnovazione di castagno e cerro è frequente. Lo strato arbustivo, più sviluppato nel ceduo invecchiato, è formato da rosa sp., rovo e prugnolo. Le specie erbacee sono felci, graminacee e cariofillata comune.

**INTERVENTI RECENTI**

Nessuno.

**FUNZIONE PRINCIPALE**

Produzione di legname e protezione idrogeologica.

**ORIENTAMENTO SELVICOLTURALE**

Conversione all'alto fusto.

**IPOTESI DI INTERVENTO**

Diradamento selettivo dal basso, di intensità moderata, a carico dei polloni dominati, deperienti e malformati. Nella scelta dei soggetti d'avvenire privilegiare i polloni ben affrancati, le piante nate da seme e la mescolanza specifica, avendo cura di mantenere la continuità nella copertura; adottare i medesimi criteri nel tratto della particella occupata dal querceto. Anno d'intervento: 2011.

**DATI DI ORIENTAMENTO DENDROMETRICO**

Castagno: diametro medio 13,8 cm; altezza media 13,6 m; n. piante/ha 1.860; area basimetrica/ha 28 m<sup>2</sup>.

Cerro: diametro medio 27,3 cm; altezza media 17,0 m; n. piante/ha 113; area basimetrica/ha 6,6 m<sup>2</sup>.

Provvigione reale totale ad ettaro del cerro e del castagno: 377,9 m<sup>3</sup>.

**PARTICELLA: 21**

<b>COMUNE:</b>	Atella	<b>LOCALITÀ:</b>	Serra del Palo
<b>SUPERFICIE:</b>	<b>ASSESTAMENTALE</b>	<b>TOTALE</b>	11,37 ha
		<b>PRODUTTIVA</b>	11,37 ha
		<b>IMPRODUTTIVA</b>	0,00 ha

**FATTORI AMBIENTALI E DI GESTIONE**

**Posizione fisiografica:** versante;

**Altitudine:** 878÷738 m s.l.m.;

**Accidentalità:** assente;

**Fatti particolari:** pascolo di bovini, ovini e caprini;

**Viabilità:** "Strada vicinale della Lupa" lungo il confine con la particella 22 e pista camionabile lungo il confine con le particelle 20 e 27.

**Esposizione prevalente:** NE;

**Pendenza media:** 45%

**Accessibilità:** buona;

**DESCRIZIONE FISIONOMICO-COLTURALE**

Ceduo maturo di castagno a sviluppo vigoroso e a densità elevata. Le condizioni vegetative peggiorano leggermente in prossimità della cresta. Nella parte bassa della particella il castagno si mescola di frequente alla robinia. Lo strato arbustivo, poco presente, ed è formato da biancospino, rovo, rosa sp., ginestra dei carbonai, prugnolo, orniello e berretta del prete. Nella componente erbacea dominano le graminacee a cui si aggiungono caglio bianco e silene.

**INTERVENTI RECENTI**

Nessuno.

**FUNZIONE PRINCIPALE**

Produzione di legname e protezione idrogeologica.

**ORIENTAMENTO SELVICOLTURALE**

Conversione all'alto fusto.

**IPOTESI DI INTERVENTO**

Diradamento selettivo dal basso, di intensità moderata, volto a favorire i polloni più vigorosi, meglio conformati, inseriti in basso sulla ceppaia e piante nate da seme; rilasciare eventuali piante nate da seme, anche di specie diverse dal castagno, e assicurare la continuità della copertura. Anno d'intervento: 2007.

**DATI DI ORIENTAMENTO DENDROMETRICO**

Castagno: diametro medio 10,8 cm; altezza media 11,6 m; n. piante/ha 3251; area basimetrica/ha 30 m<sup>2</sup>.  
Provvigione reale totale ad ettaro: 307,1 m<sup>3</sup>.

**PARTICELLA: 22**

<b>COMUNE:</b>	Atella	<b>LOCALITÀ:</b>	Serra del Palo
<b>SUPERFICIE:</b>	<b>ASSESTAMENTALE</b>	<b>TOTALE</b>	12,12 ha
		<b>PRODUTTIVA</b>	12,12 ha
		<b>IMPRODUTTIVA</b>	0,00 ha

**FATTORI AMBIENTALI E DI GESTIONE**

**Posizione fisiografica:** versante;  
**Altitudine:** 904÷768 m s.l.m.;  
**Accidentalità:** modesta;  
**Fatti particolari:** pascolo di bovini, ovini e caprini; recinzione lungo la “Strada vicinale della Lupa”  
**Viabilità:** strada camionabile lungo il confine con le particelle 13, 17 e 23 e pista trattorabile all'interno della particella.

**Esposizione prevalente:** SO;  
**Pendenza media:** 45%  
**Accessibilità:** buona;

**DESCRIZIONE FISIONOMICO-COLTURALE**

Ceduo di castagno in condizioni vegetative discrete, a densità elevata. Circa il 60% della superficie è occupata da un soprassuolo invecchiato mentre sul resto non ha ancora raggiunto il turno. Gli arbusti più comuni sono rovo, rosa sp., melo selvatico e ginestra dei carbonai mentre, tra specie erbaceo oltre alle graminacee si rinvencono fragole, felci e silene.

**INTERVENTI RECENTI**

Ceduazione sul 40% della superficie.

**FUNZIONE PRINCIPALE**

Produzione di legname e protezione idrogeologica.

**ORIENTAMENTO SELVICOLTURALE**

Conversione all'alto fusto.

**IPOTESI DI INTERVENTO**

Diradamento selettivo dal basso, di intensità moderata, sul ceduo invecchiato, volto a favorire i polloni più vigorosi, meglio conformati, inseriti in basso sulla ceppaia; rilasciare eventuali piante nate da seme, anche di specie diverse dal castagno, e assicurare la continuità della copertura. Esclusione del pascolo. Anno d'intervento: 2006.

**DATI DI ORIENTAMENTO DENDROMETRICO**

Castagno: diametro medio 13,1 cm; altezza media 13,1 m; n. piante/ha 2.600; area basimetrica/ha 35 m<sup>2</sup>.  
Provvigione reale totale ad ettaro: 378,0 m<sup>3</sup>.

**PARTICELLA: 23**

<b>COMUNE:</b>	Atella	<b>LOCALITÀ:</b>	Serra del Palo
<b>SUPERFICIE:</b>	<b>ASSESTAMENTALE</b>	<b>TOTALE</b>	6,42 ha
		<b>PRODUTTIVA</b>	6,42 ha
		<b>IMPRODUTTIVA</b>	0,00 ha

**FATTORI AMBIENTALI E DI GESTIONE**

**Posizione fisiografica:** crinale;  
**Altitudine:** 825÷770 m s.l.m.;  
**Accidentalità:** lieve;  
**Fatti particolari:** danni da cancro corticale; recinzione lungo tutto il perimetro.  
**Viabilità:** strada camionabile lungo il confine con le particelle 17 e 22.

**Esposizione prevalente:** variabile;  
**Pendenza media:** 25%  
**Accessibilità:** buona;

**DESCRIZIONE FISIONOMICO-COLTURALE**

Ceduo di castagno maturo molto denso e mediamente vigoroso. Una fascia lungo il confine con la particella 24 è occupata da un rimboschimento di pino nero. Il novellame di cerro e castagno è diffuso. Gli arbusti più comuni sono rovo, rosa sp., melo selvatico e ginestra dei carbonai mentre, tra specie erbaceo oltre alle graminacee si rinvencono fragole, felci e silene.

**INTERVENTI RECENTI**

Nessuno.

**FUNZIONE PRINCIPALE**

Produzione di legname e protezione idrogeologica.

**ORIENTAMENTO SELVICOLTURALE**

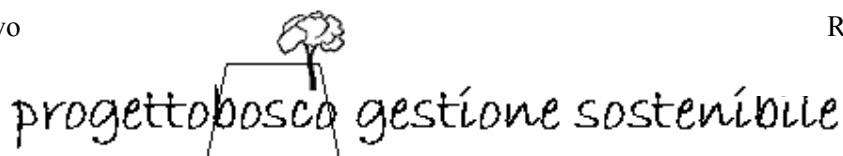
Conversione all'alto fusto.

**IPOTESI DI INTERVENTO**

Diradamento selettivo dal basso, di intensità moderata, volto a favorire i polloni più vigorosi, meglio conformati, inseriti in basso sulla ceppaia; rilasciare eventuali piante nate da seme, anche di specie diverse dal castagno, e assicurare la continuità della copertura. Nel rimboschimento il diradamento avrà un carattere principalmente fitosanitario, interessando soprattutto le piante sottomesse, deperienti o morte. Anno d'intervento: 2013.

**DATI DI ORIENTAMENTO DENDROMETRICO**

Castagno: diametro medio 11,4 cm; altezza media 12 m; n. piante/ha 3.214; area basimetrica/ha 32,7 m<sup>2</sup>.  
Provvigione reale totale ad ettaro: 325,3 m<sup>3</sup>.



**PARTICELLA: 24**

<b>COMUNE:</b>	Atella	<b>LOCALITÀ:</b>	Vivaio forestale Fontana Castagna
<b>SUPERFICIE:</b>	<b>ASSESTAMENTALE</b>	<b>TOTALE</b>	1,89 ha
		<b>PRODUTTIVA</b>	1,89 ha
		<b>IMPRODUTTIVA</b>	0,00 ha

**FATTORI AMBIENTALI E DI GESTIONE**

**Posizione fisiografica:** versante;  
**Altitudine:** 770÷740 m s.l.m.;  
**Accidentalità:** assente;  
**Fatti particolari:** recinzione in metallo lungo tutto il confine di la particellare; edificio in muratura.

**Esposizione prevalente:** E-SE;  
**Pendenza media:** 40%  
**Accessibilità:** buona;

**DESCRIZIONE FISIONOMICO-COLTURALE**

Il vivaio "Fontana Castagna" è dotato di una struttura in muratura i cui ambienti sono adibiti a ufficio e a deposito, sia di piccoli attrezzi che dei materiali necessari per lo svolgimento dell'attività vivaistica. Nelle vicinanze dalla suddetta struttura è presente una tettoia utilizzata come deposito del materiale vivaistico. Il vivaio è servito da una strada che collega il cancello d'ingresso, ubicato sul vertice meridionale del confine di proprietà, alla struttura in muratura localizzata nella porzione nord della particella. La superficie produttiva è stata sistemata a terrazzi sui quali si sviluppano le aiuole che rappresentano le unità produttive elementari. I terrazzamenti sono facilmente raggiungibili per mezzo di viali che si dipartono dalla strada principale d'accesso.

**INTERVENTI RECENTI**

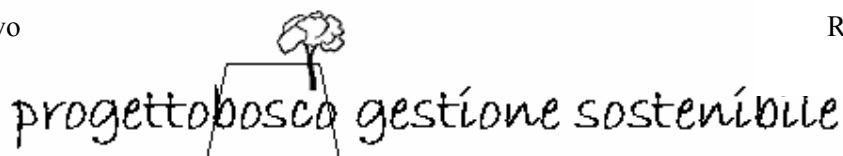
Miglioramento della viabilità interna, sistemazione delle aiuole e ripristino di un pozzo esistente, mentre sono in itinere i lavori d'adeguamento dell'impianto irriguo.

**FUNZIONE PRINCIPALE**

Produzione vivaistica di piante forestali e ornamentali.

**IPOTESI DI INTERVENTO**

Le produzioni vivaistiche di piante forestali dovrà essere condotta a norma del Decreto Legislativo 10 novembre 2003, n. 386.



**PARTICELLA: 25**

<b>COMUNE:</b>	Atella	<b>LOCALITÀ:</b>	Serra del Palo
<b>SUPERFICIE:</b>	<b>ASSESTAMENTALE</b>	<b>TOTALE</b>	20,59 ha
		<b>PRODUTTIVA</b>	20,59 ha
		<b>IMPRODUTTIVA</b>	0,00 ha

**FATTORI AMBIENTALI E DI GESTIONE**

**Posizione fisiografica:** versante; **Esposizione prevalente:** S;  
**Altitudine:** 1.000÷863 m s.l.m.; **Pendenza media:** 55%  
**Accidentalità:** media; **Accessibilità:** buona;  
**Fatti particolari:** danni da fuoco e da cancro corticale del castagno; pascolo di bovini.  
**Viabilità:** strada camionabile lungo il confine con le particelle forestali 26 e 39, pista trattorabile all'interno della particella.

**DESCRIZIONE FISIONOMICO-COLTURALE**

Giovane ceduo di castagno, di buona densità, molto vigoroso ceduo in seguito al passaggio del fuoco. Nella parte alta della particella, non interessata dal passaggio del fuoco, il ceduo è invecchiato. Nella parte alta è presente anche un ridotto nucleo di conifere, piante di noce, di cerro e di robinia. Su tutta la particella è molto diffuso il cancro nella forma virulenta. Il piano arbustivo è maggiormente sviluppato nel ceduo invecchiato ed è formato da arbusti spinosi, sorbo domestico e orniello. Le specie erbacee sono felci, graminacee e fragole.

**INTERVENTI RECENTI**

Nessuno.

**FUNZIONE PRINCIPALE**

Produzione di legname e protezione idrogeologica.

**ORIENTAMENTO SELVICOLTURALE**

Conversione all'alto fusto.

**IPOTESI DI INTERVENTO**

Interventi colturali volti al miglioramento delle condizioni sanitarie del soprassuolo. Il taglio interesserà i soggetti secchi e gravemente deperienti e si adatterà alle diverse situazioni esistenti sulla particella, lasciando dove possibile continuità nella copertura e tagliando ceppaie intere se la situazione lo richiede, favorendo eventuali piante nate da seme e la mescolanza specifica. Esclusione del pascolo. Anno d'intervento: 2010 e 2011.

**DATI DI ORIENTAMENTO DENDROMETRICO**

Castagno: diametro medio 11,7 cm; altezza media 12,2 m; n. piante/ha 3.382; area basimetrica/ha 36,4 m<sup>2</sup>.  
Cerro: diametro medio 23,8 cm; altezza media 16,0 m; n. piante/ha 9; area basimetrica/ha 0,4 m<sup>2</sup>.  
Provvigione reale totale ad ettaro del cerro e del castagno: 403 m<sup>3</sup>.

**PARTICELLA: 26**

<b>COMUNE:</b>	Atella	<b>LOCALITÀ:</b>	Serra del Palo
<b>SUPERFICIE:</b>	<b>ASSESTAMENTALE</b>	<b>TOTALE</b>	15,06 ha
		<b>PRODUTTIVA</b>	15,06 ha
		<b>IMPRODUTTIVA</b>	0,00 ha

**FATTORI AMBIENTALI E DI GESTIONE**

**Posizione fisiografica:** versante;

**Altitudine:** 865÷712 m s.l.m.;

**Accidentalità:** lieve;

**Fatti particolari:** 1/3 della superficie è stata percorsa da incendio; danni da pascolo di bovini, ovini e caprini; recinzione lungo il confine meridionale.

**Viabilità:** strada camionabile coincidente con il confine delle particelle 25, 39 e 40 e una pista trattorabile all'interno della particella.

**Esposizione prevalente:** E;

**Pendenza media:** 45%

**Accessibilità:** buona sul 70% della particella;

**DESCRIZIONE FISIONOMICO-COLTURALE**

Circa metà della superficie particellare è coperta da un ceduo di castagno maturo con presenza di cerro, e sporadicamente ciliegio, ampiamente interessato da attacchi di cancro corticale, molti polloni e intere ceppaie sono secchi. Il resto della superficie è occupata da un rimboschimento misto di conifere (douglasia, pino nero, cipresso e pino insignie) in buone condizioni vegetative. Il piano arbustivo è rado ed è formato da rovo, rosa sp., prugnolo e ginestra dei carbonai. Il piano erbaceo è formato prevalentemente da graminacee, con felce aquilina, fragola e lunaria annua.

**INTERVENTI RECENTI**

Nessuno.

**FUNZIONE PRINCIPALE**

Produzione di legname e protezione idrogeologica.

**ORIENTAMENTO SELVICOLTURALE**

Ceduo matricinato.

**IPOTESI DI INTERVENTO**

Interventi colturali volti al miglioramento delle condizioni sanitarie del soprassuolo. Il taglio interesserà i soggetti secchi e gravemente deperienti e si adatterà alle diverse situazioni esistenti sulla particella, lasciando dove possibile continuità nella copertura e tagliando ceppaie intere se la situazione lo richiede, favorendo eventuali piante nate da seme e la mescolanza specifica. Nelle conifere l'intervento deve seguire i medesimi criteri e favorire il graduale ingresso e affermazione delle specie autoctone. Esclusione del pascolo. Anno d'intervento: 2013

**DATI DI ORIENTAMENTO DENDROMETRICO**

Castagno: diametro medio 12,9 cm; altezza media 13 m; n. piante/ha 1.580; area basimetrica/ha 20,9 m<sup>2</sup>.

Provvigione reale totale ad ettaro: 224,8 m<sup>3</sup>.

Rimboschimento a prevalenza di pino nero: diametro medio 30,4 cm; altezza media 15,7 m; n. piante/ha 275; area basimetrica/ha 19,9 m<sup>2</sup>.

Provvigione reale totale ad ettaro del rimboschimento di conifere: 152,7 m<sup>3</sup>.

**PARTICELLA: 27**

<b>COMUNE:</b>	Atella	<b>LOCALITÀ:</b>	Serra del Palo
<b>SUPERFICIE:</b>	<b>ASSESTAMENTALE</b>	<b>TOTALE</b>	11,28 ha
		<b>PRODUTTIVA</b>	11,28 ha
		<b>IMPRODUTTIVA</b>	0,00 ha

**FATTORI AMBIENTALI E DI GESTIONE**

**Posizione fisiografica:** versante;

**Altitudine:** 710÷840 m s.l.m.;

**Accidentalità:** moderata;

**Fatti particolari:** pascolo di bovini, ovini e caprini; presenza di gradoni; recinzioni lungo il confine di proprietà; fascia antincendio lungo il confine con la particella 21.

**Viabilità:** strada camionabile lungo il confine con le particelle 20 e 21 e una pista trattorabile nella parte settentrionale della particella.

**Esposizione prevalente:** SO;

**Pendenza media:** 45%

**Accessibilità:** buona;

**DESCRIZIONE FISIONOMICO-COLTURALE**

Ceduo maturo di castagno con presenza di cerro su circa i 2/3 della superficie; nella parte meridionale della particella giovane fustaia di conifere, di origine artificiale, a copertura discontinua in seguito a schianti. Le condizioni vegetative dei popolamenti sono discrete. Il piano arbustivo è poco sviluppato con rovo, ginestra dei carbonai, prugnolo, biancospino e rosa sp. Nello strato erbaceo sono presenti oltre a graminacee, felci e fragole.

**INTERVENTI RECENTI**

Nessuno.

**FUNZIONE PRINCIPALE**

Produzione di legname e protezione idrogeologica.

**ORIENTAMENTO SELVICOLTURALE**

Ceduo matricinato.

**IPOTESI DI INTERVENTO**

Diradamento selettivo dal basso, di intensità moderata, volto a favorire i polloni più vigorosi, meglio conformati, inseriti in basso sulla ceppaia; rilasciare eventuali piante nate da seme, anche di specie diverse dal castagno, e assicurare la continuità della copertura. Nel rimboschimento il diradamento avrà un carattere principalmente fitosanitario, interessando soprattutto le piante sottomesse, deperienti o morte. Esclusione del pascolo. Anno d'intervento: 2010.

**DATI DI ORIENTAMENTO DENDROMETRICO**

Castagno: diametro medio 13,8 cm; altezza media 13,6 m; n. piante/ha 1.874; area basimetrica/ha 28,0 m<sup>2</sup>.

Provvigione reale totale ad ettaro: 309,3 m<sup>3</sup>.

Rimboschimento a prevalenza di pino nero: diametro medio 33,0 cm; altezza media 16,3 m; n. piante/ha 372; area basimetrica/ha 31,8 m<sup>2</sup>.

Provvigione reale totale ad ettaro del rimboschimento di conifere: 258,6 m<sup>3</sup>.

**PARTICELLA: 28**

<b>COMUNE:</b>	Atella	<b>LOCALITÀ:</b>	Riserva Naturale Regionale 'Lago Piccolo'
<b>SUPERFICIE:</b>	<b>ASSESTAMENTALE</b>	<b>TOTALE</b>	204,15 ha
		<b>PRODUTTIVA</b>	184,16 ha
		<b>IMPRODUTTIVA</b>	19,99 ha

**FATTORI AMBIENTALI E DI GESTIONE**

**Posizione fisiografica:** cresta-versante;  
**Altitudine:** 650÷1025 m s.l.m.;  
**Accidentalità:** elevata su ½ particella;  
**Fatti particolari:** Abbazia di S. Michele di origine benedettina; Comando Stazione Forestale Badia S. Michele; strutture ricettive quali ristoranti e campeggi;  
**Viabilità:** strada statale dei Laghi di Monticchio lungo il confine meridionale occidentale, strada panoramica intorno al Lago Piccolo che prosegue fino all'Abbazia S. Michele, strada forestale che congiunge Valico 113 con l'Abbazia S. Michele e strada forestale lungo il crinale Boschetto Maruccio.

**Esposizione prevalente:** variabile;  
**Pendenza media:** 50%  
**Accessibilità:** buona nelle vicinanze del lago;

**DESCRIZIONE FISIONOMICO-COLTURALE**

La particella coincide quasi integralmente con la Riserva Naturale Regionale 'Lago Piccolo'. Sui versanti interni esposti a N, a NO e fino a 800 metri di quota (località *Mancusa dei Faggi*), fustaia matura di faggio con presenza di ciliegio, e cerro al limite superiore, a densità colma, a sviluppo vigoroso e in buone condizioni vegetative. Sul versante esposto ad Ovest, intorno al Lago Piccolo, fustaia adulta di abete bianco, a sviluppo vigoroso ma ad equilibrio instabile a causa della densità eccessiva; nelle aree interessate dagli schianti da neve si è insediata una rigogliosa rinnovazione di abete bianco. Sui versanti esposti ad Est e a Sud, popolamenti misti di latifoglie e conifere, principalmente castagno e cerro, ma con discreta diffusione anche di robinia, douglasia, noce, ciliegio, cedri e pini. Sulle sporgenze rocciose esposte a Sud nuclei ridotti di leccio. Sui versanti esposti ad occidente, oltre gli 800 metri di quota, la faggeta e l'abetina degradano in una fustaia adulta di cerro, con presenza di acero montano, tiglio selvatico, acero napoletano e orniello, a densità localmente scarsa e in condizioni vegetative discrete. Nella parte più meridionale della particella esistono alcune aree rimboschite a pino nero, caratterizzate da discreto sviluppo. Sul versante a ridosso del *Fosso Portolicchio*, ceduo maturo di castagno con presenza di noce, ciliegio, e robinia lungo il fosso; le condizioni vegetative sono buone e lo sviluppo è vigoroso. Infine, la vegetazione sulle sponde del lago è costituita da pioppi salici e ontani. Il piano arbustivo è quasi ovunque poco presente e caratterizzato da agrifoglio nella faggeta; agrifoglio, carpinella, carpino bianco, nocciolo, edera e pungitopo nella cerreta; assente nei rimboschimenti e costituito principalmente da rovi altrove. Il piano erbaceo, dati gli elevati valori di copertura raggiunti dalle formazioni arboree e data l'abbondanza di lettiera, è caratterizzato da scarsa frequenza e da povertà floristica.

**INTERVENTI RECENTI**

Nessuno.

**FUNZIONE PRINCIPALE**

Naturalistico-ricreativa.

**ORIENTAMENTO SELVICOLTURALE**

Libera evoluzione.

**IPOTESI DI INTERVENTO**

Interventi colturali di modesta entità finalizzati al risanamento dell'abetina, interessata dagli schianti da neve, a favorire la rinnovazione di abete bianco e ad accrescere il valore estetico-paesaggistico dell'area.

**PARTICELLA: 29**

<b>COMUNE:</b>	Atella	<b>LOCALITÀ:</b>	Fosso Portolicchio
<b>SUPERFICIE: ASSESTAMENTALE</b>		<b>TOTALE</b>	21,75 ha
		<b>PRODUTTIVA</b>	21,75 ha
		<b>IMPRODUTTIVA</b>	0,00 ha

**FATTORI AMBIENTALI E DI GESTIONE**

**Posizione fisiografica:** versante;  
**Altitudine:** 1.020÷830 m s.l.m.;  
**Accidentalità:** assente;  
**Fatti particolari:** danni da cancro corticale del castagno; recinzione lungo il confine sud; fascia antincendio lungo il confine con la particella 41.  
**Viabilità:** strada camionabile lungo il confine sud e una pista trattorabile all'interno della particella.

**Esposizione prevalente:** SO;  
**Pendenza media:** 40%  
**Accessibilità:** buona;

**DESCRIZIONE FISIONOMICO-COLTURALE**

La superficie particellare è occupata da tre tipologie forestali: ceduo invecchiato di castagno, fustaia giovane di cerro e perticaia di conifere. Il ceduo di castagno presenta una buona densità e vigore vegetativo tranne che lungo il crinale. Nel piano arboreo sono presenti esemplari di cerro, noce, ciliegio, acero montano e sporadici tigli. Il novellame di castagno e cerro è diffuso. La cerreta è localizzata nella parte settentrionale della particella. Si tratta di una fustaia giovane, a struttura monoplana, vigorosa e a densità localmente eccessiva. Il rimboschimento di conifere, localizzato a sud della particella è composto da douglasia, pino nero, pino radiato, pino marittimo, acero di monte e orniello; è a densità eccessiva e in buone condizioni. Lo strato arbustivo è rado con rovo, rosa sp. e biancospino, mentre lungo i fossi si rinviene il sambuco e il nocciolo. Lo strato erbaceo è formato prevalentemente da graminacee e felce aquilina.

**INTERVENTI RECENTI**

Nessuno.

**FUNZIONE PRINCIPALE**

Produzione di legname e protezione idrogeologica.

**ORIENTAMENTO SELVICOLTURALE**

Conversione all'alto fusto.

**IPOTESI DI INTERVENTO**

Diradamento selettivo dal basso, di intensità moderata, volto a favorire i polloni più vigorosi, meglio conformati, inseriti in basso sulla ceppaia; rilasciare eventuali piante nate da seme, anche di specie diverse dal castagno come tiglio, ciliegio noce che qui mostrano particolare vigore vegetativo; assicurare la continuità della copertura. Nel rimboschimento il diradamento avrà un carattere principalmente fitosanitario, interessando soprattutto le piante sottomesse, deperienti o morte. Anno d'intervento: 2012.

**DATI DI ORIENTAMENTO DENDROMETRICO**

Castagno: diametro medio 15,4 cm; altezza media 14,5 m; n. piante/ha 1.118; area basimetrica/ha 20,9 m<sup>2</sup>.  
Cerro: diametro medio 26,3 cm; altezza media 16,7 m; n. piante/ha 251; area basimetrica/ha 13,6 m<sup>2</sup>.  
Provvigione reale totale ad ettaro del cerro e del castagno: 377,7 m<sup>3</sup>.  
Rimboschimento a prevalenza di pino nero: diametro medio 28,9 cm; altezza media 15,3 m; n. piante/ha 383; area basimetrica/ha 25,2 m<sup>2</sup>.  
Provvigione reale totale ad ettaro del rimboschimento di conifere: 207,3 m<sup>3</sup>.

**PARTICELLA: 30**

<b>COMUNE:</b>	Atella	<b>LOCALITÀ:</b>	Scalone
<b>SUPERFICIE:</b>	<b>ASSESTAMENTALE</b>	<b>TOTALE</b>	15,07 ha
		<b>PRODUTTIVA</b>	15,07 ha
		<b>IMPRODUTTIVA</b>	0,00 ha

**FATTORI AMBIENTALI E DI GESTIONE**

**Posizione fisiografica:** versante;

**Altitudine:** 1.030÷827 m s.l.m.;

**Accidentalità:** assente;

**Fatti particolari:** piante di castagno affette da cancro corticale; recinzione lungo il confine meridionale e lungo tutto il confine di proprietà; pascolo di bovini.

**Viabilità:** strada camionabile a Sud e lungo il confine con la particella 31. La porzione settentrionale della particella è raggiungibile tramite una strada camionabile da cui si diparte una pista trattorabile di servizio.

**Esposizione prevalente:** SE;

**Pendenza media:** 55%

**Accessibilità:** buona;

**DESCRIZIONE FISIONOMICO-COLTURALE**

Ceduo di castagno invecchiato con presenza di sorbo domestico, acero, ciliegio noce e robinia lungo il fosso. Il popolamento presenta uno sviluppo vigoroso con segni di peggioramento in prossimità del crinale, a densità adeguata e con grado di copertura maggiore dell'80%. Diffuso su tutta la superficie il novellame di castagno. Alcuni ettari, nella porzione settentrionale della particella, sono occupati da una giovane fustaia di cerro di origine agamica in ottime condizioni vegetative. Il popolamento ha una buona densità con presenza sporadica di novellame. La fascia lungo il confine meridionale della particella è occupata da una fustaia di douglasia. Lo strato arbustivo è rado formato da rovo, rosa sp. e biancospino, mentre lungo i fossi vegetano sambuco e nocciolo. Lo strato erbaceo è formato prevalentemente da graminacee e felce aquilina.

**INTERVENTI RECENTI**

Nessuno.

**FUNZIONE PRINCIPALE**

Produzione di legname e protezione idrogeologica.

**ORIENTAMENTO SELVICOLTURALE**

Conversione all'alto fusto.

**IPOTESI DI INTERVENTO**

Diradamento selettivo dal basso, di intensità moderata, volto a favorire i polloni più vigorosi, meglio conformati, inseriti in basso sulla ceppaia; rilasciare eventuali piante nate da seme, anche di specie diverse dal castagno come tiglio, ciliegio e noce che qui mostrano particolare vigore vegetativo ed il ciliegio anche abbondante rinnovazione; assicurare la continuità della copertura. Dove le condizioni del soprassuolo sono peggiori il diradamento assumerà un carattere fitosanitario con taglio dei polloni e delle ceppaie gravemente compromesse. Nel rimboschimento il diradamento avrà un carattere principalmente fitosanitario, interessando soprattutto le piante sottomesse, deperienti o morte. Esclusione del pascolo. Anno d'intervento: 2009.

**DATI DI ORIENTAMENTO DENDROMETRICO**

Castagno: diametro medio 18,6 cm; altezza media 16,1 m; n. piante/ha 1.130; area basimetrica/ha 30,6 m<sup>2</sup>.

Cerro: diametro medio 31,0 cm; altezza media 17,9 m; n. piante/ha 49; area basimetrica/ha 3,7 m<sup>2</sup>. Provvigione reale totale ad ettaro del cerro e del castagno: 421,2 m<sup>3</sup>.

Rimboschimento a prevalenza di douglasia: diametro medio 23,4 cm; altezza media 20,0 m; numero di piante/ha 786; area basimetrica/ha 33,8 m<sup>2</sup>. Provvigione reale totale ad ettaro del rimboschimento di conifere: 375,6 m<sup>3</sup>.

**PARTICELLA: 31**

<b>COMUNE:</b>	Atella	<b>LOCALITÀ:</b>	Scalone
<b>SUPERFICIE:</b>	<b>ASSESTAMENTALE</b>	<b>TOTALE</b>	9,30 ha
		<b>PRODUTTIVA</b>	9,30 ha
		<b>IMPRODUTTIVA</b>	0,00 ha

**FATTORI AMBIENTALI E DI GESTIONE**

**Posizione fisiografica:** versante;

**Altitudine:** 950÷838 m s.l.m.;

**Accidentalità:** assente;

**Fatti particolari:** recinzioni lungo il confine di proprietà; piante di castagno affette da cancro corticale; pascolo di bovini.

**Viabilità:** strada camionabile sia lungo confine meridionale che lungo il confine con la particella 32 e da una pista trattorabile che l'attraversa nella parte centrale.

**Esposizione prevalente:** SO;

**Pendenza media:** 45%

**Accessibilità:** buona;

**DESCRIZIONE FISIONOMICO-COLTURALE**

Ceduo di castagno invecchiato sul 60% della superficie il rimanente 40% è occupato da un ceduo maturo. Sono presenti nel piano arboreo esemplari di cerro, noce, ciliegio e robinia lungo il fosso. Lo sviluppo vegetativo è vigoroso nel ceduo invecchiato e discreto in quello maturo; in prossimità del crinale, vicino alla strada provinciale le condizioni fitosanitarie sono gravi, con molte ceppaie secche. La densità del soprassuolo è adeguata con un grado di copertura maggiore dell'80%. Diffuso il novellame di castagno e di cerro su tutta la superficie particellare. Nella parte meridionale su circa 0,5 ha è presente un rimboschimento di conifere. La composizione specifica del piano arbustivo e di quello erbaceo non variano rispetto alla particella precedente.

**INTERVENTI RECENTI**

Nessuno.

**FUNZIONE PRINCIPALE**

Produzione di legname e protezione idrogeologica.

**ORIENTAMENTO SELVICOLTURALE**

Conversione all'alto fusto.

**IPOTESI DI INTERVENTO**

Diradamento selettivo dal basso, di intensità moderata, volto a favorire i polloni più vigorosi, meglio conformati, inseriti in basso sulla ceppaia; rilasciare eventuali piante nate da seme, anche di specie diverse dal castagno come tiglio, noce, cerro e, particolarmente ciliegio, caratterizzato da abbondante rinnovazione; assicurare la continuità della copertura. Dove le condizioni del soprassuolo sono peggiori il diradamento assumerà un carattere fitosanitario con taglio dei polloni e delle ceppaie gravemente compromesse. Nel rimboschimento il diradamento avrà un carattere principalmente fitosanitario, interessando soprattutto le piante sottomesse, deperienti o morte. Esclusione del pascolo. Anno d'intervento: 2008.

**DATI DI ORIENTAMENTO DENDROMETRICO**

Castagno: diametro medio 13 cm; altezza media 13,1 m; n. piante/ha 2.693; area basimetrica/ha 36 m<sup>2</sup>.

Cerro: diametro medio 50,5 cm; altezza media 21,5 m; n. piante/ha 2; area basimetrica/ha 0,4 m<sup>2</sup>.

Provvigione reale totale ad ettaro del cerro e del castagno: 407,2 m<sup>3</sup>.

**PARTICELLA: 32**

<b>COMUNE:</b>	Atella	<b>LOCALITÀ:</b>	Scalone
<b>SUPERFICIE:</b>	<b>ASSESTAMENTALE</b>	<b>TOTALE</b>	10,88 ha
		<b>PRODUTTIVA</b>	10,88 ha
		<b>IMPRODUTTIVA</b>	0,00 ha

**FATTORI AMBIENTALI E DI GESTIONE**

**Posizione fisiografica:** versante;

**Altitudine:** 1.026÷804 m s.l.m.;

**Accidentalità:** assente;

**Fatti particolari:** danni da cancro corticale; pascolo di bovini e caprini; recinzione lungo il confine di proprietà.

**Viabilità:** strada camionabile lungo il confine con la particella 31.

**Esposizione prevalente:** SE;

**Pendenza media:** 40%

**Accessibilità:** buona;

**DESCRIZIONE FISIONOMICO-COLTURALE**

Ceduo invecchiato di castagno vigoroso a densità sufficiente. Presenza di nuclei di cerro nel lembo nord-orientale della particella e piante sparse lungo il fosso; occasionalmente è presente anche il ciliegio. Lungo il crinale e nella parte alta la densità si riduce e il soprassuolo è meno vigoroso. Occasionalmente sono presenti intere ceppaie completamente secche. Diffuso il novellame di castagno e cerro. Lo strato arbustivo è rado ed è composto da rovo, rosa sp., biancospino, prugnolo, melo selvatico e ginestra dei carbonai. Il piano erbaceo è formato essenzialmente da graminacee.

**INTERVENTI RECENTI**

Nessuno.

**FUNZIONE PRINCIPALE**

Produzione di legname e protezione idrogeologica.

**ORIENTAMENTO SELVICOLTURALE**

Conversione all'alto fusto.

**IPOTESI DI INTERVENTO**

Diradamento selettivo dal basso, di intensità moderata, volto a favorire i polloni più vigorosi, meglio conformati, inseriti in basso sulla ceppaia; rilasciare eventuali piante nate da seme, anche di specie diverse dal castagno; assicurare la continuità della copertura. Dove le condizioni del soprassuolo sono peggiori il diradamento assumerà un carattere fitosanitario con taglio dei polloni e delle ceppaie gravemente compromesse. Esclusione del pascolo. Anno d'intervento: 2010.

**DATI DI ORIENTAMENTO DENDROMETRICO**

Castagno: diametro medio 18,6 cm; altezza media 16,1 m; n. piante/ha 1.134; area basimetrica/ha 30,8 m<sup>2</sup>.  
Provvigione reale totale ad ettaro: 384,3 m<sup>3</sup>.

**PARTICELLA: 33**

<b>COMUNE:</b>	Atella	<b>LOCALITÀ:</b>	Scalone
<b>SUPERFICIE:</b>	<b>ASSESTAMENTALE</b>	<b>TOTALE</b>	13,47 ha
		<b>PRODUTTIVA</b>	13,47 ha
		<b>IMPRODUTTIVA</b>	0,00 ha

**FATTORI AMBIENTALI E DI GESTIONE**

**Posizione fisiografica:** versante;  
**Altitudine:** 1.050÷783 m s.l.m.;  
**Accidentalità:** assente;  
**Fatti particolari:** suolo con pietrosità diffusa; danni da cancro corticale, da pascolo eccessivo e da fuoco.  
**Viabilità:** strada camionabile lungo il confine meridionale della particella.

**Esposizione prevalente:** S;  
**Pendenza media:** 40%  
**Accessibilità:** buona;

**DESCRIZIONE FISIONOMICO-COLTURALE**

Ceduo invecchiato di castagno con presenza di cerro e ciliegio. Il vigore vegetativo e la densità sono buone, la copertura maggiore dell'80%. Nella parte alta della particella (altitudine superiore ai 1.000 m s.l.m.) è presente un nucleo puro di cerro in ottime condizioni vegetative. Diffuso il novellame di cerro, castagno e ciliegio su tutta la superficie. La parte meridionale della particella, per una superficie di circa 5 ettari più volte attraversata dal fuoco, è stata interessata da interventi di risanamento e ora è occupata da nuclei sparsi di conifere e un ceduo giovane di castagno. Lo strato arbustivo e quello erbaceo presentano la stessa composizione specifica della particella 32.

**INTERVENTI RECENTI**

Interventi fitosanitari e recupero danni nel rimboschimento.

**FUNZIONE PRINCIPALE**

Produzione di legname e protezione idrogeologica.

**ORIENTAMENTO SELVICOLTURALE**

Conversione all'alto fusto.

**IPOTESI DI INTERVENTO**

Nel ceduo invecchiato diradamento selettivo dal basso, di intensità moderata, volto a favorire i polloni più vigorosi, meglio conformati, inseriti in basso sulla ceppaia; rilasciare eventuali piante nate da seme, anche di specie diverse dal castagno; assicurare la continuità della copertura. Dove le condizioni del soprassuolo sono peggiori il diradamento assumerà un carattere fitosanitario con taglio dei polloni e delle ceppaie gravemente compromesse. Esclusione del pascolo. Anno d'intervento: 2005.

**DATI DI ORIENTAMENTO DENDROMETRICO**

Castagno: diametro medio 16,3 cm; altezza media 15 m; n. piante/ha 1.417; area basimetrica/ha 29,5 m<sup>2</sup>.  
Cerro: diametro medio 34,0 cm; altezza media 18,6 m; n. piante/ha 11; area basimetrica/ha 1 m<sup>2</sup>.  
Provvigione reale totale ad ettaro del cerro e del castagno: 367,6 m<sup>3</sup>.  
Rimboschimento a prevalenza di douglasia: diametro medio 14,9 cm; altezza media 16,8 m; n. piante/ha 679; area basimetrica/ha 11,9 m<sup>2</sup>.  
Provvigione reale totale ad ettaro del rimboschimento di conifere: 122,2 m<sup>3</sup>.

**PARTICELLA: 34**

<b>COMUNE:</b>	Atella	<b>LOCALITÀ:</b>	Scalone
<b>SUPERFICIE:</b>	<b>ASSESTAMENTALE</b>	<b>TOTALE</b>	18,92 ha
		<b>PRODUTTIVA</b>	18,92 ha
		<b>IMPRODUTTIVA</b>	0,00 ha

**FATTORI AMBIENTALI E DI GESTIONE**

**Posizione fisiografica:** versante;

**Altitudine:** 1.050÷822 m s.l.m.;

**Accidentalità:** lieve;

**Fatti particolari:** diverse piante sono affette da cancro corticale del castagno; presenza di ceppaie completamente secche; pascolo di bovini, caprini e ovini.

**Viabilità:** assente.

**Esposizione prevalente:** SE;

**Pendenza media:** 40%

**Accessibilità:** buona;

**DESCRIZIONE FISIONOMICO-COLTURALE**

Ceduo invecchiato di castagno in cattive condizioni vegetative, molti polloni e intere ceppaie sono secche a causa dell'ampia diffusione del cancro corticale. In modo sparso e particolarmente lungo il crinale è diffuso il cerro; occasionalmente si rinviene anche il ciliegio. Sulla porzione meridionale della particella insiste un rimboschimento di douglasia e pino nero. Lo strato arbustivo, irregolarmente sviluppato, è formato da ginestra dei carbonai, rovo, rosa sp., biancospino, prugnolo, melo e pero selvatico. Lo strato erbaceo è rappresentato prevalentemente da graminacee, da fragola e felce aquilina.

**INTERVENTI RECENTI**

Nessuno.

**FUNZIONE PRINCIPALE**

Produzione di legname e protezione idrogeologica.

**ORIENTAMENTO SELVICOLTURALE**

Ceduo matricinato.

**IPOTESI DI INTERVENTO**

Interventi di miglioramento finalizzati ad asportare le piante secche e a rivitalizzare le ceppaie gravemente compromesse. L'intervento sarà modulato in funzione delle esigenze puntuali della particella, assumendo carattere di ceduzione dove la situazione è più grave e di diradamento altrove; si avrà particolare cura nel limitare al minimo le interruzioni di copertura, nel favorire le piante nate da seme e l'ingresso o la diffusione di specie, quali cerro e ciliegio, che mostrano buone capacità colonizzatrici. Anche nel rimboschimento l'intervento avrà un carattere fitosanitario con taglio delle piante sottomesse, deperienti o morte. Esclusione del pascolo. Anno d'intervento: 2007.

**DATI DI ORIENTAMENTO DENDROMETRICO**

Castagno: diametro medio 19 cm; altezza media 16,2 m; n. piante/ha 1.211; area basimetrica/ha 34,2 m<sup>2</sup>.

Cerro: diametro medio 18,5 cm; altezza media 14,1 m; n. piante/ha 26; area basimetrica/ha 0,7 m<sup>2</sup>.

Faggio: diametro medio 29,1 cm; altezza media 17,1 m; n. piante/ha 3; area basimetrica/ha 0,2 m<sup>2</sup>.

Provvigione reale totale ad ettaro: 436 m<sup>3</sup>.

**PARTICELLA: 35**

<b>COMUNE:</b>	Atella	<b>LOCALITÀ:</b>	Vallone delle brecce
<b>SUPERFICIE: ASSESTAMENTALE</b>		<b>TOTALE</b>	11,30 ha
		<b>PRODUTTIVA</b>	11,30 ha
		<b>IMPRODUTTIVA</b>	0,00 ha

**FATTORI AMBIENTALI E DI GESTIONE**

**Posizione fisiografica:** versante;  
**Altitudine:** 975÷775 m s.l.m.;  
**Accidentalità:** elevata;  
**Fatti particolari:** pascolo di bovini, ovini e caprini e recinzione lungo il confine di proprietà.  
**Viabilità:** presente un tracciato per mezzi agricoli minori.

**Esposizione prevalente:** SO;  
**Pendenza media:** 45%  
**Accessibilità:** buona sul 30% della particella;

**DESCRIZIONE FISIONOMICO-COLTURALE**

Ceduo invecchiato di castagno con presenza di cerro e noce. La copertura è lacunosa e le condizioni vegetative assai gravi, intere ceppaie disseccate su ampie superfici, particolarmente nella parte alta del versante. Novellame di castagno, cerro e ciliegio, quest'ultimo sporadico, è diffuso su tutta la superficie. Il confine sud è interessato da un rimboschimento di douglasia, pino nero e cipresso, dell'estensione di circa 1 ha, con numerose piante schiantate. Il sottobosco, a densità irregolare, è formato da orniello e pero selvatico rovi e ginestre. Lo strato erbaceo è formato essenzialmente da graminacee.

**INTERVENTI RECENTI**

Nessuno.

**FUNZIONE PRINCIPALE**

Produzione di legname e protezione idrogeologica.

**ORIENTAMENTO SELVICOLTURALE**

Ceduo matricinato.

**IPOTESI DI INTERVENTO**

Interventi di miglioramento finalizzati ad asportare le piante secche e a rivitalizzare le ceppaie gravemente compromesse. L'intervento sarà modulato in funzione delle esigenze puntuali della particella, assumendo carattere di ceduzione dove la situazione è più grave e di diradamento altrove; si avrà particolare cura nel limitare al minimo le interruzioni di copertura, nel favorire le piante nate da seme e l'ingresso o la diffusione di specie, quali cerro e ciliegio, che mostrano buone capacità colonizzatrici. Anche nel rimboschimento l'intervento avrà un carattere fitosanitario con taglio delle piante sottomesse, deperienti o morte. Esclusione del pascolo. Anno d'intervento: 2005.

**DATI DI ORIENTAMENTO DENDROMETRICO**

Castagno: diametro medio 16,9 cm; altezza media 16,5 m; n. piante/ha 699; area basimetrica/ha 21 m<sup>2</sup>.  
Cerro: diametro medio 60,3 cm; altezza media 22,9 m; n. piante/ha 7; area basimetrica/ha 2 m<sup>2</sup>.  
Provvigione reale totale ad ettaro del cerro e del castagno: 262,5 m<sup>3</sup>.  
Rimboschimento a prevalenza di pino nero: diametro medio 33,3 cm; altezza media 16,4 m; n. piante/ha 286; area basimetrica/ha 24,9 m<sup>2</sup>.  
Provvigione reale totale ad ettaro del rimboschimento di conifere: 198,2 m<sup>3</sup>.

**PARTICELLA: 36**

<b>COMUNE:</b>	Atella	<b>LOCALITÀ:</b>	Vallone delle brecce
<b>SUPERFICIE:</b>	<b>ASSESTAMENTALE</b>	<b>TOTALE</b>	16,34 ha
		<b>PRODUTTIVA</b>	16,34 ha
		<b>IMPRODUTTIVA</b>	0,00 ha

**FATTORI AMBIENTALI E DI GESTIONE**

**Posizione fisiografica:** versante;  
**Altitudine:** 980÷780 m s.l.m.;  
**Accidentalità:** modesta;  
**Viabilità:** strada camionabile lungo il confine orientale; piste camionabili e trattorabili all'interno della particella.

**Esposizione prevalente:** E;  
**Pendenza media:** 45%  
**Accessibilità:** buona;

**DESCRIZIONE FISIONOMICO-COLTURALE**

Ceduo maturo di castagno di buon vigore vegetativo e ad elevata densità sulla metà inferiore della particella e ceduo invecchiato in condizioni meno buone in quella superiore. Diffuso il novellame di cerro e castagno. La parte meridionale della particella è occupata da una perticaia di douglasia e pino nero a densità elevata. Lo strato arbustivo, poco sviluppato, è formato da ginestra dei carbonai, rovo, rosa sp., biancospino, prugnolo, melo e pero selvatico. Lo strato erbaceo è rappresentato prevalentemente da graminacee, da fragola e felce aquilina.

**INTERVENTI RECENTI**

Nessuno.

**FUNZIONE PRINCIPALE**

Produzione di legname e protezione idrogeologica.

**ORIENTAMENTO SELVICOLTURALE**

Conversione all'alto fusto.

**IPOTESI DI INTERVENTO**

Nel ceduo maturo diradamento selettivo dal basso, di intensità moderata, volto a favorire i polloni più vigorosi, meglio conformati, inseriti in basso sulla ceppaia; rilasciare eventuali piante nate da seme, anche di specie diverse dal castagno; assicurare la continuità della copertura. Nel ceduo invecchiato dove le condizioni del soprassuolo sono peggiori il diradamento assumerà un carattere fitosanitario con taglio dei polloni e delle ceppaie gravemente compromesse. Diradamento nella perticaia di conifere volto a regolarne la densità, eliminando le piante deperienti o sottomesse. Esclusione del pascolo. Anno d'intervento: 2009.

**DATI DI ORIENTAMENTO DENDROMETRICO**

Castagno: diametro medio 15,6 cm; altezza media 14,6 m; n. piante/ha 1.457; area basimetrica/ha 27,8 m<sup>2</sup>.  
Provvigione reale totale ad ettaro: 329,3 m<sup>3</sup>.  
Rimboschimento a prevalenza di douglasia: diametro medio 23,5 cm; altezza media 20,0 m; n. piante/ha 782; area basimetrica/ha 33,8 m<sup>2</sup>.  
Provvigione reale totale ad ettaro del rimboschimento di conifere: 367,2 m<sup>3</sup>.

**PARTICELLA: 37**

<b>COMUNE:</b>	Atella	<b>LOCALITÀ:</b>	Occhineri
<b>SUPERFICIE:</b>	<b>ASSESTAMENTALE</b>	<b>TOTALE</b>	10,63 ha
		<b>PRODUTTIVA</b>	10,63 ha
		<b>IMPRODUTTIVA</b>	0,00 ha

**FATTORI AMBIENTALI E DI GESTIONE**

**Posizione fisiografica:** versante;

**Altitudine:** 1.010÷819 m s.l.m.;

**Accidentalità:** lieve;

**Fatti particolari:** danni da cancro corticale nella parte alta del versante; presenza di viali tagliafuoco; recinzione lungo il confine di proprietà;

**Viabilità:** strada camionabile lungo il confine occidentale e con le particelle 38 e 42.

**Esposizione prevalente:** SO;

**Pendenza media:** 55%

**Accessibilità:** buona;

**DESCRIZIONE FISIONOMICO-COLTURALE**

Ceduo invecchiato di castagno in discrete condizioni vegetative e di sviluppo, tranne che nella parte alta del versante, dove ci sono molti polloni secchi. La densità è sufficiente. Nella porzione meridionale della particella e lungo parte del confine orientale si trova una giovane fustaia di douglasia, cipresso e pino nero in discrete condizioni vegetative. Il novellame di castagno e cerro è diffuso. Lungo la strada che delimita il confine con la particella 36 sono presenti alcuni noci di grandi dimensioni. Lo strato arbustivo, poco sviluppato, è formato da ginestra dei carbonai, rovo, rosa sp., biancospino, prugnolo, e melo selvatico. Lo strato erbaceo è rappresentato prevalentemente da graminacee, da fragola e felce aquilina.

**INTERVENTI RECENTI**

Nessuno.

**FUNZIONE PRINCIPALE**

Produzione di legname e protezione idrogeologica.

**ORIENTAMENTO SELVICOLTURALE**

Conversione all'alto fusto.

**IPOTESI DI INTERVENTO**

Diradamento selettivo dal basso, di intensità moderata, volto a favorire i polloni più vigorosi, meglio conformati, inseriti in basso sulla ceppaia; rilasciare eventuali piante nate da seme, anche di specie diverse dal castagno; assicurare la continuità della copertura; dove le condizioni del soprassuolo sono peggiori il diradamento assumerà un carattere fitosanitario con taglio dei polloni e delle ceppaie gravemente compromesse. Diradamento nella perticaia di conifere volto a regolarne la densità, eliminando le piante deperienti o sottomesse. Esclusione del pascolo. Anno d'intervento: 2007.

**DATI DI ORIENTAMENTO DENDROMETRICO**

Castagno: diametro medio 17,6 cm; altezza media 15,6 m; n. piante/ha 906; area basimetrica/ha 22 m<sup>2</sup>.

Cerro: diametro medio 20,0 cm; altezza media 14,7 m; n. piante/ha 16; area basimetrica/ha 0,5 m<sup>2</sup>.

Provvigione reale totale ad ettaro: 270 m<sup>3</sup>.

**PARTICELLA: 38**

<b>COMUNE:</b>	Atella	<b>LOCALITÀ:</b>	Valle Grande
<b>SUPERFICIE: ASSESTAMENTALE</b>		<b>TOTALE</b>	5,53 ha
		<b>PRODUTTIVA</b>	4,93 ha
		<b>IMPRODUTTIVA</b>	0,60 ha

**FATTORI AMBIENTALI E DI GESTIONE**

**Posizione fisiografica:** versante;  
**Altitudine:** 870÷781 m s.l.m.;  
**Accidentalità:** moderata;  
**Fatti particolari:** danni da cancro corticale e da pascolo eccessivo.  
**Viabilità:** strada camionabile lungo tutto il perimetro particellare ad esclusione del fosso; recinzione lungo il confine di proprietà.

**Esposizione prevalente:** E;  
**Pendenza media:** 20%  
**Accessibilità:** buona sul 50% della particella;

**DESCRIZIONE FISIONOMICO-COLTURALE**

La metà settentrionale della particella è occupata da ceduo maturo di castagno con pino nero gravemente interessato da attacchi di cancro corticale mentre il resto è occupato da una fustaia di cipresso, pino e douglasia molto rada dove in corrispondenza degli spazi vuoti si è insediato un fitto piano arbustivo formato da specie spinose (rosa sp., rovo, prugnolo, biancospino etc.). Il piano erbaceo è formato prevalentemente da graminacee.

**INTERVENTI RECENTI**

Nessuno.

**FUNZIONE PRINCIPALE**

Produzione di legname e protezione idrogeologica.

**ORIENTAMENTO SELVICOLTURALE**

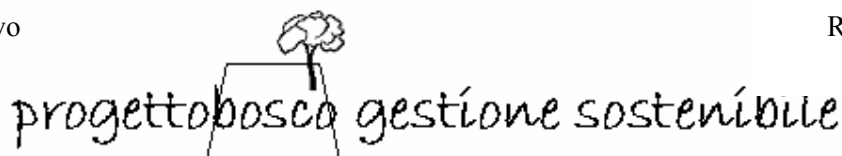
Ceduo matricinato.

**IPOTESI DI INTERVENTO**

Interventi di miglioramento finalizzati ad asportare le piante secche e a rivitalizzare le ceppaie gravemente compromesse. L'intervento sarà modulato in funzione delle esigenze puntuali della particella, assumendo carattere di ceduzione dove la situazione è più grave e di diradamento altrove; si avrà particolare cura nel limitare al minimo le interruzioni di copertura e nel favorire le piante nate da seme, anche di specie diverse dal castagno. Anche nel rimboschimento l'intervento avrà un carattere fitosanitario con taglio delle piante sottomesse, deperienti o morte. Esclusione del pascolo. Anno d'intervento: 2008.

**DATI DI ORIENTAMENTO DENDROMETRICO**

Castagno: diametro medio 11,3 cm; altezza media 11,9 m; n. piante/ha 1.997; area basimetrica/ha 20 m<sup>2</sup>.  
Cerro: diametro medio 31,5 cm; altezza media 18,0 m; n. piante/ha 9; area basimetrica/ha 0,7 m<sup>2</sup>.  
Provvigione reale totale ad ettaro del cerro e del castagno: 211,4 m<sup>3</sup>.  
Rimboschimento a prevalenza di pino nero: diametro medio 33,3 cm; altezza media 16,4 m; n. piante/ha 375; area basimetrica/ha 32,6 m<sup>2</sup>.  
Provvigione reale totale ad ettaro del rimboschimento di conifere: 269 m<sup>3</sup>.



**PARTICELLA: 39**

<b>COMUNE:</b>	Atella	<b>LOCALITÀ:</b>	Valle Grande
<b>SUPERFICIE: ASSESTAMENTALE</b>		<b>TOTALE</b>	12,25 ha
		<b>PRODUTTIVA</b>	11,80 ha
		<b>IMPRODUTTIVA</b>	0,46 ha

**FATTORI AMBIENTALI E DI GESTIONE**

**Posizione fisiografica:** versante; **Esposizione prevalente:** S;  
**Altitudine:** 863÷764 m s.l.m.; **Pendenza media:** 55%  
**Accidentalità:** modesta; **Accessibilità:** buona sul 40% della particella;  
**Fatti particolari:** presenza di recinzioni lungo i confini di proprietà; danni da pascolo di ovini, bovini e caprini.  
**Viabilità:** strada camionabile lungo il perimetro particellare tranne che sul lato occidentale.

**DESCRIZIONE FISIONOMICO-COLTURALE**

Ceduo di castagno, di diversa età, molto denso e in cattive condizioni vegetative a causa di gravi attacchi di cancro corticale; presenza sporadica di cerro, ciliegio e noce. Novellame di cerro, castagno e ciliegio diffuso in quantità discrete. Su circa 1 ha, nella parte sud-occidentale della particella, il soprassuolo è costituito da una fustaia di pino nero sopra ceduo di castagno giovane. Il piano arbustivo è formato da rovo, rosa sp., ginestra dei carbonai, biancospino, sorbo domestico e melo selvatico. Nel piano erbaceo sono sempre ben rappresentate graminacee, felci e fragole.

**INTERVENTI RECENTI**

Nessuno.

**FUNZIONE PRINCIPALE**

Produzione di legname e protezione idrogeologica.

**ORIENTAMENTO SELVICOLTURALE**

Conversione all'alto fusto.

**IPOTESI DI INTERVENTO**

Interventi di miglioramento finalizzati ad asportare le piante secche e a rivitalizzare le ceppaie gravemente compromesse. L'intervento sarà modulato in funzione delle esigenze puntuali della particella, assumendo carattere di ceduzione, dove la situazione è più grave, e di diradamento altrove; si avrà particolare cura nel limitare al minimo le interruzioni di copertura e nel favorire le piante nate da seme, anche di specie diverse dal castagno. Anche nel rimboschimento l'intervento avrà un carattere fitosanitario con taglio delle piante sottomesse, deperienti o morte. Esclusione del pascolo. Anno d'intervento: 2014.

**DATI DI ORIENTAMENTO DENDROMETRICO**

Castagno: diametro medio 9,5 cm; altezza media 10,4 m; n. piante/ha 3.707; area basimetrica/ha 26 m<sup>2</sup>.

Cerro: diametro medio 30,2 cm; altezza media 17,7 m; n. piante/ha 7; area basimetrica/ha 0,5 m<sup>2</sup>.

Provvigione reale totale ad ettaro del cerro e del castagno: 239,5 m<sup>3</sup>.

Rimboschimento a prevalenza di Pino nero: diametro medio 33,7 cm; altezza media 16,5 m; n. piante/ha 267; area basimetrica/ha 23,8 m<sup>2</sup>.

Provvigione reale totale ad ettaro del rimboschimento di conifere: 210,6 m<sup>3</sup>.

**PARTICELLA: 40**

<b>COMUNE:</b>	Atella	<b>LOCALITÀ:</b>	Valle Grande
<b>SUPERFICIE:</b>	<b>ASSESTAMENTALE</b>	<b>TOTALE</b>	9,20 ha
		<b>PRODUTTIVA</b>	9,20 ha
		<b>IMPRODUTTIVA</b>	0,00 ha

**FATTORI AMBIENTALI E DI GESTIONE**

**Posizione fisiografica:** versante;

**Altitudine:** 789÷712 m s.l.m.;

**Accidentalità:** modesta;

**Fatti particolari:** danni da fuoco su circa 1/3 della superficie a rimboscimento; danni dovuti al pascolo di bovini, ovini e caprini; recinzione lungo tutto il perimetro particellare.

**Viabilità:** strada camionabile che si sviluppa lungo tutto il confine settentrionale; una pista trattorabile interna alla particella.

**Esposizione prevalente:** S;

**Pendenza media:** 55%

**Accessibilità:** buona;

**DESCRIZIONE FISIONOMICO-COLTURALE**

Il soprassuolo è costituito in gran parte da una fustaia adulta di pino nero e douglasia, a copertura lacunosa per la presenza di numerosi schianti. Nei vuoti di copertura si sono insediati semenzali di pino e douglasia. Nell'estremo occidentale della particella è distribuito un ceduo di castagno maturo, poco vigoroso, con presenza nel piano arboreo di pino nero e douglasia a distribuzione e densità irregolare. Diffusa la rinnovazione di castagno e cerro su tutta la superficie particellare. Il piano arbustivo, ad arbusti spinosi, è poco sviluppato. Quello erbaceo è costituito da graminacee con presenza di caglio bianco, mentuccia e silene.

**INTERVENTI RECENTI**

Nessuno.

**FUNZIONE PRINCIPALE**

Produzione di legname e protezione idrogeologica.

**ORIENTAMENTO SELVICOLTURALE**

Ceduo matricinato.

**IPOTESI DI INTERVENTO**

Interventi a carattere fitosanitario con taglio delle piante sottomesse, deperienti o morte. Esclusione del pascolo. Esclusione del pascolo. Anno d'intervento: 2008.

**DATI DI ORIENTAMENTO DENDROMETRICO**

Castagno: diametro medio 10,6 cm; altezza media 11,4 m; n. piante/ha 2.538; area basimetrica/ha 22,5 m<sup>2</sup>.

Provvigione reale totale ad ettaro: 223,2 m<sup>3</sup>.

Rimboscimento a prevalenza di pino nero: diametro medio 32,9 cm; altezza media 16,3 m; n. piante/ha 350; area basimetrica/ha 29,8 m<sup>2</sup>.

Provvigione reale totale ad ettaro del rimboscimento di conifere: 243,6 m<sup>3</sup>.

**PARTICELLA: 41**

<b>COMUNE:</b>	Atella	<b>LOCALITÀ:</b>	Fosso Portolicchio
<b>SUPERFICIE:</b>	<b>ASSESTAMENTALE</b>	<b>TOTALE</b>	4,99 ha
		<b>PRODUTTIVA</b>	4,99 ha
		<b>IMPRODUTTIVA</b>	0,00 ha

**FATTORI AMBIENTALI E DI GESTIONE**

**Posizione fisiografica:** impluvio;  
**Altitudine:** 844÷790 m s.l.m.;  
**Accidentalità:** modesta;  
**Fatti particolari:** nessuno;  
**Viabilità:** strada trattabile lungo il confine occidentale e pista camionabile interna alla particella.

**Esposizione prevalente:** variabile;  
**Pendenza media:** 55%  
**Accessibilità:** buona sul 50% della particella;

**DESCRIZIONE FISIONOMICO-COLTURALE**

La superficie particellare è ricoperta essenzialmente da due tipologie forestali: ceduo invecchiato di castagno e fustaia giovane di cerro. La prima tipologia è formata da polloni di scarso vigore vegetativo con presenza piante singole di grosse dimensioni diametriche. Invece la fustaia di cerro si presenta in ottime condizioni vegetative e di sviluppo. La densità è buona e il grado di copertura supera il 70%. Partecipano alla composizione del piano arboreo piante di noce, tiglio e ciliegio di buono sviluppo. Diffusa è la rinnovazione di cerro e di castagno. Il piano arbustivo, a tratti molto denso, è formato da rovo, vitalba, rosa sp., biancospino, prugnolo, sambuco e berretta del prete. Quello erbaceo è formato principalmente da graminacee e da felce aquilina e ortica.

**INTERVENTI RECENTI**

Nessuno.

**FUNZIONE PRINCIPALE**

Produzione di legname e protezione idrogeologica.

**ORIENTAMENTO SELVICOLTURALE**

Libera evoluzione.

**IPOTESI DI INTERVENTO**

Nessuno.

**DATI DI ORIENTAMENTO DENDROMETRICO**

Castagno: diametro medio 21,5 cm; altezza media 17,3 m; n. piante/ha 220; area basimetrica/ha 8 m<sup>2</sup>.  
Cerro: diametro medio 30 cm; altezza media 17,7 m; n. piante/ha 71; area basimetrica/ha 5 m<sup>2</sup>  
Provvigione reale totale ad ettaro: 154,4 m<sup>3</sup>.

**PARTICELLA: 42**

<b>COMUNE:</b>	Atella	<b>LOCALITÀ:</b>	Vallone delle Brecce
<b>SUPERFICIE:</b>	<b>ASSESTAMENTALE</b>	<b>TOTALE</b>	3,22 ha
		<b>PRODUTTIVA</b>	3,22 ha
		<b>IMPRODUTTIVA</b>	0,00 ha

**FATTORI AMBIENTALI E DI GESTIONE**

**Posizione fisiografica:** impluvio;  
**Altitudine:** 805÷750 m s.l.m.;  
**Accidentalità:** assente;  
**Fatti particolari:** pascolo di bovini, ovini, caprini; recinzione lungo il confine di proprietà.  
**Viabilità:** strada camionabile lungo il confine con le particelle 36, 37 e 38; una pista trattorabile all'interno della particella.

**Esposizione prevalente:** variabile;  
**Pendenza media:** 45%  
**Accessibilità:** buona sui 2/3 della particella;

**DESCRIZIONE FISIONOMICO-COLTURALE**

Ceduo maturo di castagno vigoroso, a densità eccessiva sul lato sinistro del *Vallone delle Brecce* mentre sul lato destro ceduo invecchiato in cattive condizioni vegetative, con molti polloni secchi. Lungo il confine con la particella 38 sono presenti delle conifere. Il novellame di cerro e castagno è diffuso sotto copertura. Il piano arbustivo, poco presente, è formato da rovi a cui si aggiunge il sorbo domestico e l'orniello. Le specie erbacee sono felci, graminacee e fragole.

**INTERVENTI RECENTI**

Nessuno.

**FUNZIONE PRINCIPALE**

Produzione di legname e protezione idrogeologica.

**ORIENTAMENTO SELVICOLTURALE**

Conversione all'alto fusto.

**IPOTESI DI INTERVENTO**

Nella metà occidentale diradamento selettivo dal basso, di intensità moderata, volto a favorire i polloni più vigorosi, meglio conformati, inseriti in basso sulla ceppaia; rilasciare eventuali piante nate da seme, anche di specie diverse dal castagno; assicurare la continuità della copertura, mentre, nella metà orientale, dove le condizioni del soprassuolo sono peggiori il diradamento assumerà un carattere fitosanitario con taglio dei polloni e delle ceppaie gravemente compromesse. Esclusione del pascolo. Anno d'intervento: 2005.

**DATI DI ORIENTAMENTO DENDROMETRICO**

Castagno: diametro medio 15,3 cm; altezza media 14,4 m; n. piante/ha 1.528; area basimetrica/ha 28 m<sup>2</sup>.  
Provvigione reale totale ad ettaro: 324,6 m<sup>3</sup>.

**PARTICELLA: 43**

<b>COMUNE:</b>	Atella	<b>LOCALITÀ:</b>	Piano delle Noci
<b>SUPERFICIE:</b>	<b>ASSESTAMENTALE</b>	<b>TOTALE</b>	122,68 ha
		<b>PRODUTTIVA</b>	110,19 ha
		<b>IMPRODUTTIVA</b>	12,49 ha

**FATTORI AMBIENTALI E DI GESTIONE**

**Posizione fisiografica:** Alto versante;  
**Altitudine:** 950÷1156 m s.l.m.;  
**Accidentalità:** Elevata sul basso versante;  
**Fatti particolari:** la particella è una Riserva Naturale Orientata di "Grotticelle"; suolo superficiale; recinzione lungo tutto il confine particellare;  
**Viabilità:** strada camionabile che attraversa la particella da nord a sud; piste trattorabili e tracciati per mezzi agricoli minori interni alla particella.

**Esposizione prevalente:** NE-SE;  
**Pendenza media:** 30%  
**Accessibilità:** Buona sul 50% della particella;

**DESCRIZIONE FISIONOMICO-COLTURALE**

Querceto formato da cerro e roverella a densità scarsa sopra un ceduo denso di carpinella, orniello e frassino meridionale. La rinnovazione delle querce è molto sporadica. In prossimità del vallone, a sud della particella, sono presenti salici bianchi e pioppi. Lo sviluppo e la densità si riducono particolarmente sulle creste, ove il suolo è più superficiale e arido. Nel lembo sud-occidentale sono presenti dei gradonamenti dove le conifere non sono attecchite. Nelle zone a maggiore aridità vegetano nuclei di leccio a portamento arbustivo. Lo strato arbustivo, costituito essenzialmente da arbusti spinosi di pruneti e filirrea, è molto fitto e sviluppato mentre quello erbaceo è formato principalmente da graminacee.

**INTERVENTI RECENTI**

Nessuno.

**FUNZIONE PRINCIPALE**

Naturalistico-conservativa, protezione idrogeologica.

**ORIENTAMENTO SELVICOLTURALE**

Libera evoluzione.

**IPOTESI DI INTERVENTO**

Nessuno.

**DATI DI ORIENTAMENTO DENDROMETRICO**

Querce varie: diametro medio 20,3 cm; altezza media 9,9 m; n. piante/ha 136; area basimetrica 4,4 m<sup>2</sup>.  
Cerro: diametro medio 23,0 cm; altezza media 15,7 m; n. piante/ha 202; area basimetrica 8,4 m<sup>2</sup>.  
Latifoglie miste: diametro medio 9,2 cm; altezza media 7,8 m; n. piante/ha 1008; area basimetrica 6,7 m<sup>2</sup>.  
Provvigione reale totale ad ettaro: 128,3 m<sup>3</sup>.

**PARTICELLA: 44**

<b>COMUNE:</b>	Atella	<b>LOCALITÀ:</b>	Coste l'Iscone
<b>SUPERFICIE:</b>	<b>ASSESTAMENTALE</b>	<b>TOTALE</b>	101,92 ha
		<b>PRODUTTIVA</b>	40,98 ha
		<b>IMPRODUTTIVA</b>	60,95 ha

**FATTORI AMBIENTALI E DI GESTIONE**

**Posizione fisiografica:** Versante;

**Altitudine:** 610÷305 m s.l.m.;

**Accidentalità:** Elevata;

**Fatti particolari:** danni al soprassuolo causati dal pascolo; suolo superficiale ricco di scheletro, arido e interessato da fenomeni erosivi concentrati, soprattutto, nella porzione nord-occidentale (calanchi); recinzione lungo il confine con la fiumara e con la particella 45; presenza di una fabbricato rurale in muratura;

**Viabilità:** strada camionabile lungo il confine occidentale (fondovalle); piste trattorabili interne alla particella.

**Esposizione prevalente:** O;

**Pendenza media:** 55%

**Accessibilità:** Scarsa;

**DESCRIZIONE FISIONOMICO-COLTURALE**

Buona parte della superficie particellare è formata da pascoli cespugliati e radure che interessano, oltre i versanti, anche un'ampia fascia di fondovalle. I popolamenti presenti sulla superficie residua hanno fisionomia di boscaglia termofila, densa e inaccessibile in cui prevalgono specie della macchia termoxerofila quali fillirea, carpinella e terebinto. Lungo i fossi e nelle zone a migliore bilancio idrico, insieme alla carpinella, si rinvengono ornio, acero campestre, acero minore, corniole e sporadici esemplari di specie quercine. L'evoluzione di tali popolamenti è fortemente condizionata dall'esercizio del pascolo.

Il piano erbaceo è formato principalmente da graminacee.

**INTERVENTI RECENTI**

Nessuno.

**FUNZIONE PRINCIPALE**

Protezione idrogeologica.

**ORIENTAMENTO SELVICOLTURALE**

Libera evoluzione.

**IPOTESI DI INTERVENTO**

Esclusione del pascolo ed interventi di sistemazione idraulico-forestali nelle zone calanchive.

**DATI DI ORIENTAMENTO DENDROMETRICO**

Querce varie: diametro medio 19,5 cm; altezza media 9,6 m; n. piante/ha 177; area basimetrica 5,3 m<sup>2</sup>.

Cerro: diametro medio 25,8 cm; altezza media 16,6 m; n. piante/ha 86; area basimetrica 4,5 m<sup>2</sup>.

Latifoglie miste: diametro medio 10,2 cm; altezza media 8,3 m; n. piante/ha 1.224; area basimetrica 10,1 m<sup>2</sup>.

Provvigione reale totale ad ettaro: 130,3 m<sup>3</sup>.

**PARTICELLA: 45**

<b>COMUNE:</b>	Atella	<b>LOCALITÀ:</b>	Vallone Rifezzella
<b>SUPERFICIE:</b>	<b>ASSESTAMENTALE</b>	<b>TOTALE</b>	56,53 ha
		<b>PRODUTTIVA</b>	56,53 ha
		<b>IMPRODUTTIVA</b>	0,00 ha

**FATTORI AMBIENTALI E DI GESTIONE**

**Posizione fisiografica:** Versante;  
**Altitudine:** 547÷330 m s.l.m.;  
**Accidentalità:** Modesta;  
**Fatti particolari:** erosione incanalata lungo il Vallone Rifezzella; danni da pascolo;  
**Viabilità:** pista trattorabile lungo il “Vallone Rifezzella” e strada camionabile lungo il confine con la particella 48.

**Esposizione prevalente:** N;  
**Pendenza media:** 60%  
**Accessibilità:** Buona sui 2/3 della particella;

**DESCRIZIONE FISIONOMICO-COLTURALE**

Fustaia molto rada di cerro e roverella sopra ceduo di carpinella, con abbondante partecipazione di orniello, acero minore e campestre. In corrispondenza dei fossi il piano arboreo delle querce è più sviluppato e denso, con esemplari di buone dimensioni. Lungo il confine nord, a ridosso del vallone, vegetano pioppi e salici, mentre al confine con la particella 44, a ridosso dei calanchi, si trova un rimboschimento di cipresso in discrete condizioni vegetative. Gli arbusti più diffusi sono rosa sp., rovo, asparago e pungitopo, mentre tra le specie erbacee abbondano le graminacee.

**INTERVENTI RECENTI**

Nessuno.

**FUNZIONE PRINCIPALE**

Protezione idrogeologica.

**ORIENTAMENTO SELVICOLTURALE**

Libera evoluzione.

**IPOTESI DI INTERVENTO**

Esclusione del pascolo.

**DATI DI ORIENTAMENTO DENDROMETRICO**

Querce varie: diametro medio 31,3 cm; altezza media 12,1 m; n. piante/ha 69; area basimetrica 5,3 m<sup>2</sup>.  
Cerro: diametro medio 26,8 cm; altezza media 16,9 m; n. piante/ha 117; area basimetrica 6,6 m<sup>2</sup>.  
Latifoglie miste: diametro medio 9,4 cm; altezza media 7,9 m; n. piante/ha 1.118; area basimetrica 7,8 m<sup>2</sup>.  
Provvigione reale totale ad ettaro: 139,8 m<sup>3</sup>.

**PARTICELLA: 46**

<b>COMUNE:</b>	Atella	<b>LOCALITÀ:</b>	Elce di sotto
<b>SUPERFICIE:</b>	<b>ASSESTAMENTALE</b>	<b>TOTALE</b>	30,66 ha
		<b>PRODUTTIVA</b>	30,66 ha
		<b>IMPRODUTTIVA</b>	0,00 ha

**FATTORI AMBIENTALI E DI GESTIONE**

**Posizione fisiografica:** Versante;

**Altitudine:** 680÷550 m s.l.m.;

**Accidentalità:** Modesta;

**Fatti particolari:** recinzione su tre lati della particella; casa colonica con magazzini per stoccaggio scorte lungo il confine occidentale della particella;

**Viabilità:** strada camionabile lungo il confine meridionale e nord-occidentale.

**Esposizione prevalente:** N-E;

**Pendenza media:** 40%

**Accessibilità:** Buona;

**DESCRIZIONE FISIONOMICO-COLTURALE**

Ceduo di carpinella con abbondante partecipazione di orniello, acero minore, acero campestre e frassino meridionale. Lungo il confine meridionale, in corrispondenza della cresta, ed in parte di quello orientale sono presenti piante di cerro e di roverella di buone dimensioni. Lo strato arbustivo è formato da sorbo domestico, agrifoglio e rovo, mentre quello erbaceo è costituito prevalentemente da graminacee.

**INTERVENTI RECENTI**

Nessuno.

**FUNZIONE PRINCIPALE**

Protezione idrogeologica.

**ORIENTAMENTO SELVICOLTURALE**

Libera evoluzione.

**IPOTESI DI INTERVENTO**

Esclusione del pascolo.

**DATI DI ORIENTAMENTO DENDROMETRICO**

Querce varie: diametro medio 59,9 cm; altezza media 15,4 m; n. piante/ha 32; area basimetrica 9,0 m<sup>2</sup>.

Cerro: diametro medio 26,0 cm; altezza media 16,6 m; n. piante/ha 115; area basimetrica 6,1 m<sup>2</sup>.

Latifoglie miste: diametro medio 9,2 cm; altezza media 7,8 m; n. piante/ha 1.088; area basimetrica 7,2 m<sup>2</sup>.

Provvigione reale totale ad ettaro: 181,6 m<sup>3</sup>.

**PARTICELLA: 47**

<b>COMUNE:</b>	Atella	<b>LOCALITÀ:</b>	Toppo dell'Elce
<b>SUPERFICIE:</b>	<b>ASSESTAMENTALE</b>	<b>TOTALE</b>	47,02 ha
		<b>PRODUTTIVA</b>	47,02 ha
		<b>IMPRODUTTIVA</b>	0,00 ha

**FATTORI AMBIENTALI E DI GESTIONE**

**Posizione fisiografica:** Versante;

**Altitudine:** 760÷500 m s.l.m.;

**Accidentalità:** Modesta;

**Fatti particolari:** danni da pascolo di bovini; erosione incanalata lungo il "Vallone Rifezzella"; recinzione lungo il confine con la particella 502;

**Viabilità:** pista trattorabile a nord della particella, lungo il "Vallone Rifezzella".

**Esposizione prevalente:** NE;

**Pendenza media:** 40%

**Accessibilità:** Buona sul 30% della particella;

**DESCRIZIONE FISIONOMICO-COLTURALE**

Ceduo di carpinella con abbondante partecipazione di orniello, acero minore, acero campestre e frassino meridionale. Lungo il confine meridionale, in corrispondenza della cresta, ed in parte di quello orientale è presente un fustaia molto rada di cerro sopra ceduo di carpinella, con presenza di aceri minori di notevoli dimensioni diametriche. La rinnovazione delle querce è sporadica. In prossimità del vallone, a nord della particella, sono presenti salici bianchi e pioppi. Lo strato arbustivo è formato da sorbo domestico, agrifoglio e rovo, mentre quello erbaceo da graminacee.

**INTERVENTI RECENTI**

Ripulitura del sottobosco nella porzione meridionale su circa 2 ettari.

**FUNZIONE PRINCIPALE**

Protezione idrogeologica.

**ORIENTAMENTO SELVICOLTURALE**

Libera evoluzione.

**IPOSTESI DI INTERVENTO**

Esclusione del pascolo.

**DATI DI ORIENTAMENTO DENDROMETRICO**

Querce varie: diametro medio 35,7 cm; altezza media 12,7 m; n. piante/ha 32; area basimetrica 3,2 m<sup>2</sup>.

Cerro: diametro medio 31,4 cm; altezza media 18,0 m; n. piante/ha 64; area basimetrica 5,0 m<sup>2</sup>.

Latifoglie miste: diametro medio 11,1 cm; altezza media 8,8 m; n. piante/ha 1.485; area basimetrica 14,3 m<sup>2</sup>.

Provvigione reale totale ad ettaro: 155,5 m<sup>3</sup>.

**PARTICELLA: 48**

<b>COMUNE:</b>	Atella	<b>LOCALITÀ:</b>	Serra del Calitrano
<b>SUPERFICIE:</b>	<b>ASSESTAMENTALE</b>	<b>TOTALE</b>	31,69 ha
		<b>PRODUTTIVA</b>	29,99 ha
		<b>IMPRODUTTIVA</b>	1,70 ha

**FATTORI AMBIENTALI E DI GESTIONE**

**Posizione fisiografica:** Alto versante;

**Altitudine:** 700÷530 m s.l.m.;

**Accidentalità:** Elevata;

**Fatti particolari:** danni da pascolo di bovini; suolo superficiale interessato da fenomeni erosivi; fascia antincendio lungo il confine con le particelle 44 e 55;

**Viabilità:** strada camionabile lungo il confine delle particelle 46 e 49, una pista trattorabile e tracciati per mezzi agricoli minori all'interno della particella.

**Esposizione prevalente:** O-SO;

**Pendenza media:** 40%

**Accessibilità:** Buona sul 20% della particella;

**DESCRIZIONE FISIONOMICO-COLTURALE**

Fustaia rada di querce sopra ceduo di carpinella. I cerri e le roverelle versano in cattive condizioni fitosanitarie e ad esse si alternano esemplari di acero e carpino. Procedendo verso ovest, la fisionomia è assimilabile a quella di un ceduo matricinato a prevalenza di carpinella con matricine di cerro, acero e carpino. La densità del ceduo è adeguata, ma il soprassuolo è poco vigoroso. Si rinviene novellame di cerro, roverella, acero e carpino. Lo strato arbustivo è sviluppato e comprende pungitopo, rovo, rosa sp., asparago, corniolo e olmo. Nella componente erbacea prevalgono le graminacee.

**INTERVENTI RECENTI**

Nessuno.

**FUNZIONE PRINCIPALE**

Protezione idrogeologica.

**ORIENTAMENTO SELVICOLTURALE**

Libera evoluzione.

**IPOTESI DI INTERVENTO**

Esclusione del pascolo.

**DATI DI ORIENTAMENTO DENDROMETRICO**

Querce varie: diametro medio 17,0 cm; altezza media 9,0 m; n. piante/ha 241; area basimetrica 5,5 m<sup>2</sup>.

Cerro: diametro medio 19,5 cm; altezza media 14,5 m; n. piante/ha 80; area basimetrica 2,4 m<sup>2</sup>.

Latifoglie miste: diametro medio 10,1 cm; altezza media 8,3 m; n. piante/ha 1.101; area basimetrica 8,8 m<sup>2</sup>.

Provvigione reale totale ad ettaro: 100,6 m<sup>3</sup>.

**PARTICELLA: 49**

<b>COMUNE:</b>	Atella	<b>LOCALITÀ:</b>	Toppo dell'Elce
<b>SUPERFICIE:</b>	<b>ASSESTAMENTALE</b>	<b>TOTALE</b>	18,66 ha
		<b>PRODUTTIVA</b>	18,66 ha
		<b>IMPRODUTTIVA</b>	0,00 ha

**FATTORI AMBIENTALI E DI GESTIONE**

**Posizione fisiografica:** Alto versante;  
**Altitudine:** 760÷690 m s.l.m.;  
**Accidentalità:** Elevata;  
**Fatti particolari:** danni da pascolo di bovini;  
**Viabilità:** strada camionabile lungo il confine con le particelle 48 e 50; una pista trattorabile all'interno della particella.

**Esposizione prevalente:** S;  
**Pendenza media:** 40%  
**Accessibilità:** Buona sul 60% della particella;

**DESCRIZIONE FISIONOMICO-COLTURALE**

Ceduo di carpinella con presenza di acero campestre e orniello. Sono presenti grossi esemplari di cerro irregolarmente distribuiti sulla superficie che lungo il crinale ed il confine sud assumono la fisionomia di una fustaia stratificata su ceduo di carpinella. Il novellame di carpino, aceri e querce è sporadico, in conseguenza dell'eccessivo carico di pascolo. Il folto strato arbustivo è formato da addensamenti di pungitopo, biancospino, rosa sp., elleboro e sporadico agrifoglio (lungo il crinale). Prevalgono le graminacee nello strato erbaceo.

**INTERVENTI RECENTI**

Lungo il confine sud della particella è stata eseguita una ripulitura con taglio del piano arbustivo che ha favorito la diffusione del pungitopo.

**FUNZIONE PRINCIPALE**

Protezione idrogeologica.

**ORIENTAMENTO SELVICOLTURALE**

Libera evoluzione.

**IPOTESI DI INTERVENTO**

Esclusione del pascolo.

**DATI DI ORIENTAMENTO DENDROMETRICO**

Cerro: diametro medio 25,3 cm; altezza media 16,4 m; n. piante/ha 160; area basimetrica 8,0 m<sup>2</sup>.  
Latifoglie miste: diametro medio 8,4 cm; altezza media 7,3 m; n. piante/ha 1.346; area basimetrica 7,5 m<sup>2</sup>.  
Provvigione reale totale ad ettaro: 112,2 m<sup>3</sup>.

**PARTICELLA: 50**

<b>COMUNE:</b>	Atella	<b>LOCALITÀ:</b>	Marafina
<b>SUPERFICIE:</b>	<b>ASSESTAMENTALE</b>	<b>TOTALE</b>	23,67 ha
		<b>PRODUTTIVA</b>	23,67 ha
		<b>IMPRODUTTIVA</b>	0,00 ha

**FATTORI AMBIENTALI E DI GESTIONE**

**Posizione fisiografica:** Alto versante;  
**Altitudine:** 675÷560 m s.l.m.;  
**Accidentalità:** Elevata;  
**Fatti particolari:** eccessivo carico di pascolo bovino; fascia antincendio lungo il confine con la particella 55; suolo superficiale con fenomeni erosivi diffusi;  
**Viabilità:** strada camionabile su buona parte del perimetro particellare ad esclusione del confine con la particella 48 (Vallone Grande).

**Esposizione prevalente:** S-O;  
**Pendenza media:** 40%  
**Accessibilità:** Buona sul 50% della particella;

**DESCRIZIONE FISIONOMICO-COLTURALE**

Fustaia rada di cerro e roverella sopra ceduo denso di carpinella a cui partecipano anche aceri, frassini, e sporadici esemplari di leccio. Il popolamento che vegeta sul versante esposto ad ovest presenta una minore vigoria e mostra una fisionomia di ceduo matricinato di carpinella. Tra gli arbusti molto abbondante e diffuso risulta il pungitopo, insieme a biancospino, ginestra, asparago e pero selvatico. Le specie erbacee più rappresentate sono ciclamino, trifoglio, viola, e pervinca.

**INTERVENTI RECENTI**

Nella porzione orientale della particella è stata eseguita una ripulitura con taglio del piano arbustivo che ha favorito la diffusione del pungitopo.

**FUNZIONE PRINCIPALE**

Protezione idrogeologica.

**ORIENTAMENTO SELVICOLTURALE**

Libera evoluzione.

**IPOTESI DI INTERVENTO**

Esclusione del pascolo.

**DATI DI ORIENTAMENTO DENDROMETRICO**

Cerro: diametro medio 30,7 cm; altezza media 17,8 m; n. piante/ha 106; area basimetrica 7,9 m<sup>2</sup>.  
Latifoglie miste: diametro medio 9,2 cm; altezza media 7,8 m; n. piante/ha 818; area basimetrica 5,5 m<sup>2</sup>.  
Provvigione reale totale ad ettaro: 76,1 m<sup>3</sup>.

**PARTICELLA: 51**

<b>COMUNE:</b>	Atella	<b>LOCALITÀ:</b>	Vallone del Capo dell'Acqua
<b>SUPERFICIE:</b>	<b>ASSESTAMENTALE</b>	<b>TOTALE</b>	36,70 ha
		<b>PRODUTTIVA</b>	36,70 ha
		<b>IMPRODUTTIVA</b>	0,00 ha

**FATTORI AMBIENTALI E DI GESTIONE**

**Posizione fisiografica:** Versante;  
**Altitudine:** 675÷500 m s.l.m.;  
**Accidentalità:** Modesta;  
**Fatti particolari:** danni da eccesso di pascolo di bovini; erosione incanalata sia lungo i fossi secondari sia lungo il "Vallone di Capo dell'Acqua"; recinzioni lungo il confine di proprietà;  
**Viabilità:** strada camionabile lungo il confine nord est della particella ed una pista trattorabile all'interno.

**Esposizione prevalente:** SE;  
**Pendenza media:** 60%  
**Accessibilità:** Buona sul 30% della particella;

**DESCRIZIONE FISIONOMICO-COLTURALE**

Fustaia matura di cerro a densità rada sopra ceduo di carpinella, mediamente vigorosa, con numerosi individui stroncati e morti. Alla composizione specifica del ceduo partecipano anche carpino bianco, acero minore e tiglio. Lungo il confine nord, su una fascia di 50-100 metri, la densità della fustaia è maggiore. Novellame diffuso di cerro, acero, carpino, olmo, ornio e leccio. Il piano arbustivo è denso con partecipazione di agrifoglio, leccio, rovo, olmo, ginestra, ornio, sorbo torminale, nocciolo, asparago, pungitopo, pero selvatico e biancospino. Le specie della componente erbacea sono pervinca, campanula, lattuga, felci (lungo il fosso) ed erba fienarola.

**INTERVENTI RECENTI**

Nessuno.

**FUNZIONE PRINCIPALE**

Protezione idrogeologica.

**ORIENTAMENTO SELVICOLTURALE**

Libera evoluzione.

**IPOTESI DI INTERVENTO**

Esclusione del pascolo.

**DATI DI ORIENTAMENTO DENDROMETRICO**

Querce varie: diametro medio 26,0 cm; altezza media 11,1 m; numero di piante/ha 96; area basimetrica 5,1m<sup>2</sup>.

Cerro: diametro medio 27,0 cm; altezza media 16,9 m; n. piante/ha 149; area basimetrica 8,6 m<sup>2</sup>.

Latifoglie miste: diametro medio 11,0 cm; altezza media 8,7 m; n. piante/ha 1.143; area basimetrica 10,9 m<sup>2</sup>.

Provvigione reale totale ad ettaro: 176,9 m<sup>3</sup>.

**PARTICELLA: 52**

---

<b>COMUNE:</b>	Atella	<b>LOCALITÀ:</b>	Vallone del Capo dell'Acqua
<b>SUPERFICIE:</b>	<b>ASSESTAMENTALE</b>	<b>TOTALE</b>	15,11 ha
		<b>PRODUTTIVA</b>	15,11 ha
		<b>IMPRODUTTIVA</b>	0,00 ha

**FATTORI AMBIENTALI E DI GESTIONE**

**Posizione fisiografica:** Versante;  
**Altitudine:** 630÷530 m s.l.m.;  
**Accidentalità:** Moderata;  
**Fatti particolari:** recinzione lungo la particella 502 e lungo il confine di proprietà;  
**Viabilità:** pista trattorabile all'interno della particella.

**Esposizione prevalente:** NE;  
**Pendenza media:** 30%  
**Accessibilità:** Buona sul 50% della particella;

**DESCRIZIONE FISIONOMICO-COLTURALE**

Fustaia matura di cerro a densità rada sopra ceduo di carpinella, mediamente vigorosa, con numerosi individui stroncati e morti. La densità della fustaia è maggiore lungo il "Vallone di capo dell'Acqua" e nella porzione nord. Il piano del ceduo, oltre che dalla carpinella, è formato da acero minore, acero campestre, corniolo e tiglio. Novellame diffuso di cerro, acero e carpino. Il piano arbustivo è denso con partecipazione di agrifoglio, rovo, ginestra, orniello, asparago, pungitopo, pero selvatico, biancospino e nocciolo (lungo il vallone). Le specie della componente erbacea sono brachipodio, campanula, lattuga, felci (lungo il fosso) ed erba fienarola.

**INTERVENTI RECENTI**

Nessuno.

**FUNZIONE PRINCIPALE**

Protezione idrogeologica.

**ORIENTAMENTO SELVICOLTURALE**

Libera evoluzione.

**IPOSTESI DI INTERVENTO**

Esclusione del pascolo.

**DATI DI ORIENTAMENTO DENDROMETRICO**

Querce varie: diametro medio 22,5 cm; altezza media 10,4 m; n. piante/ha 48; area basimetrica 1,9 m<sup>2</sup>.  
Cerro: diametro medio 27,3 cm; altezza media 17,0 m; n. piante/ha 353; area basimetrica 20,6 m<sup>2</sup>.  
Latifoglie miste: diametro medio 10,8 cm; altezza media 8,6 m; n. piante/ha 385; area basimetrica 3,5m<sup>2</sup>.  
Provvigione reale totale ad ettaro: 228,4 m<sup>3</sup>.

**PARTICELLA: 53**

<b>COMUNE:</b>	Atella	<b>LOCALITÀ:</b>	Vallone del Capo dell'Acqua
<b>SUPERFICIE:</b>	<b>ASSESTAMENTALE</b>	<b>TOTALE</b>	21,80 ha
		<b>PRODUTTIVA</b>	21,80 ha
		<b>IMPRODUTTIVA</b>	0,00 ha

**FATTORI AMBIENTALI E DI GESTIONE**

**Posizione fisiografica:** Versante;  
**Altitudine:** 600÷500 m s.l.m.;  
**Accidentalità:** Modesta;  
**Fatti particolari:** danni da eccesso di pascolo di bovini; erosione del suolo diffusa.  
**Viabilità:** assente.

**Esposizione prevalente:** NO;  
**Pendenza media:** 54%  
**Accessibilità:** Buona sul 20% della particella;

**DESCRIZIONE FISIONOMICO-COLTURALE**

Fustaia matura di cerro sopra ceduo di carpinella, mediamente vigorosa, con numerosi individui stroncati e morti. La densità della fustaia è maggiore lungo il "Vallone di capo dell'Acqua". Il piano del ceduo, oltre che dalla carpinella, è formato da corniolo, acero minore e campestre. Novellame diffuso di cerro, acero e carpino. Il piano arbustivo è denso con rovo, ginestra, orniello, asparago, pungitopo, pero selvatico, biancospino e nocciolo (lungo il vallone). Le specie della componente erbacea sono brachipodio, campanula, lattuga e felci (lungo il fosso).

**INTERVENTI RECENTI**

Nessuno.

**FUNZIONE PRINCIPALE**

Protezione idrogeologica.

**ORIENTAMENTO SELVICOLTURALE**

Libera evoluzione.

**IPOTESI DI INTERVENTO**

Esclusione del pascolo.

**DATI DI ORIENTAMENTO DENDROMETRICO**

Querce varie: diametro medio 15,5 cm; altezza media 8,5 m; n. piante/ha 32; area basimetrica 0,6 m<sup>2</sup>.  
Cerro: diametro medio 17,7 cm; altezza media 13,8 m; n. piante/ha 818; area basimetrica 20,2 m<sup>2</sup>.  
Latifoglie miste: diametro medio 5,7 cm; altezza media 5,2 m; n. piante/ha 417; area basimetrica 1,1 m<sup>2</sup>.  
Provvigione reale totale ad ettaro: 185,0 m<sup>3</sup>.

**PARTICELLA: 54**

---

<b>COMUNE:</b>	Atella	<b>LOCALITÀ:</b>	Fiumara di Atella
<b>SUPERFICIE:</b>	<b>ASSESTAMENTALE</b>	<b>TOTALE</b>	33,86 ha
		<b>PRODUTTIVA</b>	30,88 ha
		<b>IMPRODUTTIVA</b>	2,99 ha

**FATTORI AMBIENTALI E DI GESTIONE**

**Posizione fisiografica:** Pianura; **Esposizione prevalente:** Nulla;  
**Altitudine:** 375÷322 m s.l.m.; **Pendenza media:** 20%  
**Accidentalità:** Assente; **Accessibilità:** Buona sul 20% della particella;  
**Fatti particolari:** danni da eccesso di pascolo di bovini;  
**Viabilità:** strada camionabile a fondo migliorato lungo la Fiumara di Atella.

**DESCRIZIONE FISIONOMICO-COLTURALE**

Giovane fustaia di cerro a densità rada e in discrete condizioni vegetative, con piano dominato formato da acero minore, acero campestre, orniello e frassino meridionale, con presenza di vuoti di copertura. Lungo il confine con il fiume si rinvencono specie ripariali quali salici sp. e pioppi. Rinnovazione di cerro diffusamente presente sulla particella, ma la sua affermazione è condizionata dal pascolo. Il piano arbustivo, molto sviluppato e invadente, è formato da biancospino, rovo, rosa sp., pero selvatico e addensamenti di pungitopo. Nello strato erbaceo frequenti le graminacee ed il trifoglio.

**INTERVENTI RECENTI**

Nessuno.

**FUNZIONE PRINCIPALE**

Protezione idrogeologica.

**ORIENTAMENTO SELVICOLTURALE**

Libera evoluzione.

**IPOTESI DI INTERVENTO**

Esclusione del pascolo.

**DATI DI ORIENTAMENTO DENDROMETRICO**

Querce varie: diametro medio 29,8 cm; altezza media 11,8 m; n. piante/ha 146; area basimetrica 10,2 m<sup>2</sup>.  
Cerro: diametro medio 23,5 cm; altezza media 15,9 m; n. piante/ha 143; area basimetrica 6,2 m<sup>2</sup>.  
Latifoglie miste: diametro medio 10,0 cm; altezza media 8,2 m; n. piante/ha 1.033; area basimetrica 8,1 m<sup>2</sup>.  
Provvigione reale totale ad ettaro: 150,7 m<sup>3</sup>.

**PARTICELLA: 55**

<b>COMUNE:</b>	Atella	<b>LOCALITÀ:</b>	Serra del Finocchio e Costa de Rosa
<b>SUPERFICIE: ASSESTAMENTALE</b>		<b>TOTALE</b>	152,18 ha
		<b>PRODUTTIVA</b>	138,16 ha
		<b>IMPRODUTTIVA</b>	14,02 ha

**FATTORI AMBIENTALI E DI GESTIONE**

**Posizione fisiografica:** Versante;  
**Altitudine:** 605÷345 m s.l.m.;  
**Accidentalità:** Elevata;  
**Fatti particolari:** danni da eccesso di pascolo di bovini; fenomeni erosivi diffusi su tutta la particella;  
**Viabilità:** strada camionabile lungo il confine con le particelle 54 e 73; pista trattorabile lungo il confine con la particella 62. La superficie particellare è solcata trasversalmente da numerosi fossi che associati all'elevata pendenza dei versanti ne limitano notevolmente l'accessibilità.

**Esposizione prevalente:** S-O;  
**Pendenza media:** 50%  
**Accessibilità:** Buona sul 20% della particella;

**DESCRIZIONE FISIONOMICO-COLTURALE**

I crinali sono ricoperti da pascoli cespugliati, mentre negli impluvi si insedia un soprassuolo a struttura stratificata con presenza di grosse piante di querce sparse su un ceduo di carpinella. Lungo i versanti alle specie quercine si sostituiscono l'acero minore e l'orniello. Il piano arbustivo è molto denso ed è formato da filirrea latifolia, terebinto, biancospino, rosa sp., prugnolo, pungitopo e asparago. Il piano erbaceo è formato principalmente da graminacee.

**INTERVENTI RECENTI**

Nessuno.

**FUNZIONE PRINCIPALE**

Protezione idrogeologica.

**ORIENTAMENTO SELVICOLTURALE**

Libera evoluzione.

**IPOTESI DI INTERVENTO**

Esclusione del pascolo.

**DATI DI ORIENTAMENTO DENDROMETRICO**

Querce varie: diametro medio 33,0 cm; altezza media 12,3 m; n. piante/ha 70; area basimetrica 5,9 m<sup>2</sup>.  
Cerro: diametro medio 24,6 cm; altezza media 16,2 m; n. piante/ha 189; area basimetrica 8,9 m<sup>2</sup>.  
Latifoglie miste: diametro medio 9,7 cm; altezza media 8,1 m; n. piante/ha 1.053; area basimetrica 7,8 m<sup>2</sup>.  
Provvigione reale totale ad ettaro: 160,5 m<sup>3</sup>.

**PARTICELLA: 56**

<b>COMUNE:</b>	Atella	<b>LOCALITÀ:</b>	Fontana del Passeggero
<b>SUPERFICIE:</b>	<b>ASSESTAMENTALE</b>	<b>TOTALE</b>	20,59 ha
		<b>PRODUTTIVA</b>	20,59 ha
		<b>IMPRODUTTIVA</b>	0,00 ha

**FATTORI AMBIENTALI E DI GESTIONE**

**Posizione fisiografica:** Versante;

**Altitudine:** 625÷575 m s.l.m.;

**Accidentalità:** Modesta;

**Fatti particolari:** danni da carico di pascolo eccessivo; recinzione lungo il confine est.

**Viabilità:** strada camionabile lungo il confine con la particella 57; una pista trattorabile e tracciati per mezzi agricoli minori all'interno della particella.

**Esposizione prevalente:** SO;

**Pendenza media:** 40%

**Accessibilità:** Buona;

**DESCRIZIONE FISIONOMICO-COLTURALE**

Fustaia di cerro con presenza di roverella, sopra ceduo di carpinella. Il soprassuolo è rado, mediamente vigoroso. Sono presenti cerri secchi in piedi. Nella porzione settentrionale della particella, si rinviene un nucleo di acero minore, con individui di buone dimensioni che partecipano alla fustaia e che si presentano in buono stato vegetativo. Lo strato arbustivo è formato da orniello, corniolo, ginestra, pungitopo, asparago, biancospino, pero selvatico, edera e dafne. Lo strato erbaceo, diffusamente presente, si compone di specie quali euforbia, pervinca, viola sp., cicerchia, ciclamino, bromo e trifoglio.

**INTERVENTI RECENTI**

Ripulitura dietro il casone della forestale.

**FUNZIONE PRINCIPALE**

Protezione idrogeologica.

**ORIENTAMENTO SELVICOLTURALE**

Libera evoluzione.

**IPOTESI DI INTERVENTO**

Esclusione del pascolo.

**DATI DI ORIENTAMENTO DENDROMETRICO**

Cerro: diametro medio 23,7 cm; altezza media 15,9 m; n. piante/ha 484; area basimetrica 21,3 m<sup>2</sup>.

Latifoglie miste: diametro medio 9,6 cm; altezza media 8,0 m; n. piante/ha 801; area basimetrica 5,8 m<sup>2</sup>.

Provvigione reale totale ad ettaro: 190,3 m<sup>3</sup>.

**PARTICELLA: 57**

<b>COMUNE:</b>	Atella	<b>LOCALITÀ:</b>	Piano del Principe
<b>SUPERFICIE:</b>	<b>ASSESTAMENTALE</b>	<b>TOTALE</b>	14,31 ha
		<b>PRODUTTIVA</b>	14,31 ha
		<b>IMPRODUTTIVA</b>	0,00 ha

**FATTORI AMBIENTALI E DI GESTIONE**

**Posizione fisiografica:** Versante;  
**Altitudine:** 650÷550 m s.l.m.;  
**Accidentalità:** Modesta;  
**Fatti particolari:** danni da carico di pascolo eccessivo di bovini; presenza di una piccola cava di materiale inerte lungo il confine meridionale; recinzione lungo il confine nord.  
**Viabilità:** strada camionabile lungo il confine con le particelle 55 e 56; tracciati per mezzi agricoli all'interno della particella.

**Esposizione prevalente:** SO;  
**Pendenza media:** 40%  
**Accessibilità:** Buona sul 60% della particella;

**DESCRIZIONE FISIONOMICO-COLTURALE**

Fustaia matura di cerro con scarsa presenza di roverella, sopra ceduo molto denso di carpinella e orniello. Nella parte bassa della particella, ad esposizione sud, il piano superiore diviene molto rado ed il soprassuolo è formato da un ceduo di carpinella mediamente vigoroso. La rinnovazione delle querce è sporadica. Lo strato arbustivo e quello erbaceo hanno caratteri simili a quelli riscontrati nella particella 56, con addensamenti di pungitopo favoriti dal pascolo e dalla ripulitura del sottobosco.

**INTERVENTI RECENTI**

Ripulitura del sottobosco lungo la strada nella parte alta, su una fascia larga 100-150 metri, con rilascio di un pollone di carpinella o di orniello per ceppaia.

**FUNZIONE PRINCIPALE**

Protezione idrogeologica.

**ORIENTAMENTO SELVICOLTURALE**

Governo ad altofusto.

**IPOTESI DI INTERVENTO**

Esclusione del pascolo.

**DATI DI ORIENTAMENTO DENDROMETRICO**

Cerro: diametro medio 29,7 cm; altezza media 17,6 m; n. piante/ha 257; area basimetrica 17,8 m<sup>2</sup>.  
Latifoglie miste: diametro medio 8,4 cm; altezza media 7,3 m; n. piante/ha 1.699; area basimetrica 9,5 m<sup>2</sup>.  
Provvigione reale totale ad ettaro: 221,4 m<sup>3</sup>.

**PARTICELLA: 58**

<b>COMUNE:</b>	Atella	<b>LOCALITÀ:</b>	Piano del Principe
<b>SUPERFICIE:</b>	<b>ASSESTAMENTALE</b>	<b>TOTALE</b>	7,71 ha
		<b>PRODUTTIVA</b>	7,71 ha
		<b>IMPRODUTTIVA</b>	0,00 ha

**FATTORI AMBIENTALI E DI GESTIONE**

**Posizione fisiografica:** Alto versante;  
**Altitudine:** 575÷527 m s.l.m.;  
**Accidentalità:** Lieve;  
**Fatti particolari:** danni da carico di pascolo eccessivo di bovini con pericolo di peggioramento.  
**Viabilità:** pista trattorabile lungo il confine con la particella 62.

**Esposizione prevalente:** SE;  
**Pendenza media:** 40%  
**Accessibilità:** Insufficiente;

**DESCRIZIONE FISIONOMICO-COLTURALE**

Fustaia matura rada di cerro e roverella con presenza di acero minore, sopra ceduo denso di carpinella, ornioello, acero campestre e corniolo. Il soprassuolo è poco vigoroso e la rinnovazione delle querce è sporadica. Lo strato arbustivo è molto denso e formato da pungitopo, rosa sp., rovo, asparago. Nello strato erbaceo sono presenti melica uniflora, miglio, erba mazzolina, bromo, viola sp. ed euforbia.

**INTERVENTI RECENTI**

Ripulitura del sottobosco su circa il 10% della particella.

**FUNZIONE PRINCIPALE**

Protezione idrogeologica.

**ORIENTAMENTO SELVICOLTURALE**

Libera evoluzione.

**IPOTESI DI INTERVENTO**

Esclusione del pascolo.

**DATI DI ORIENTAMENTO DENDROMETRICO**

Querce varie: diametro medio 34,0 cm; altezza media 12,5 m; n. piante/ha 64; area basimetrica 5,8 m<sup>2</sup>.  
Cerro: diametro medio 31,5 cm; altezza media 18,0 m; n. piante/ha 256; area basimetrica 19,9 m<sup>2</sup>.  
Latifoglie miste: diametro medio 7,0 cm; altezza media 6,3 m; n. piante/ha 2.917; area basimetrica 11,2 m<sup>2</sup>.  
Provvigione reale totale ad ettaro: 190,0 m<sup>3</sup>.

**PARTICELLA: 59**

<b>COMUNE:</b>	Atella	<b>LOCALITÀ:</b>	Toppo dell'Olmo
<b>SUPERFICIE:</b>	<b>ASSESTAMENTALE</b>	<b>TOTALE</b>	13,48 ha
		<b>PRODUTTIVA</b>	13,48 ha
		<b>IMPRODUTTIVA</b>	0,00 ha

**FATTORI AMBIENTALI E DI GESTIONE**

**Posizione fisiografica:** Alto versante;  
**Altitudine:** 675÷575 m s.l.m.;  
**Accidentalità:** Presente;  
**Fatti particolari:** danni da carico di pascolo eccessivo di bovini con pericolo di peggioramento; recinzione lungo il confine di proprietà.  
**Viabilità:** pista trattorabile lungo il confine con la particella 60 e due piste trattorabili all'interno della particella.

**Esposizione prevalente:** SE;  
**Pendenza media:** 40%  
**Accessibilità:** Insufficiente;

**DESCRIZIONE FISIONOMICO-COLTURALE**

Fustaia di cerro e roverella sopra ceduo denso di carpinella, orniello e acero campestre. Sono presenti sporadici esemplari di leccio nel piano arboreo. Nella porzione settentrionale il piano della fustaia è più denso e sviluppato, ma la rinnovazione è sporadica a causa del carico eccessivo dei bovini al pascolo. Lo strato arbustivo è fitto con frequenti addensamenti di pungitopo, rosa sp., rovo e asparago. Nello strato erbaceo sono presenti brachipodio, erba mazzolina, viola sp. ed euforbia.

**INTERVENTI RECENTI**

Nessuno.

**FUNZIONE PRINCIPALE**

Protezione idrogeologica.

**ORIENTAMENTO SELVICOLTURALE**

Libera evoluzione.

**IPOTESI DI INTERVENTO**

Esclusione del pascolo.

**DATI DI ORIENTAMENTO DENDROMETRICO**

Cerro: diametro medio 24,7 cm; altezza media 16,2 m; n. piante/ha 224; area basimetrica 10,7 m<sup>2</sup>.  
Latifoglie miste: diametro medio 7,6 cm; altezza media 6,7 m; n. piante/ha 1.538; area basimetrica 6,9 m<sup>2</sup>.  
Provvigione reale totale ad ettaro: 135,9 m<sup>3</sup>.

**PARTICELLA: 60**

<b>COMUNE:</b>	Atella	<b>LOCALITÀ:</b>	Vallone di capo dell'acqua
<b>SUPERFICIE: ASSESTAMENTALE</b>		<b>TOTALE</b>	19,86 ha
		<b>PRODUTTIVA</b>	19,86 ha
		<b>IMPRODUTTIVA</b>	0,00 ha

**FATTORI AMBIENTALI E DI GESTIONE**

**Posizione fisiografica:** Versante;  
**Altitudine:** 600÷450 m s.l.m.;  
**Accidentalità:** Elevata;  
**Fatti particolari:** danni da carico di pascolo eccessivo di bovini con pericolo di peggioramento; recinzione lungo il confine con la particella 61.  
**Viabilità:** una pista trattorabile che decorre parallela al "Vallone Santa Maria" e un'altra lungo il confine con la particella 59.

**Esposizione prevalente:** SE;  
**Pendenza media:** 65%  
**Accessibilità:** Buona sul 30% della particella;

**DESCRIZIONE FISIONOMICO-COLTURALE**

Fustaia rada di cerro sopra ceduo di carpinella, corniolo e orniello. La densità del ceduo, elevata ed omogenea su tutta la superficie, riduce notevolmente l'accessibilità e limita lo sviluppo sia dello strato arbustivo che di quello erbaceo. La rinnovazione è sporadica e la sua affermazione è limitata dal pascolo. Lungo il "Vallone Santa Maria" la copertura delle querce si presenta più compatta. Nella parte settentrionale della particella, alle esposizioni nord, si rinvergono nel piano arbustivo molte ginestre. Il piano arbustivo, poco sviluppato, è formato da arbusti spinosi.

**INTERVENTI RECENTI**

Nessuno.

**FUNZIONE PRINCIPALE**

Protezione idrogeologica.

**ORIENTAMENTO SELVICOLTURALE**

Libera evoluzione.

**IPOTESI DI INTERVENTO**

Esclusione del pascolo.

**DATI DI ORIENTAMENTO DENDROMETRICO**

Querce varie: diametro medio 15,9 cm; altezza media 8,6 m; n. piante/ha 96; area basimetrica 1,9 m<sup>2</sup>.  
Cerro: diametro medio 26,3 cm; altezza media 16,7 m; n. piante/ha 177; area basimetrica 9,6 m<sup>2</sup>.  
Latifoglie miste: diametro medio 7,0 cm; altezza media 6,3 m; n. piante/ha 2.276; area basimetrica 8,6 m<sup>2</sup>.  
Provvigione reale totale ad ettaro: 135,6 m<sup>3</sup>.

**PARTICELLA: 61**

<b>COMUNE:</b>	Atella	<b>LOCALITÀ:</b>	Vallone di capo dell'acqua
<b>SUPERFICIE:</b>	<b>ASSESTAMENTALE</b>	<b>TOTALE</b>	21,97 ha
		<b>PRODUTTIVA</b>	21,97 ha
		<b>IMPRODUTTIVA</b>	0,00 ha

**FATTORI AMBIENTALI E DI GESTIONE**

**Posizione fisiografica:** Versante;

**Altitudine:** 625÷450 m s.l.m.;

**Accidentalità:** Elevata;

**Fatti particolari:** danni da carico di pascolo eccessivo di bovini con pericolo di peggioramento; terreno superficiale e pietroso con fenomeni erosivi su circa 1/3 della particella.; recinzione lungo il confine con la 503.

**Viabilità:** pista trattorabile lungo il confine sud.

**Esposizione prevalente:** O;

**Pendenza media:** 65%

**Accessibilità:** Buona sul 20% della particella;

**DESCRIZIONE FISIONOMICO-COLTURALE**

Fustaia di cerro e roverella sopra ceduo di carpinella, acero campestre e orniello. La densità del piano superiore è rada, mentre il ceduo ha una densità elevata con grado di copertura maggiore dell'80%. Lungo il confine con la p.lla 503 si rinviene una fascia di ceduo invecchiato di cerro larga 10-30 metri. Rinnovazione sporadica. Il piano arbustivo è discontinuo e formato da pungitopo, asparago, ginestre, corniolo e agrifoglio sporadico. Le specie erbacee prevalenti sono graminacee.

**INTERVENTI RECENTI**

Ripulitura del sottobosco nella porzione sud della particella di circa 1-2 ettari.

**FUNZIONE PRINCIPALE**

Protezione idrogeologica.

**ORIENTAMENTO SELVICOLTURALE**

Libera evoluzione.

**IPOTESI DI INTERVENTO**

Esclusione del pascolo.

**DATI DI ORIENTAMENTO DENDROMETRICO**

Cerro: diametro medio 23,1 cm; altezza media 15,7 m; n. piante/ha 337; area basimetrica 14,1 m<sup>2</sup>.

Latifoglie miste: diametro medio 9,4 cm; altezza media 7,9 m; n. piante/ha 1.859; area basimetrica 12,8 m<sup>2</sup>.

Provvigione reale totale ad ettaro: 93,7 m<sup>3</sup>.

**PARTICELLA: 62**

<b>COMUNE:</b>	Atella	<b>LOCALITÀ:</b>	Vallone di capo dell'Acqua
<b>SUPERFICIE:</b>	<b>ASSESTAMENTALE</b>	<b>TOTALE</b>	53,91 ha
		<b>PRODUTTIVA</b>	52,05 ha
		<b>IMPRODUTTIVA</b>	1,85 ha

**FATTORI AMBIENTALI E DI GESTIONE**

**Posizione fisiografica:** Versante;

**Altitudine:** 615÷425 m s.l.m.;

**Accidentalità:** Moderata;

**Fatti particolari:** fenomeni erosivi diffusi sulla superficie e lungo il "Vallone Santa Maria"; recinzione lungo il confine con la particella 503;

**Viabilità:** pista trattorabile lungo il confine con la particella 55 e interna alla particella nella porzione nord orientale.

**Esposizione prevalente:** E;

**Pendenza media:** 65%

**Accessibilità:** Buona sul 50% della particella.

**DESCRIZIONE FISIONOMICO-COLTURALE**

Le condizioni strutturali e fisionomiche dei popolamenti variano in dipendenza dell'esposizione dei versanti. Sul versante con esposizione nord occidentale il soprassuolo è formato da una perticaia di cerro e roverella di origine agamica vigorosa e di buona densità, sopra un ceduo di carpinella e corniolo. Lungo il versante orientale che scende fino al fondovalle, la copertura è lacunosa e il soprassuolo, rappresentato da un ceduo di carpinella, orniello e acero minore, è poco sviluppato. Sporadicamente si rinvencono, in particolar modo lungo il "Vallone capo dell'Acqua", querce di discrete dimensioni. Gli arbusti spinosi sono distribuiti su tutta la superficie.

**INTERVENTI RECENTI**

Ripulitura del sottobosco nella porzione sud della particella di circa 1-2 ettari.

**FUNZIONE PRINCIPALE**

Protezione idrogeologica.

**ORIENTAMENTO SELVICOLTURALE**

Libera evoluzione.

**IPOTESI DI INTERVENTO**

Esclusione del pascolo.

**DATI DI ORIENTAMENTO DENDROMETRICO**

Querce varie: diametro medio 31,2 cm; altezza media 12,1 m; n. piante/ha 117; area basimetrica 2,3 m<sup>2</sup>.

Cerro: diametro medio 22,9 cm; altezza media 15,7 m; n. piante/ha 288; area basimetrica 11,8 m<sup>2</sup>.

Latifoglie miste: diametro medio 9,6 cm; altezza media 8,0 m; n. piante/ha 890; area basimetrica 6,4 m<sup>2</sup>.

Provvigione reale totale ad ettaro: 172,0 m<sup>3</sup>.

**PARTICELLA: 63**

<b>COMUNE:</b>	Atella	<b>LOCALITÀ:</b>	Vallone Santa Maria
<b>SUPERFICIE: ASSESTAMENTALE</b>		<b>TOTALE</b>	32,31 ha
		<b>PRODUTTIVA</b>	32,31 ha
		<b>IMPRODUTTIVA</b>	0,00 ha

**FATTORI AMBIENTALI E DI GESTIONE**

**Posizione fisiografica:** Versante;

**Altitudine:** 600÷445 m s.l.m.;

**Accidentalità:** Elevata;

**Fatti particolari:** danni da carico di pascolo eccessivo di bovini con pericolo di peggioramento; terreno superficiale e pietroso con fenomeni erosivi su circa 1/3 della particella.; recinzione lungo il confine con la particella 503.

**Viabilità:** piste trattorabili all'interno della particella.

**Esposizione prevalente:** S-E;

**Pendenza media:** 25%

**Accessibilità:** Buona sul 20% della particella.

**DESCRIZIONE FISIONOMICO-COLTURALE**

Ceduo invecchiato di cerro e roverella, in cattive condizioni vegetative, lacunoso e con presenza di un denso strato arbustivo di carpinella e corniolo. Lungo il fosso il ceduo è più denso e vigoroso, mentre sul crinale e nella porzione nord occidentale le querce presentano scarso vigore e il ceduo di carpinella prende il sopravvento. Nel piano arbustivo sono frequenti le filliree, il biancospino, l'asparago, il pungitopo e i rovi, in quello erbaceo il brachipodio, il caglio bianco e il ciclamino.

**INTERVENTI RECENTI**

Ripulitura del sottobosco nella porzione sud della particella di circa 1-2 ettari.

**FUNZIONE PRINCIPALE**

Protezione idrogeologica.

**ORIENTAMENTO SELVICOLTURALE**

Libera evoluzione.

**IPOTESI DI INTERVENTO**

Esclusione del pascolo.

**DATI DI ORIENTAMENTO DENDROMETRICO**

Querce varie: diametro medio 15,9 cm; altezza media 8,6 m; n. piante/ha 117; area basimetrica 2,3 m<sup>2</sup>.

Cerro: diametro medio 16,9 cm; altezza media 13,4 m; n. piante/ha 689; area basimetrica 15,4 m<sup>2</sup>.

Latifoglie miste: diametro medio 8,3 cm; altezza media 7,2 m; n. piante/ha 951; area basimetrica 5,1 m<sup>2</sup>.

Provvigione reale totale ad ettaro: 243,4 m<sup>3</sup>.

**PARTICELLA: 64**

<b>COMUNE:</b>	Atella	<b>LOCALITÀ:</b>	Vallone di Santa Maria
<b>SUPERFICIE:</b>	<b>ASSESTAMENTALE</b>	<b>TOTALE</b>	20,51 ha
		<b>PRODUTTIVA</b>	20,51 ha
		<b>IMPRODUTTIVA</b>	0,00 ha

**FATTORI AMBIENTALI E DI GESTIONE**

**Posizione fisiografica:** Versante; **Esposizione prevalente:** O;  
**Altitudine:** 625÷475 m s.l.m.; **Pendenza media:** 55%  
**Accidentalità:** Elevata; **Accessibilità:** Buona sul 60% della particella.  
**Fatti particolari:** danni da carico di pascolo eccessivo di bovini; terreno superficiale e pietroso interessato da erosione superficiale; recinzione lungo il confine di proprietà.  
**Viabilità:** strada camionabile lungo il confine con la particella 65.

**DESCRIZIONE FISIONOMICO-COLTURALE**

Ceduo invecchiato di cerro e roverella in discrete condizioni vegetative. Il piano inferiore è formato da un ceduo di carpinella, con presenza di acero minore e orniello. Queste specie formano un soprassuolo compatto lungo la cresta e nei vuoti di copertura presenti sul versante. Il piano arbustivo è rappresentato da fillirea, corniolo, biancospino, dafne, pungitopo e asparago.

**INTERVENTI RECENTI**

Ripulitura del sottobosco nella porzione nord della particella, che ha favorito lo sviluppo di tappeti di pungitopo e asparago.

**FUNZIONE PRINCIPALE**

Protezione idrogeologica.

**ORIENTAMENTO SELVICOLTURALE**

Libera evoluzione.

**IPOTESI DI INTERVENTO**

Esclusione del pascolo.

**DATI DI ORIENTAMENTO DENDROMETRICO**

Querce varie: diametro medio 16,9 cm; altezza media 8,9 m; n. piante/ha 192; area basimetrica 4,3 m<sup>2</sup>.  
Cerro: diametro medio 18,1 cm; altezza media 14,0 m; n. piante/ha 385; area basimetrica 9,9 m<sup>2</sup>.  
Latifoglie miste: diametro medio 10,4 cm; altezza media 8,4 m; n. piante/ha 609; area basimetrica 5,1 m<sup>2</sup>.  
Provvigione reale totale ad ettaro: 131,5 m<sup>3</sup>.

**PARTICELLA: 65**

<b>COMUNE:</b>	Atella	<b>LOCALITÀ:</b>	Vallone del Forno
<b>SUPERFICIE:</b>	<b>ASSESTAMENTALE</b>	<b>TOTALE</b>	12,10 ha
		<b>PRODUTTIVA</b>	12,10 ha
		<b>IMPRODUTTIVA</b>	0,00 ha

**FATTORI AMBIENTALI E DI GESTIONE**

**Posizione fisiografica:** Versante;

**Altitudine:** 630÷590 m s.l.m.;

**Accidentalità:** Elevata;

**Fatti particolari:** danni da carico di pascolo eccessivo di bovini; terreno superficiale e pietroso interessato da fenomeni erosivi diffusi nella zona di crinale; recinzione lungo il confine di proprietà.

**Viabilità:** Strada camionabile lungo il confine con la particella 64.

**Esposizione prevalente:** O;

**Pendenza media:** 55%

**Accessibilità:** Buona sul 60% della particella.

**DESCRIZIONE FISIONOMICO-COLTURALE**

Ceduo invecchiato di cerro e roverella, in cattive condizioni vegetative, lacunoso, e con presenza di un denso strato arbustivo di carpinella e corniolo. Nella porzione meridionale, lungo il crinale, la densità delle querce si riduce notevolmente favorendo lo sviluppo di acero minore, fillirea, carpinella e corniolo con portamento arboreo. Lungo il fosso il soprassuolo appare più vigoroso, ma in generale le querce presentano scarso vigore e densità. Nel piano arbustivo si concentrano le filliree, l'orniello, il biancospino e la dafne ed in quello erbaceo il sonaglino, il caglio bianco, l'erba mazzolina, il ciclamino e la silene.

**INTERVENTI RECENTI**

Ripulitura del sottobosco nella porzione nord della particella, che ha favorito lo sviluppo di tappeti di pungitopo e asparago.

**FUNZIONE PRINCIPALE**

Protezione idrogeologica.

**ORIENTAMENTO SELVICOLTURALE**

Libera evoluzione.

**IPOTESI DI INTERVENTO**

Esclusione del pascolo.

**DATI DI ORIENTAMENTO DENDROMETRICO**

Querce varie: diametro medio 14,1 cm; altezza media 8,0 m; n. piante/ha 288; area basimetrica 4,5 m<sup>2</sup>.

Cerro: diametro medio 13,9 cm; altezza media 12,0 m; n. piante/ha 577; area basimetrica 8,7 m<sup>2</sup>.

Latifoglie miste: diametro medio 12,5 cm; altezza media 9,4 m; n. piante/ha 865; area basimetrica 10,6 m<sup>2</sup>.

Provvigione reale totale ad ettaro: 86,9 m<sup>3</sup>.

**PARTICELLA: 66**

<b>COMUNE:</b>	Atella	<b>LOCALITÀ:</b>	Il Cugno
<b>SUPERFICIE:</b>	<b>ASSESTAMENTALE</b>	<b>TOTALE</b>	25,96 ha
		<b>PRODUTTIVA</b>	25,96 ha
		<b>IMPRODUTTIVA</b>	0,00 ha

**FATTORI AMBIENTALI E DI GESTIONE**

**Posizione fisiografica:** Crinale-versante; **Esposizione prevalente:** Variabile;  
**Altitudine:** 670÷475 m s.l.m.; **Pendenza media:** 40%  
**Accidentalità:** Elevata; **Accessibilità:** Buona su circa il 60% della particella.  
**Fatti particolari:** danni da carico di pascolo eccessivo di bovini; danni da agenti meteorici; erosione superficiale lungo il crinale; recinzione lungo il confine di proprietà.  
**Viabilità:** pista trattorabile nella parte alta della particella.

**DESCRIZIONE FISIONOMICO-COLTURALE**

Ceduo invecchiato di cerro e roverella poco vigoroso, a densità scarsa e con interruzioni di continuità nella copertura. Nella porzione occidentale è stata eseguita una ceduazione per una superficie di circa 3 ettari. Il giovane soprassuolo si presenta ben sviluppato e in ottimo stato vegetativo, anche se all'interno della tagliata molti ricacci sono stati danneggiati dai bovini al pascolo. La rinnovazione è diffusa sotto copertura, ma la sua affermazione è compromessa dalla presenza del pascolo. Lo strato arbustivo è molto denso ed è formato da carpinella, corniolo, orniello, pungitopo, asparago, biancospino, fillirea, rosa sp., pero e melo selvatico. Nei fossi si ritrova nocciolo e cappello del prete. Il piano erbaceo è formato da euforbia, erba perla, viola sp., pervinca, melica, brachipodio.

**INTERVENTI RECENTI**

Ceduazione recente su circa 3 ha e ripulitura su circa il 30% della superficie particellare.

**FUNZIONE PRINCIPALE**

Protezione idrogeologica.

**ORIENTAMENTO SELVICOLTURALE**

Libera evoluzione.

**IPOTESI DI INTERVENTO**

Esclusione del pascolo.

**DATI DI ORIENTAMENTO DENDROMETRICO**

Querce varie: diametro medio 11,5 cm; altezza media 7,0 m; n. piante/ha 930; area basimetrica 9,7 m<sup>2</sup>.  
Cerro: diametro medio 14,4 cm; altezza media 12,3 m; n. piante/ha 657; area basimetrica 10,8 m<sup>2</sup>.  
Provvigione reale totale ad ettaro: 125,0 m<sup>3</sup>.

**PARTICELLA: 67**

<b>COMUNE:</b>	Atella	<b>LOCALITÀ:</b>	Sorgente Santa Maria
<b>SUPERFICIE:</b>	<b>ASSESTAMENTALE</b>	<b>TOTALE</b>	5,40 ha
		<b>PRODUTTIVA</b>	5,40 ha
		<b>IMPRODUTTIVA</b>	0,00 ha

**FATTORI AMBIENTALI E DI GESTIONE**

**Posizione fisiografica:** Versante;  
**Altitudine:** 630÷550 m s.l.m.;  
**Accidentalità:** Media;  
**Fatti particolari:** danni da carico di pascolo eccessivo di bovini; recinzione lungo il confine di proprietà; presenza di un rudere; elettrodotto a nord della particella.  
**Viabilità:** pista trattorabile al confine con la particella 68.

**Esposizione prevalente:** O;  
**Pendenza media:** 55%  
**Accessibilità:** Buona su circa il 70% della particella;

**DESCRIZIONE FISIONOMICO-COLTURALE**

Ceduo invecchiato di cerro e roverella, poco denso, che occupa circa il 60 % della superficie particellare, al cui interno sono presenti ceppaie di orniello e carpinella. Il ceduo è mediamente vigoroso ed a copertura lacunosa. La superficie rimanente, a esposizione sud, è investita da un ceduo di carpinella poco vigoroso, con matricine di più turni di cerro e roverella di buono sviluppo, uniformemente distribuite sulla superficie. La rinnovazione di cerro e roverella è diffusa sotto copertura e la sua affermazione è limitata dal pascolo. Il sottobosco è più sviluppato nella zona del ceduo invecchiato ed è rappresentato da carpinella, corniolo, pungitopo, orniello, rosa sp. asparago, elleboro e acero campestre. La componente erbacea è rappresentata da euforbia, erba perla, viola sp., pervinca, melica, brachipodio.

**INTERVENTI RECENTI**

Nessuno.

**FUNZIONE PRINCIPALE**

Protezione idrogeologica.

**ORIENTAMENTO SELVICOLTURALE**

Libera evoluzione.

**IPOTESI DI INTERVENTO**

Esclusione del pascolo.

**DATI DI ORIENTAMENTO DENDROMETRICO**

Querce varie: diametro medio 13,9 cm; altezza media 7,9 m; n. piante/ha 577; area basimetrica 8,7 m<sup>2</sup>.  
Cerro: diametro medio 14,9 cm; altezza media 12,5 m; n. piante/ha 224; area basimetrica 3,9 m<sup>2</sup>.  
Latifoglie miste: diametro medio 13,8 cm; altezza media 9,9 m; n. piante/ha 64; area basimetrica 1,0 m<sup>2</sup>.  
Provvigione reale totale ad ettaro: 76,5 m<sup>3</sup>.

**PARTICELLA: 68**

---

<b>COMUNE:</b>	Atella	<b>LOCALITÀ:</b>	Vallone Cupo del Canalino
<b>SUPERFICIE:</b>	<b>ASSESTAMENTALE</b>	<b>TOTALE</b>	12,70 ha
		<b>PRODUTTIVA</b>	12,70 ha
		<b>IMPRODUTTIVA</b>	0,00 ha

**FATTORI AMBIENTALI E DI GESTIONE**

**Posizione fisiografica:** Versante; **Esposizione prevalente:** E;  
**Altitudine:** 675÷525 m s.l.m.; **Pendenza media:** 55%  
**Accidentalità:** Lieve; **Accessibilità:** Buona su circa il 30% della particella;  
**Fatti particolari:** terreno superficiale e pietroso; danni da carico di pascolo eccessivo di bovini; recinzione lungo il confine di proprietà.  
**Viabilità:** pista trattorabile al confine con la particella 67.

**DESCRIZIONE FISIONOMICO-COLTURALE**

Ceduo invecchiato di cerro con presenza di roverella, con sottobosco formato prevalentemente da carpinella, di densità variabile ed a copertura lacunosa. Procedendo da nord a sud la densità del piano arboreo si riduce, fino a giungere ad un ceduo di carpinella con presenza di matricine di cerro di discrete dimensioni. La rinnovazione delle querce è adeguata sottocopertura, ma il suo sviluppo è compromesso dal bestiame al pascolo. Il sottobosco è rappresentato da carpinella, corniolo, pungitopo, orniello, rosa sp. asparago, elleboro e acero campestre. La componente erbacea è rappresentata da euforbia, erba perla, viola sp., pervinca, melica, brachipodio.

**INTERVENTI RECENTI**

Ripulitura del piano arbustivo a nord della particella.

**FUNZIONE PRINCIPALE**

Protezione idrogeologica.

**ORIENTAMENTO SELVICOLTURALE**

Libera evoluzione.

**IPOTESI DI INTERVENTO**

Esclusione del pascolo.

**DATI DI ORIENTAMENTO DENDROMETRICO**

Querce varie: diametro medio 16,1 cm; altezza media 8,7 m; n. piante/ha 64; area basimetrica 1,3 m<sup>2</sup>.  
Cerro: diametro medio 12,5 cm; altezza media 11,2 m; n. piante/ha 545; area basimetrica 6,7 m<sup>2</sup>.  
Latifoglie miste: diametro medio 7,1 cm; altezza media 6,4 m; n. piante/ha 1.442; area basimetrica 5,8 m<sup>2</sup>.  
Provvigione reale totale ad ettaro: 70,5 m<sup>3</sup>.

**PARTICELLA: 69**

---

<b>COMUNE:</b>	Atella	<b>LOCALITÀ:</b>	Vallone Cupo del Canalino
<b>SUPERFICIE:</b>	<b>ASSESTAMENTALE</b>	<b>TOTALE</b>	16,59 ha
		<b>PRODUTTIVA</b>	16,09 ha
		<b>IMPRODUTTIVA</b>	0,50 ha

**FATTORI AMBIENTALI E DI GESTIONE**

**Posizione fisiografica:** Versante;

**Altitudine:** 650÷600 m s.l.m.;

**Accidentalità:** Lieve;

**Fatti particolari:** danni da carico di pascolo eccessivo di bovini; erosione del suolo superficiale; recinzione lungo il confine con la particella 505.

**Viabilità:** strada camionabile lungo il confine est, pista trattorabile e tracciato per mezzi agricoli minori all'interno della particella.

**Esposizione prevalente:** O;

**Pendenza media:** 25%

**Accessibilità:** Buona su circa il 50% della particella.

**DESCRIZIONE FISIONOMICO-COLTURALE**

Fustaia di cerro e roverella poco densa, sopra ceduo di orniello e carpinella. Il piano superiore è irregolarmente distribuito sulla superficie. Il ceduo, a causa della mancanza dell'effetto coprente delle querce, forma uno strato compatto che limita lo sviluppo del piano arbustivo ed erbaceo. La rinnovazione di cerro e roverella è diffusa sotto copertura e la sua affermazione è limitata dal pascolo. Il sottobosco è rappresentato da corniolo, pungitopo, orniello, rosa sp., asparago e cespugli di fillirea. La componente erbacea è rappresentata da graminacee.

**INTERVENTI RECENTI**

Nessuno.

**FUNZIONE PRINCIPALE**

Protezione idrogeologica.

**ORIENTAMENTO SELVICOLTURALE**

Libera evoluzione.

**IPOTESI DI INTERVENTO**

Esclusione del pascolo.

**DATI DI ORIENTAMENTO DENDROMETRICO**

Querce varie: diametro medio 19,5 cm; altezza media 9,6 m; n. piante/ha 177; area basimetrica 5,3 m<sup>2</sup>.

Cerro: diametro medio 21,7 cm; altezza media 15,3 m; n. piante/ha 273; area basimetrica 10,1 m<sup>2</sup>.

Latifoglie miste: diametro medio 7,5 cm; altezza media 6,7 m; n. piante/ha 1.154; area basimetrica 5,1 m<sup>2</sup>.

Provvigione reale totale ad ettaro: 145,0 m<sup>3</sup>.

**PARTICELLA: 70**

<b>COMUNE:</b>	Atella	<b>LOCALITÀ:</b>	Costa dei Cralli
<b>SUPERFICIE:</b>	<b>ASSESTAMENTALE</b>	<b>TOTALE</b>	22,90 ha
		<b>PRODUTTIVA</b>	22,90 ha
		<b>IMPRODUTTIVA</b>	0,00 ha

**FATTORI AMBIENTALI E DI GESTIONE**

**Posizione fisiografica:** Versante; **Esposizione prevalente:** S;  
**Altitudine:** 690÷550 m s.l.m.; **Pendenza media:** 25%  
**Accidentalità:** Assente; **Accessibilità:** Buona su circa il 40% della particella;  
**Fatti particolari:** danni da carico di pascolo eccessivo di bovini; fenomeni erosivi diffusi sulla superficie; recinzione lungo il confine con la particella 505.  
**Viabilità:** strade camionabili lungo il confine con le particelle 69 e 71, pista trattorabile all'interno della particella.

**DESCRIZIONE FISIONOMICO-COLTURALE**

Fustaia adulta di cerro e roverella di origine agamica, sopra ceduo denso di carpinella, con occasionali ceppaie di querce. Il grado di copertura della fustaia è pari a circa il 40%. Il soprassuolo si presenta mediamente vigoroso e la rinnovazione è insufficiente. Nella porzione meridionale della particella, ad esposizione sud, si rinviene un'area di pascolo cespugliato con fillirea, orniello, corniolo, berretta del prete e sporadici carpini e querce. Lo strato arbustivo è formato da arbusti spinosi con corniolo, orniello, fillirea, pero e melo selvatico. Il piano erbaceo è formato prevalentemente da graminacee con euforbia, erba perla e viola sp.

**INTERVENTI RECENTI**

Nessuno.

**FUNZIONE PRINCIPALE**

Protezione idrogeologica.

**ORIENTAMENTO SELVICOLTURALE**

Libera evoluzione.

**IPOTESI DI INTERVENTO**

Esclusione del pascolo.

**DATI DI ORIENTAMENTO DENDROMETRICO**

Cerro: diametro medio 21,1 cm; altezza media 15,1 m; n. piante/ha 529; area basimetrica 18,5 m<sup>2</sup>.  
Latifoglie miste: diametro medio 10,1 cm; altezza media 8,3 m; n. piante/ha 241; area basimetrica 1,9 m<sup>2</sup>.  
Provvigione reale totale ad ettaro: 171,7 m<sup>3</sup>.

**PARTICELLA: 71**

<b>COMUNE:</b>	Atella	<b>LOCALITÀ:</b>	Costa dei Cralli
<b>SUPERFICIE:</b>	<b>ASSESTAMENTALE</b>	<b>TOTALE</b>	38,52 ha
		<b>PRODUTTIVA</b>	38,52 ha
		<b>IMPRODUTTIVA</b>	0,00 ha

**FATTORI AMBIENTALI E DI GESTIONE**

**Posizione fisiografica:** Versante;

**Altitudine:** 690÷530 m s.l.m.;

**Accidentalità:** Lieve;

**Fatti particolari:** danni da carico di pascolo eccessivo di bovini; erosione incanalata lungo i fossi secondari; recinzione lungo il confine di proprietà e con la particella 505; schianti da neve.

**Viabilità:** strade camionabili lungo buona parte del perimetro particellare; pista trattorabile all'interno della particella.

**Esposizione prevalente:** E;

**Pendenza media:** 55%

**Accessibilità:** Insufficiente;

**DESCRIZIONE FISIONOMICO-COLTURALE**

Fustaia adulta di cerro e roverella con sporadici esemplari di acero minore, orniello e sorbo torminale, sopra ceduo denso di carpinella, misto a ceppaie di cerro e roverella. Il soprassuolo è rado, mediamente vigoroso, con presenza di vuoti di copertura. La rinnovazione è insufficiente, probabilmente a causa del pascolo. Partecipano allo strato arbustivo corniolo, biancospino, pungitopo, prugnolo, pero selvatico, dafne e rosa sp. Lo strato erbaceo è formato invece da melica, ciclamino, asparago, euforbia, eleboro ed erba perla.

**INTERVENTI RECENTI**

Nessuno.

**FUNZIONE PRINCIPALE**

Protezione idrogeologica.

**ORIENTAMENTO SELVICOLTURALE**

Libera evoluzione.

**IPOTESI DI INTERVENTO**

Esclusione del pascolo.

**DATI DI ORIENTAMENTO DENDROMETRICO**

Querce varie: diametro medio 16,5 cm; altezza media 8,8 m; n. piante/ha 128; area basimetrica 2,8 m<sup>2</sup>.

Cerro: diametro medio 22,1 cm; altezza media 15,4 m; n. piante/ha 342; area basimetrica 13,2 m<sup>2</sup>.

Latifoglie miste: diametro medio 6,8 cm; altezza media 6,2 m; n. piante/ha 657; area basimetrica 2,4 m<sup>2</sup>.

Provvigione reale totale ad ettaro: 141,3 m<sup>3</sup>.

**PARTICELLA: 72**

<b>COMUNE:</b>	Atella	<b>LOCALITÀ:</b>	Vallone della Bufata
<b>SUPERFICIE:</b>	<b>ASSESTAMENTALE</b>	<b>TOTALE</b>	13,99 ha
		<b>PRODUTTIVA</b>	13,99 ha
		<b>IMPRODUTTIVA</b>	0,00 ha

**FATTORI AMBIENTALI E DI GESTIONE**

**Posizione fisiografica:** Basso versante;  
**Altitudine:** 540÷450 m s.l.m.;  
**Accidentalità:** Media;  
**Fatti particolari:** danni da carico di pascolo eccessivo di bovini; erosione incanalata lungo il “Vallone della Bufata”; piante stroncate per eccessivo carico di neve.  
**Viabilità:** strada camionabile lungo tutto il confine con la particella 71 ed una pista trattorabile all'interno della particella.

**Esposizione prevalente:** E;  
**Pendenza media:** 55%  
**Accessibilità:** Insufficiente;

**DESCRIZIONE FISIONOMICO-COLTURALE**

Fustaia adulta di cerro e roverella con presenza di acero minore e orniello, sopra ceduo denso di carpinella. La fustaia è rada, mediamente vigorosa, con presenza di vuoti di copertura. Lungo il “Vallone della Bufata” vegetano piante di olmo e robinia. La rinnovazione delle querce è sporadica. Partecipano allo strato arbustivo corniolo, biancospino, pungitopo, asparago, prugnolo, pero selvatico e rosa sp. Lo strato erbaceo è formato, invece, da graminacee, ciclamino, eleboro ed erba perla.

**INTERVENTI RECENTI**

Nessuno.

**FUNZIONE PRINCIPALE**

Protezione idrogeologica.

**ORIENTAMENTO SELVICOLTURALE**

Libera evoluzione.

**IPOTESI DI INTERVENTO**

Esclusione del pascolo.

**DATI DI ORIENTAMENTO DENDROMETRICO**

Cerro: diametro medio 25,8 cm; altezza media 16,6 m; n. piante/ha 128; area basimetrica 6,7 m<sup>2</sup>.  
Latifoglie miste: diametro medio 12,8 cm; altezza media 9,5 m; n. piante/ha 449; area basimetrica 5,8 m<sup>2</sup>.  
Provvigione reale totale ad ettaro: 82,5 m<sup>3</sup>.

**PARTICELLA: 73**

<b>COMUNE:</b>	Atella	<b>LOCALITÀ:</b>	Fiumara di Atella
<b>SUPERFICIE:</b>	<b>ASSESTAMENTALE</b>	<b>TOTALE</b>	28,58 ha
		<b>PRODUTTIVA</b>	24,93 ha
		<b>IMPRODUTTIVA</b>	3,65 ha

**FATTORI AMBIENTALI E DI GESTIONE**

**Posizione fisiografica:** Pianura; **Esposizione prevalente:** Nulla;  
**Altitudine:** 350÷330 m s.l.m.; **Pendenza media:** 20%  
**Accidentalità:** Assente; **Accessibilità:** Buona;  
**Fatti particolari:** danni da carico di pascolo eccessivo di bovini; recinzione lungo il confine con la particella 55.  
**Viabilità:** strada camionabile lungo tutto il confine con la particella 55 e brevi tratti di piste trattorabili all'interno della particella.

**DESCRIZIONE FISIONOMICO-COLTURALE**

Giovane fustaia di cerro con piano dominato formato da acero minore, acero campestre e orniello a densità scarsa, con discontinuità nella copertura, ma vigoroso. Novellame di cerro diffusamente presente sulla particella. Il piano arbustivo è molto sviluppato, invadente ed è formato da pungitopo, biancospino, rovo, rosa sp., elleboro, corniolo, olmo campestre, pero e melo selvatico. Nello strato erbaceo prevalgono graminacee, trifoglio e ortica.

**INTERVENTI RECENTI**

Nessuno.

**FUNZIONE PRINCIPALE**

Protezione idrogeologica.

**ORIENTAMENTO SELVICOLTURALE**

Libera evoluzione.

**IPOTESI DI INTERVENTO**

Esclusione del pascolo.

**DATI DI ORIENTAMENTO DENDROMETRICO**

Querce varie: diametro medio 18,8 cm; altezza media 9,5 m; n. piante/ha 253; area basimetrica 7,0 m<sup>2</sup>.  
Cerro: diametro medio 18,9 cm; altezza media 14,3 m; n. piante/ha 266; area basimetrica 7,5 m<sup>2</sup>.  
Latifoglie miste: diametro medio 10,1 cm; altezza media 8,3 m; n. piante/ha 815; area basimetrica 6,5 m<sup>2</sup>.  
Provvigione reale totale ad ettaro: 137,0 m<sup>3</sup>.

**PARTICELLA: 74**

<b>COMUNE:</b>	Atella	<b>LOCALITÀ:</b>	Serra San Giuliana
<b>SUPERFICIE:</b>	<b>ASSESTAMENTALE</b>	<b>TOTALE</b>	21,57 ha
		<b>PRODUTTIVA</b>	20,99 ha
		<b>IMPRODUTTIVA</b>	0,58 ha

**FATTORI AMBIENTALI E DI GESTIONE**

**Posizione fisiografica:** Versante;  
**Altitudine:** 560÷375 m s.l.m.;  
**Accidentalità:** Assente;  
**Fatti particolari:** danni da carico di pascolo eccessivo di bovini.  
**Viabilità:** pista trattorabile nella parte settentrionale della particella.

**Esposizione prevalente:** S-O;  
**Pendenza media:** 30%  
**Accessibilità:** Insufficiente;

**DESCRIZIONE FISIONOMICO-COLTURALE**

Fustaia di cerro e roverella di origine agamica, a densità rada, sopra un ceduo di carpinella e corniolo molto denso. Nella porzione meridionale è presente una radura, mentre al centro della particella il popolamento è formato da querce di buone dimensioni. La rinnovazione delle querce è sporadica. Il piano arbustivo è formato da rosa sp., pungitopo, asparago, biancospino e fillirea, mentre tra le specie erbacee prevalgono le graminacee.

**INTERVENTI RECENTI**

Nessuno.

**FUNZIONE PRINCIPALE**

Protezione idrogeologica.

**ORIENTAMENTO SELVICOLTURALE**

Evoluzione naturale guidata.

**IPOTESI DI INTERVENTO**

Esclusione del pascolo.

**DATI DI ORIENTAMENTO DENDROMETRICO**

Querce varie: diametro medio 21,6 cm; altezza media 10,2 m; n. piante/ha 289; area basimetrica 10,6 m<sup>2</sup>.  
Provvigione reale totale ad ettaro: 120,3 m<sup>3</sup>.

**PARTICELLA: 75**

<b>COMUNE:</b>	Atella	<b>LOCALITÀ:</b>	Serra Pierantoni
<b>SUPERFICIE:</b>	<b>ASSESTAMENTALE</b>	<b>TOTALE</b>	17,02 ha
		<b>PRODUTTIVA</b>	16,18 ha
		<b>IMPRODUTTIVA</b>	0,84 ha

**FATTORI AMBIENTALI E DI GESTIONE**

**Posizione fisiografica:** Alto versante;  
**Altitudine:** 560÷375 m s.l.m.;  
**Accidentalità:** Lieve;  
**Fatti particolari:** danni da carico di pascolo eccessivo di bovini; recinzioni lungo il confine con la particella 504.  
**Viabilità:** pista trattorabile all'interno della particella.

**Esposizione prevalente:** Variabile;  
**Pendenza media:** 30%  
**Accessibilità:** Buona sul 70% della particella;

**DESCRIZIONE FISIONOMICO-COLTURALE**

Ceduo invecchiato di cerro e roverella a struttura monoplana, poco vigoroso ed a densità rada, con grado di copertura del 50%. Si consociano alle querce acero campestre, orniello e carpinella. La rinnovazione è sporadica a causa del pascolo che ha determinato un portamento basso e compatto del piano arbustivo formato dalle seguenti specie: pungitopo, corniolo, carpinella, biancospino, asparago e ginestre. Lo strato erbaceo è formato da graminacee.

**INTERVENTI RECENTI**

Nessuno.

**FUNZIONE PRINCIPALE**

Protezione idrogeologica.

**ORIENTAMENTO SELVICOLTURALE**

Libera evoluzione.

**IPOTESI DI INTERVENTO**

Esclusione del pascolo.

**DATI DI ORIENTAMENTO DENDROMETRICO**

Querce varie: diametro medio 27,2 cm; altezza media 11,4 m; n. piante/ha 385; area basimetrica 22,4 m<sup>2</sup>.  
Cerro: diametro medio 19,6 cm; altezza media 14,5 m; numero di piante/ha 257; area basimetrica 7,7 m<sup>2</sup>.  
Latifoglie miste: diametro medio 10,8 cm; altezza media 8,6 m; n. piante/ha 1010; area basimetrica 9,3 m<sup>2</sup>.  
Provvigione reale totale ad ettaro: 145,1 m<sup>3</sup>.

**PARTICELLA: 76**

<b>COMUNE:</b>	Atella	<b>LOCALITÀ:</b>	Il Pisciarriello
<b>SUPERFICIE:</b>	<b>ASSESTAMENTALE</b>	<b>TOTALE</b>	20,56 ha
		<b>PRODUTTIVA</b>	9,34 ha
		<b>IMPRODUTTIVA</b>	11,22 ha

**FATTORI AMBIENTALI E DI GESTIONE**

**Posizione fisiografica:** Pianura; **Esposizione prevalente:** Nulla;  
**Altitudine:** 620÷555 m s.l.m.; **Pendenza media:** 30%  
**Accidentalità:** Assente; **Accessibilità:** Buona;  
**Fatti particolari:** danni da pascolo eccessivo di bovini; recinzioni lungo il confine con la particella 77.  
**Viabilità:** Strada camionabile lungo tutto il confine con la particella 77.

**DESCRIZIONE FISIONOMICO-COLTURALE**

Fustaia di cerro derivante da ceduo, con presenza di piante stramature in cattive condizioni fitosanitarie. Accompagnano il cerro, nel piano arboreo, acero minore, acero campestre, frassino, salice e pioppo (lungo la fiumara). Diffuso è il novellame di cerro. Il piano arbustivo è molto sviluppato con pungitopo, biancospino, rovo, rosa sp., corniolo, pero e melo selvatico. Nello strato erbaceo prevalgono graminacee, trifoglio e ortica.

**INTERVENTI RECENTI**

Nessuno.

**FUNZIONE PRINCIPALE**

Protezione idrogeologica.

**ORIENTAMENTO SELVICOLTURALE**

Libera evoluzione.

**IPOTESI DI INTERVENTO**

Esclusione del pascolo.

**DATI DI ORIENTAMENTO DENDROMETRICO**

Querce varie: diametro medio 19,6 cm; altezza media 9,7 m; n. piante/ha 96; area basimetrica 2,9 m<sup>2</sup>.  
Cerro: diametro medio 21,8 cm; altezza media 15,3 m; n. piante/ha 385; area basimetrica 14,3 m<sup>2</sup>.  
Latifoglie miste: diametro medio 11,8 cm; altezza media 9,1 m; n. piante/ha 705; area basimetrica 7,7 m<sup>2</sup>.  
Provvigione reale totale ad ettaro: 189,0 m<sup>3</sup>.

**PARTICELLA: 77**

<b>COMUNE:</b>	Atella	<b>LOCALITÀ:</b>	Serra Pierantoni
<b>SUPERFICIE:</b>	<b>ASSESTAMENTALE</b>	<b>TOTALE</b>	78,03 ha
		<b>PRODUTTIVA</b>	69,00 ha
		<b>IMPRODUTTIVA</b>	9,02 ha

**FATTORI AMBIENTALI E DI GESTIONE**

**Posizione fisiografica:** Versante;

**Altitudine:** 550÷350 m s.l.m.;

**Accidentalità:** Elevata;

**Fatti particolari:** danni al soprassuolo, con pericolo di peggioramento, causati dall'eccessivo carico di bovini al pascolo; suolo superficiale ricco di scheletro soggetto ad erosione; recinzioni lungo il confine meridionale della particella.

**Viabilità:** strada camionabile principale lungo il confine meridionale della particella.

**Esposizione prevalente:** S;

**Pendenza media:** 45%

**Accessibilità:** Scarsa;

**DESCRIZIONE FISIONOMICO-COLTURALE**

Il soprassuolo è formato da una fustaia rada sopra ceduo di carpinella molto denso. Il piano arboreo superiore, a copertura discontinua e a densità scarsa, è edificato principalmente da acero minore, acero campestre, orniello e acero opalo con presenza sporadica di cerro e roverella. Lungo il confine meridionale e orientale le condizioni di fertilità e di umidità del suolo sono migliori e il piano superiore si presenta più denso, con una maggiore partecipazione del cerro e della roverella nella composizione specifica. Il piano inferiore è composto da un ceduo di carpinella fitto che limita lo sviluppo del piano erbaceo ed arbustivo. Il piano arbustivo è folto ed è formato da corniolo, biancospino, rosa sp., prugnolo, asparago, pungitopo, filirrea latifoglia e terebinto. La rinnovazione delle querce è sporadica e la sua affermazione è limitata dall'esercizio del pascolo. Lungo i displuvi sono presenti alcune piccole radure occupate da pascoli cespugliati. Il piano erbaceo è formato da graminacee.

**INTERVENTI RECENTI**

Lungo il confine meridionale alcuni ettari sono stati ripuliti dal piano arbustivo.

**FUNZIONE PRINCIPALE**

Protezione idrogeologica.

**ORIENTAMENTO SELVICOLTURALE**

Libera evoluzione.

**IPOTESI DI INTERVENTO**

Esclusione del pascolo.

**DATI DI ORIENTAMENTO DENDROMETRICO**

Querce varie: diametro medio 27,5 cm; altezza media 11,4 m; n. piante/ha 83; area basimetrica 4,9 m<sup>2</sup>.

Cerro: diametro medio 26,5 cm; altezza media 16,8 m; n. piante/ha 194; area basimetrica 10,7 m<sup>2</sup>.

Latifoglie miste: diametro medio 9,8 cm; altezza media 8,1 m; n. piante/ha 865; area basimetrica 6,6 m<sup>2</sup>.

Provvigione reale totale ad ettaro: 144,7 m<sup>3</sup>.

**PARTICELLA: 78**

<b>COMUNE:</b>	Atella	<b>LOCALITÀ:</b>	Terzo Casale
<b>SUPERFICIE:</b>	<b>ASSESTAMENTALE</b>	<b>TOTALE</b>	131,61 ha
		<b>PRODUTTIVA</b>	118,24 ha
		<b>IMPRODUTTIVA</b>	13,37 ha

**FATTORI AMBIENTALI E DI GESTIONE**

**Posizione fisiografica:** Versante;

**Altitudine:** 615÷390 m s.l.m.;

**Accidentalità:** Elevata;

**Fatti particolari:** danni al soprassuolo causati dal pascolo; suolo superficiale ricco di scheletro, arido e interessato da fenomeni erosivi; recinzione lungo il confine meridionale.

**Viabilità:** Strada camionabile principale lungo il confine meridionale; strada trattorabile lungo il confine orientale; all'interno della particella sono presenti piste trattorabili e tracciati per mezzi agricoli minori.

**Esposizione prevalente:** Sud;

**Pendenza media:** 45%

**Accessibilità:** Scarsa;

**DESCRIZIONE FISIONOMICO-COLTURALE**

Fustaia rada a copertura irregolare sopra ceduo di carpinella. Il piano della fustaia è formato da acero trilobo, orniello, acero campestre, acero opalo con presenza di cerro e roverella. La densità è scarsa e la copertura è lacunosa. Il piano inferiore è occupato dal ceduo di carpinella con presenza di corniolo a densità elevata. Lungo i versanti sono presenti delle radure occupate da un pascolo cespugliato dove si rinvengono individui isolati di conifere in precarie condizioni vegetative, derivanti da rimboschimenti falliti. Il piano arbustivo è molto denso ed è formato da biancospino, rosa sp., prugnolo, pungitopo, asparago, filirrea latifoglia e terebinto. Il piano erbaceo è formato principalmente da graminacee.

**INTERVENTI RECENTI**

Ripuliture del sottobosco eseguite su superfici limitate prospicienti alla viabilità forestale.

**FUNZIONE PRINCIPALE**

Protezione idrogeologica.

**ORIENTAMENTO SELVICOLTURALE**

Libera evoluzione.

**IPOTESI DI INTERVENTO**

Esclusione del pascolo.

**DATI DI ORIENTAMENTO DENDROMETRICO**

Querce varie: diametro medio 27,9 cm; altezza media 11,5 m; n. piante/ha 81; area basimetrica 5,0 m<sup>2</sup>.

Cerro: diametro medio 22,8 cm; altezza media 15,6 m; n. piante/ha 277; area basimetrica 11,3 m<sup>2</sup>.

Latifoglie miste: diametro medio 9,0 cm; altezza media 7,7 m; n. piante/ha 1.289; area basimetrica 8,2 m<sup>2</sup>.

Provvigione reale totale ad ettaro: 166,4 m<sup>3</sup>.

**PARTICELLA: 79**

<b>COMUNE:</b>	Atella	<b>LOCALITÀ:</b>	Terzo Casale
<b>SUPERFICIE:</b>	<b>ASSESTAMENTALE</b>	<b>TOTALE</b>	44,54 ha
		<b>PRODUTTIVA</b>	40,37 ha
		<b>IMPRODUTTIVA</b>	4,16 ha

**FATTORI AMBIENTALI E DI GESTIONE**

**Posizione fisiografica:** Fondo valle;

**Altitudine:** 350÷340 m s.l.m.;

**Accidentalità:** Nessuna;

**Fatti particolari:** Recinzione lungo il confine di proprietà; danni al soprassuolo forestale dovuti all'eccessivo carico dei bovini al pascolo.

**Viabilità:** Strada camionabile a fondo migliorato lungo il confine settentrionale e una pista trattorabile, a fondo naturale, all'interno della superficie particellare.

**Esposizione prevalente:** Nulla;

**Pendenza media:** 20%

**Accessibilità:** Buona;

**DESCRIZIONE FISIONOMICO-COLTURALE**

Perticaia di cerro di origine agamica, di buon vigore vegetativo, a densità adeguata e con grado di copertura maggiore del 70%. All'interno della perticaia sono presenti ceppaie portanti 2-3 polloni e piccole superfici occupate da ceduo invecchiato, inoltre, si rinvengono piante di cerro di grandi dimensioni in discrete condizioni vegetative. La rinnovazione di cerro è diffusa ma la sua affermazione è limitata dal pascolo. Circa 4 ha di superficie, nella parte centrale della particella, sono occupati da un ceduo matricinato di cerro giovane in buone condizioni vegetative e di sviluppo. Lungo la riva della fiumara di Atella, coincidente con il confine meridionale delle particella, vegetano specie ripariali quali pioppo nero e salice bianco. Il piano arbustivo è poco sviluppato a causa del pascolo eccessivo ed è formato da pungitopo, rovo, prugnolo, rosa sp. e ginestra sp.. Lo strato erbaceo è costituito prevalentemente da graminacee.

**INTERVENTI RECENTI**

Ripuliture dal piano arbustivo.

**FUNZIONE PRINCIPALE**

Protezione idrogeologica.

**ORIENTAMENTO SELVICOLTURALE**

Libera evoluzione.

**IPOTESI DI INTERVENTO**

Esclusione del pascolo.

**DATI DI ORIENTAMENTO DENDROMETRICO**

Cerro: diametro medio 26,6 cm; altezza media 16,8 m; n. piante/ha 439; area basimetrica 24,4 m<sup>2</sup>.

Latifoglie miste: diametro medio 9,6 cm; altezza media 8,0 m; n. piante/ha 919; area basimetrica 6,6 m<sup>2</sup>.

Provvigione reale totale ad ettaro: 208,6 m<sup>3</sup>.

## PARTICELLA 80

<b>COMUNE:</b>	Atella	<b>LOCALITÀ:</b>	Bufata
<b>SUPERFICIE:</b>	<b>ASSESTAMENTALE</b>	<b>TOTALE</b>	78,15 ha
		<b>PRODUTTIVA</b>	78,15 ha
		<b>IMPRODUTTIVA</b>	0,00 ha

### FATTORI AMBIENTALI E DI GESTIONE

**Posizione fisiografica:** Versante ;

**Altitudine:** 675÷387m s.l.m.;

**Accidentalità:** Elevata;

**Fatti particolari:** danni al soprassuolo dovuti all'eccessivo carico dei bovini al pascolo; suolo superficiale interessato da fenomeni erosivi; recinzioni lungo il confine orientale.

**Viabilità:** Strada camionabile principale, a fondo migliorato, che si sviluppa lungo tutto il confine meridionale della particella; pista camionabile che, nella parte alta, per circa 500 metri, delinea il confine con la particella 71 e continua in direzione Sud fino a immettersi sulla strada camionabile di fondo valle; pista trattorabile lungo il confine con le particelle forestali 69, 70 (confine meridionale) e 78.

**Esposizione prevalente:** S;

**Pendenza media:** 45%

**Accessibilità:** Scarsa;

### DESCRIZIONE FISIONOMICO-COLTURALE

I popolamenti che ricoprono la superficie particellare sono formati da una fustaia irregolare sopra ceduo. Il piano arboreo superiore, a densità rada e a copertura discontinua, è composto da acero trilobo, orniello, acero campestre, acero opalo con presenza di cerro e di roverella. Lungo gli impluvi o nelle zone a miglior bilancio idrico la densità delle specie che formano il piano arboreo superiore aumenta e si riscontra una maggiore partecipazione delle querce. Il piano inferiore è formato da un ceduo di carpinella molto denso. Nella parte centrale e meridionale della particella alcuni ettari sono occupati da rimboschimenti di conifere che versano in pessime condizioni vegetative. Il piano arbustivo è folto ed è formato da corniolo, biancospino, rosa sp., prugnolo, pungitopo, filirrea latifolia, terebinto, che rendono il soprassuolo inaccessibile. Il piano erbaceo è formato principalmente da graminacee.

### INTERVENTI RECENTI

Ripulitura del sottobosco effettuate su superfici limitate.

### FUNZIONE PRINCIPALE

Protezione idrogeologica.

### ORIENTAMENTO SELVICOLTURALE

Libera evoluzione.

### IPOTESI DI INTERVENTO

Esclusione del pascolo.

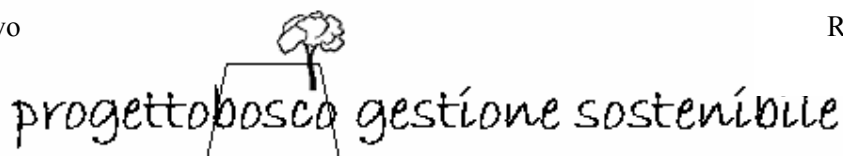
### DATI DI ORIENTAMENTO DENDROMETRICO

Querce varie: diametro medio 19,6 cm; altezza media 9,7 m; n. piante/ha 212; area basimetrica 6,4 m<sup>2</sup>.

Cerro: diametro medio 19,8 cm; altezza media 14,6 m; n. piante/ha 258; area basimetrica 7,9 m<sup>2</sup>.

Latifoglie miste: diametro medio 10,2 cm; altezza media 8,3 m; n. piante/ha 160; area basimetrica 1,3 m<sup>2</sup>.

Provvigione reale totale ad ettaro: 137,9 m<sup>3</sup>.



**PARTICELLA: 501**

---

---

<b>COMUNE:</b>	Atella	<b>LOCALITÀ:</b>	San Martino
<b>SUPERFICIE:</b>	<b>ASSESTAMENTALE</b>	<b>TOTALE</b>	17,08 ha
		<b>PRODUTTIVA</b>	17,08 ha
		<b>IMPRODUTTIVA</b>	0,00 ha

**FATTORI AMBIENTALI E DI GESTIONE**

**Posizione fisiografica:** Crinale;

**Esposizione:** Variabile;

**Altitudine:** 641÷523 m s.l.m.;

**Pendenza media:** 35%

**Accidentalità:** Modesta;

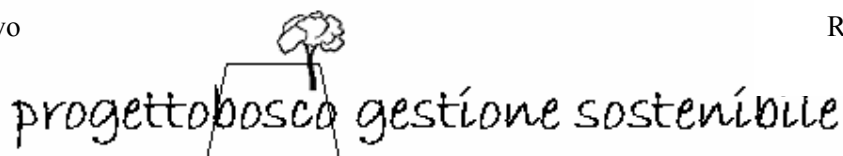
**Accessibilità:** Buona;

**Fatti particolari:** centro aziendale costituito da più strutture in muratura nella parte nord orientale della particella.

**Viabilità:** dal centro aziendale si dipartono due piste trattorabili che permettono l'accesso alla particella forestale 47.

**DESCRIZIONE FISIONOMICO-COLTURALE**

La maggior parte della superficie particellare è occupata da seminativi dati in concessione a privati.



**PARTICELLA: 502**

**COMUNE:** Atella **LOCALITÀ:** Valle di Capo dell'Acqua

<b>SUPERFICIE:</b>	<b>ASSESTAMENTALE</b>	<b>TOTALE</b>	3,08 ha
		<b>PRODUTTIVA</b>	3,08 ha
		<b>IMPRODUTTIVA</b>	0,00 ha

**FATTORI AMBIENTALI E DI GESTIONE**

**Posizione fisiografica:** Versante;

**Altitudine:** 643÷613 m s.l.m.;

**Accidentalità:** Lieve ;

**Fatti particolari:** nessuno.

**Viabilità:** Pista trattabile che attraversa il seminativo nella parte nord della particella permettendo l'accesso alla particella forestale 52.

**Esposizione:** SO;

**Pendenza media:** 30%

**Accessibilità:** Buona;

**DESCRIZIONE FISIONOMICO-COLTURALE**

La particella è interamente occupata da seminativi dati in concessione a privati.

**PARTICELLA: 503**

**COMUNE:** Atella **LOCALITÀ:** Serra degli uccelli e Agrifoglio

<b>SUPERFICIE:</b>	<b>ASSESTAMENTALE</b>	<b>TOTALE</b>	59,54 ha
		<b>PRODUTTIVA</b>	59,54 ha
		<b>IMPRODUTTIVA</b>	0,00 ha

**FATTORI AMBIENTALI E DI GESTIONE**

**Posizione fisiografica:** Crinale;

**Esposizione:** Variabile;

**Altitudine:** 654÷552 m s.l.m.;

**Pendenza media:** 30%

**Accidentalità:** Modesta;

**Accessibilità:** Buona;

**Fatti particolari:** i margini della viabilità principale sono occupati da una stretta fascia boscata che nella parte centrale e meridionale della particella si allarga formando un soprassuolo forestale esteso qualche ettaro.

**Viabilità:** Strada camionabile che attraversa da nord a sud la particella dalla quale si dipartono alcune piste trattorabili di servizio ai coltivi che consentono l'accesso alle particelle 53, 61, 62, 75 e 63.

**DESCRIZIONE FISIONOMICO-COLTURALE**

La superficie particellare è suddivisa in più appezzamenti coltivati a seminativo, dati in concessione a privati.

**PARTICELLA: 504**

---

---

<b>COMUNE:</b>	Atella	<b>LOCALITÀ:</b>	Grotte di Santa Maria
<b>SUPERFICIE:</b>	<b>ASSESTAMENTALE</b>	<b>TOTALE</b>	7,15 ha
		<b>PRODUTTIVA</b>	7,15 ha
		<b>IMPRODUTTIVA</b>	0,00 ha

**FATTORI AMBIENTALI E DI GESTIONE**

**Posizione fisiografica:** Impluvio;

**Altitudine:** 710÷630 m s.l.m.;

**Accidentalità:** Modesta;

**Fatti particolari:** la superficie particellare è solcata trasversalmente da due fossi profondi.

**Viabilità:** la particella è attraversata da due piste trattorabili che permettono l'accesso alle particelle 67÷70.

**Esposizione:** Variabile;

**Pendenza media:** 30%

**Accessibilità:** Buona;

**DESCRIZIONE FISIONOMICO-COLTURALE**

Tutta la superficie è rappresentata da seminativi dati in concessione a privati.

## 5.2 Altri interventi

Il territorio di Monticchio presenta grandi potenzialità nel campo dell'offerta turistica, ma la mancanza di una pianificazione e di una visione d'insieme relativa allo sviluppo dell'area contermina ai laghi, non ha permesso di sfruttare al meglio l'unicità di questi luoghi. La proprietà regionale è meta di numerosi visitatori richiamati dalla presenza dei laghi, i quali, insieme alla raccolta delle castagne, ne rappresentano attualmente la principale attrattiva. La mancanza di un'offerta di servizi adeguata, tuttavia, delude le aspettative di quelle persone che sono disposte ad affrontare anche lunghi viaggi per trascorrere qui il proprio tempo libero. Infatti, alla domanda sempre crescente di servizi propria di un turismo moderno, basato sulla riscoperta della natura, delle tradizioni, dei monumenti e della storia dei luoghi, non è altresì corrisposta un'offerta mirata. Attualmente, le strutture presenti nelle vicinanze del *Lago Piccolo* sono alquanto fatiscenti e comunque offrono soltanto servizi di ristoro al visitatore o al massimo danno la possibilità di un giro in barca.

L'avvio di una nuova gestione del flusso turistico, più propositiva e attenta alla valorizzazione degli aspetti naturalistici e culturali, dovrebbe prevedere innanzitutto lo svecchiamento di queste strutture ed un loro migliore inserimento nell'ambiente, attraverso opportuni accorgimenti architettonici. La realizzazione di un centro visite sarebbe assolutamente indispensabile per fornire ai visitatori tutte le informazioni relative agli itinerari, ai siti di interesse storico o ambientale, all'evoluzione geologica dell'area, etc. Questa struttura dovrebbe anche fungere da vetrina per la promozione delle produzioni agroalimentari tipiche di questo territorio, attraverso l'allestimento di stands permanenti da mettere a disposizione dei produttori. Occasionalmente il centro potrebbe ospitare manifestazioni enogastronomiche tese alla valorizzazione di singole categorie di prodotti (vino aglianico, olio, miele, castagne, funghi, formaggi etc.). L'area del "*Campeggio Belvedere*" potrebbe rappresentare un altro punto di forza, se opportunamente ampliata ed adeguata, offrendo ai giovani la possibilità di una vacanza economica e a più stretto contatto con la natura. Il successo di questa iniziativa dipende dalla capacità di promuoverla efficacemente tramite contatti e convenzioni con le associazioni operanti nel campo socio-culturale ed ambientale.

Gli itinerari che di seguito vengono proposti hanno lo scopo di diversificare l'offerta al fine di soddisfare le esigenze di diverse categorie di visitatori. Il primo itinerario, di facile percorribilità, si rivolge in particolar modo alle scuole ed alle persone interessate agli aspetti storici ed ambientali dei luoghi. Il percorso ha inizio dalla SS dei Laghi e giunge all'*Abbazia di S. Michele*, edificio eretto alla fine del 1700 sulle rovine della vecchia struttura medievale, andata distrutta a causa di un terremoto. Durante la passeggiata si incontrano diverse formazioni arboree di elevato

valore ambientale, in corrispondenza delle quali sarebbe opportuno illustrare, mediante tabelle didattico-informative, il tipo di formazione vegetale, la sua origine e le condizioni ecologiche che ne hanno favorito l'affermazione.

Il secondo itinerario si rivolge agli amanti del trekking perché nel primo tratto del percorso, lungo circa 1 km, bisogna superare un dislivello di 184 metri, partendo dall'hotel "*Casina dei Laghi*" (730 m s.l.m.) per giungere in località "*Prete della scimmia*" (914 m s.l.m.). Quest'ultima località rappresenta il punto di partenza di alcuni percorsi già esistenti e dotati di segnaletica specifica. Uno di questi conduce alla località "*Fontana dei Faggi*", dove vegeta un bellissimo bosco di castagno insieme ad altre latifoglie, anch'esse di grosse dimensioni, quali cerri, aceri, faggi, tigli e salici.

Nonostante la bellezza naturale del luogo, la zona limitrofa alla sorgente versa in uno stato di abbandono e necessita di interventi mirati riguardanti il ripristino del punto d'acqua e la sistemazione delle scarpate e del piazzale antistante la sorgente.

Per gli appassionati del trekking a cavallo la zona di "*Fontana del Lupo*" potrebbe rappresentare un punto di riferimento importante perché dà la possibilità di scegliere diversi percorsi in funzione della lunghezza e del tempo di percorrenza. In questo luogo esistono una struttura in muratura, una sorgente e un'area attrezzata con tavoli e panche in legno che andrebbe ripristinata con piccoli interventi migliorativi.

Nella porzione meridionale della proprietà regionale, che confina con l'alveo della *Fiumara di Atella*, il bosco si presenta meno adatto ad un uso turistico-ricreativo per la topografia più accidentata e per le caratteristiche vegetazionali che rendono la superficie inaccessibile. Il paesaggio conserva comunque caratteri di naturalità importanti e suggestivi che sarebbe opportuno valorizzare migliorando ai fini escursionistici la strada forestale di fondovalle che si sviluppa parallelamente alla *Fiumara di Atella*. Le condizioni del fondo stradale sono discrete, anche se andrebbero migliorati brevi tratti per consentirne una migliore percorrenza. Questo itinerario "lungo fiume" ben si presterebbe ad essere utilizzato come pista ciclabile per passeggiate in mountain-bike, grazie al suo decorso pianeggiante e alla bellezza dell'ambiente fluviale.